BPER: Banca

Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023

BPER Banca s.p.a.
con sede legale in Modena, Via San Carlo, 8/20
Tel. 059/2021111 – Fax 059/2022033
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4932
Capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca s.p.a.
Iscrizione all'Albo dei Gruppi con codice ABI n.5387.6
http://www.bper.it, https://istituzionale.bper.it;
E-mail: servizio.clienti@gruppobper.it – PEC: bper@pec.gruppobper.it
Società appartenente al GRUPPO IVA BPER Banca Partita IVA nr. 03830780361
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 01153230360
C.C.I.A.A. Modena n. 222528 Capitale sociale Euro 2.104.315.691,40
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Azioni ordinarie quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan

Sommario

Cariche sociali della Capogruppo alla data di approvazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023 pag. 5

Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo al 31 marzo 2023 pag. 9

Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2023 pag. 63
Conto economico consolidato al 31 marzo 2023 pag. 64
Prospetto della redditività consolidata complessiva pag. 65
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato pag. 66

Note esplicative

Struttura e contenuto del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023 pag. 69
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato pag. 83
Informazioni sul Conto economico consolidato pag. 101
Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura pag. 113
Informazioni sul patrimonio consolidato pag. 121

Allegati

Organizzazione territoriale del Gruppo pag. 127

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari pag. 131

Pagina volutamente lasciata bianca

Cariche sociali della Capogruppo alla data di approvazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Flavia Mazzarella
Vice Presidente:	Riccardo Barbieri
Amministratore Delegato:	Piero Luigi Montani
Consiglieri:	Elena Beccalli Monica Cacciapuoti (*) Silvia Elisabetta Candini Maria Elena Cappello Cristiano Cincotti Gianfranco Farre Alessandro Robin Foti Roberto Giay Gianni Franco Papa Marisa Pappalardo Monica Pilloni Elisa Valeriani

Collegio Sindacale

Presidente:	Daniela Travella
Sindaci effettivi:	Patrizia Tettamanzi Carlo Appetiti (**)
Sindaci supplenti:	Sonia Peron Andrea Scianca

Direzione generale

Direttore generale:	Piero Luigi Montani
Vice Direttori generali (***):	Gian Luca Santi Elvio Sonnino

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dirigente preposto:	Marco Bonfatti

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Monica Cacciapuoti è stata nominata membro del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dei Soci di BPER Banca tenutasi, in sede ordinaria, in data 5 novembre 2022, in sostituzione del Consigliere Gian Luca Santi, in precedenza dimessosi con effetto dall'8 settembre 2022. Monica Cacciapuoti rimarrà in carica, parimenti agli altri membri del Consiglio di Amministrazione, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.
(**) Carlo Appetiti è stato nominato Sindaco effettivo dall'Assemblea ordinaria dei Soci di BPER Banca del 27 luglio 2022, in sostituzione del Sindaco Paolo De Mitri, in precedenza dimessosi con effetto dal 6 giugno 2022. Carlo Appetiti rimarrà in carica, parimenti agli altri membri del Collegio Sindacale, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.
(***) Gian Luca Santi è stato assunto quale Vice Direttore generale con effetto dal 1° ottobre 2022. In particolare, Gian Luca Santi era componente del Consiglio di Amministrazione della società, ruolo dal quale si è dimesso con effetto dall'8 settembre 2022.

Pagina volutamente lasciata bianca

Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo al 31 marzo 2023

Pagina volutamente lasciata bianca

Indice

Premessa pag. 13

1. Dati di sintesi

1.1 Mappa del Gruppo BPER Banca al 31 marzo 2023 pag. 16
1.2 Sintesi dei risultati pag. 17
1.3 Indicatori di performance pag. 18

2. I fatti di rilievo e le operazioni strategiche

2.1 Piano industriale 2022 - 2025 "BPER e-volution" pag. 19
2.2 Obiettivi conseguiti nel 2023 pag. 20
2.3 Vigilanza Unica Europea pag. 22
2.4 Obiettivi di sostenibilità del Gruppo BPER Banca pag. 23
2.5 Altri fatti di rilievo pag. 23
2.6 Eventi successivi al 31 marzo 2023 pag. 23

3. L'area di consolidamento del Gruppo BPER Banca

3.1 Composizione del Gruppo al 31 marzo 2023 pag. 25

4. I risultati della gestione del Gruppo BPER Banca

4.1 Aggregati patrimoniali pag. 27
4.2 I Fondi Propri e i ratios patrimoniali pag. 39
4.3 Raccordo utile/patrimonio netto consolidati pag. 41
4.4 Aggregati economici pag. 42
4.5 I dipendenti pag. 48
4.6 Organizzazione territoriale pag. 48

5. Altre informazioni

5.1 Azioni proprie in portafoglio pag. 49
5.2 Il titolo azionario pag. 50
5.3 Rating al 31 marzo 2023 pag. 51
5.4 Comunicazione in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano pag. 53
5.5 Contributi al Fondo di Risoluzione, al Fondo di Garanzia dei Depositi ed evoluzione del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi: Schema volontario e Fondo di Solidarietà pag. 56

5.6 Accertamenti e verifiche ispettive pag. 56
5.7 Applicazione delle Direttiva MiFID pag. 57
5.8 Eventi societari riferibili alla Capogruppo BPER Banca successivi al 31 marzo 2023 pag. 58

6. Prevedibile evoluzione della gestione
6.1 Prevedibile evoluzione della gestione pag. 59

Premessa

Nei primi tre mesi del 2023, l'economia mondiale ha subìto una revisione al rialzo, seppur modesta, delle previsioni di crescita. Il ciclo congiunturale, infatti, ha dimostrato di reggere senza troppi affanni all'inasprimento delle condizioni finanziarie registrato negli ultimi trimestri, in un contesto in cui l'inflazione - pur a ritmi moderati - ha invece confermato la tendenza al rallentamento, già osservata nella seconda parte del 2022, grazie soprattutto alla riduzione dei prezzi dell'energia. Quest'ultimo aspetto, il calo delle componenti energetiche, ha rappresentato senza dubbio uno dei principali fattori che hanno contribuito al generale miglioramento delle stime economiche, in particolare in Europa. Un altro elemento importante, inoltre, è stato la decisione assunta dalla Cina, che ha completamente rimosso le misure restrittive legate alla politica "Zero-Covid", alimentando le speranze di un impulso positivo alla ripresa globale non solo in termini di maggiore domanda di beni e servizi, ma anche attraverso l'allentamento delle pressioni lungo le catene di fornitura, ed una conseguente ripresa attesa degli scambi mondiali.

Analizzando le singole aree, nel primo trimestre dell'anno l'Eurozona dovrebbe risultare - tra le principali macroregioni - quella con la crescita più anemica. Secondo le stime raccolte da Bloomberg, anzi, il PIL dell'area euro è atteso registrare nel periodo una variazione nulla (0% t/t). È comunque un quadro economico migliorato rispetto a quello ipotizzato solo pochi mesi fa, con rischi orientati al rialzo soprattutto alla luce delle positive indicazioni giunte dai dati anticipatori del ciclo. L'indice Composito PMI (*Purchasing Managers Index*) - sintesi dell'attività manifatturiera e di quella legata ai servizi - dopo aver chiuso il 2022 in area di contrazione si è infatti progressivamente riportato in area di espansione, arrivando a segnare, a marzo, 53,7 punti. A contribuire in maniera determinante al miglioramento del clima, è stato in particolare il venir meno delle preoccupazioni legate ad una possibile crisi energetica, che nei fatti non si è fortunatamente concretizzata. Fondamentale, in tal senso, è stato l'andamento del gas naturale, il cui prezzo - pur rimanendo sopra i livelli storici - è sceso in misura marcata, grazie a temperature molto miti e a livelli di stoccaggi che, mediamente, sono rimasti costantemente sopra i livelli di soglia. Ciò ha consentito, tra le altre cose, la frenata dell'inflazione, che con il +6,9% a/a registrato a marzo, ha decelerato per il quinto mese consecutivo. Si è invece confermata più persistente la componente di inflazione *core*, quella depurata dalle voci più volatili, che ha continuato costantemente ad accelerare (+5,7% a/a nel mese di marzo) mantenendo elevate le pressioni per la BCE. Banca Centrale Europea che, anche in questa prima parte dell'anno, ha proseguito il suo percorso di inasprimento monetario, con l'obiettivo di assicurare il ritorno tempestivo dell'inflazione alla media del 2% nel medio termine. I tre tassi di interesse di riferimento sono stati alzati di complessivi 100 punti base in due occasioni, a febbraio e marzo, arrivando a toccare il 3,50% (tasso sui rifinanziamenti principali), il 3% (tasso sui depositi) ed il 3,75% (tasso sui prestiti marginali). Il Consiglio ha anche confermato la riduzione del portafoglio APP (il programma di acquisti di titoli), destinato a diminuire di 15 miliardi al mese dall'inizio di marzo alla fine di giugno 2023; eventuali ulteriori riduzioni verranno valutate nel tempo. La determinazione della BCE non ha vacillato nemmeno durante le fasi di tensione osservate sui mercati finanziari, legate alla vicenda della banca svizzera Credit Suisse. In proposito, la presidente Lagarde ha rassicurato sulla solidità del settore bancario dell'area euro, e ha confermato che la BCE - qualora ve ne fosse l'esigenza - dispone di tutti gli strumenti necessari per fornire liquidità a sostegno del sistema finanziario. Per quanto riguarda l'evoluzione futura della politica monetaria, invece, Lagarde ha ribadito l'approccio c.d. "data dependent": il Consiglio, cioè, deciderà in base ai nuovi dati economici e finanziari, alla dinamica dell'inflazione *core*, ed all'intensità di trasmissione della politica monetaria sul ciclo economico.
Allargando lo sguardo all'Europa, anche la Banca centrale inglese ha proseguito il suo percorso di stretta monetaria. La Bank of England ha alzato il costo del denaro di complessivi 75 punti base, allo scopo di frenare un'inflazione che, nel mese di febbraio, è tornata inaspettatamente ad accelerare (10,4% a/a). Sul fronte tassi è invece rimasta ferma la svizzera SNB (Swiss National Bank), che è tuttavia dovuta intervenire garantendo liquidità aggiuntiva a Credit Suisse, il colosso bancario elvetico successivamente acquisito dalla storica rivale UBS.

Per quanto riguarda l'Italia, in base alle stime raccolte da Bloomberg l'economia dovrebbe ricalcare fedelmente l'andamento di quella dell'intera Eurozona, rimanendo quindi invariata nel trimestre di riferimento. Analogamente all'area euro, tuttavia, esiste la concreta possibilità che la crescita risulti moderatamente positiva, in linea ad un'attività industriale che si è progressivamente riportata in area di espansione, ed un terziario che - grazie al fondamentale contributo del turismo - ha accelerato con forza. Anche i consumi delle famiglie non sono crollati come si poteva temere, in virtù della diminuzione dei prezzi energetici e di un'inflazione che, dal +11,6% di dicembre 2022, ha segnato a marzo un aumento del 7,6%.

Negli Stati Uniti, la crescita del primo trimestre dovrebbe rallentare in maniera sensibile rispetto all'ultima parte del 2022, confermando tuttavia l'espansione dell'economia. Secondo le stime raccolte da Bloomberg, il PIL del primo trimestre è atteso segnare un incremento dell'1,6% t/t annualizzato. A contribuire alla resilienza dell'economia USA sono stati principalmente due elementi, che sebbene abbiano lanciato qualche primo segnale di deterioramento nei dati di marzo, si sono mantenuti su livelli elevati: le attività legate ai servizi, che hanno più che compensato il declino della componente manifatturiera, e soprattutto il mercato del lavoro. La creazione di posti di lavoro è infatti proseguita in maniera costante, mentre il tasso di disoccupazione (3,5% a marzo) è rimasto prossimo ai minimi storici. Sul fronte dei prezzi, sia l'inflazione generale e in parte anche quella *core* hanno confermato la tendenza alla decelerazione già osservata nella seconda parte del 2022, registrando

nel mese di marzo un rialzo, rispettivamente, del 5,0% a/a e del 5,6%. La Fed, così come la BCE, ha portato avanti il suo percorso di inasprimento monetario, rallentandone tuttavia il ritmo: il costo del denaro è stato incrementato di complessivi 50 punti base, arrivando nel range 4,75-5,00%, il livello più alto dal 2006. La Banca centrale americana, così come la SNB, è stata inoltre chiamata ad intervenire per riportare stabilità all'interno del sistema finanziario. Nel mese di marzo, infatti, è emerso il tema delle banche regionali USA, con l'Istituto californiano Silicon Valley Bank (SVB) che - trovatosi a corto di liquidità causa il ritiro dei depositi da parte dei clienti (tipicamente startup del settore tecnologico) - è poi stato costretto a dichiarare fallimento. I mercati finanziari hanno di conseguenza evidenziato fasi di volatilità, rientrata tuttavia in tempi relativamente brevi grazie appunto ai pronti interventi delle Autorità di Vigilanza: tutti i depositi di SVB (anche quelli oltre la soglia di legge) sono stati garantiti, ed è stata predisposta da parte della Fed una linea di finanziamento di emergenza a tutte le banche. Oltre a questo, allo scopo di garantire una maggiore stabilità e prevenire eventuali crisi di liquidità, la Fed e le altre principali Banche centrali hanno deciso - attraverso un'azione coordinata a livello globale - di rafforzare la disponibilità di dollari USA all'interno del sistema finanziario.

In ambito emergente, a monopolizzare l'attenzione degli operatori è stata la decisione - da parte delle Autorità cinesi - di rimuovere completamente le misure a contenimento del Covid-19 adottate nei mesi precedenti. La crescita della seconda economia mondiale ha così potuto accelerare, nei primi tre mesi dell'anno, ad un ritmo pari al +4,5% su base annua. Una cifra ancora inferiore alle previsioni governative sull'intero anno, ma comunque superiore alle stime di mercato. La riapertura, decisa a dicembre 2022 e completata a circa metà gennaio, ha ridato linfa non solo all'economia cinese, che ha tratto sostegno in particolare dalla ripresa dei consumi interni, ma anche all'intera area asiatica. Le altre macroaree emergenti, dall'America Latina all'Est Europa, sono state mediamente caratterizzate da un'inflazione in decelerazione ma che si è mantenuta su livelli assoluti elevati, tali da non permettere alle diverse banche centrali l'inizio di un ciclo di allentamento monetario. In alcuni importanti Paesi in via di sviluppo, come Messico e Sud Africa, i rispettivi Istituti di politica monetaria hanno anzi optato per ulteriori incrementi del costo del denaro. Le condizioni finanziarie sono dunque rimaste nel complesso rigide, ponendo di riflesso un generale freno alla crescita.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, il primo trimestre del 2023 si è rivelato particolarmente favorevole, che hanno registrato variazioni positive su entrambe le principali classi di attivo, azioni e obbligazioni. Negativo, al contrario, il bilancio per le materie prime, soprattutto quelle energetiche. Ad influire sul positivo andamento dei mercati, sono stati soprattutto due fattori: la Cina - in anticipo rispetto a quanto previsto dalla maggior parte degli analisti - ha completamente rimosso le misure restrittive legate alla politica "Zero-Covid", alimentando le speranze di un impulso positivo alla ripresa globale; il ciclo congiunturale - in base agli indicatori via via pubblicati - ha inoltre dato l'impressione di reggere senza troppi affanni all'inasprimento delle condizioni finanziarie osservato nel 2022, in un contesto in cui l'inflazione, pur a ritmi moderati, ha confermato la tendenza al rallentamento.
Sul finire del trimestre, l'attenzione degli investitori è stata catturata dalle vicende legate al sistema bancario. Le difficoltà evidenziate da alcuni Istituti, sia negli Stati Uniti che in Europa, hanno generato fasi di volatilità, ma i pronti interventi da parte delle rispettive Autorità hanno contribuito a rasserenare velocemente il clima sui mercati. In ambito azionario, l'indice mondiale MSCI AC World ha chiuso il trimestre in progresso di quasi il 7%, grazie alla salita omogenea dei mercati europei e di quelli statunitensi, sostenuti tra le altre cose da risultati societari mediamente migliori delle attese. In Europa, i listini hanno beneficiato delle migliorate prospettive economiche dell'area, derivanti soprattutto dal calo del gas naturale e dai possibili effetti positivi legati alla riapertura delle attività in Cina. Particolarmente brillante Piazza Affari (+14,4%), risultata tra i migliori mercati non solo a livello europeo ma anche su scala globale. Negli USA, le performance sono risultate più variegate: la debolezza di alcuni settori legati all'economia tradizionale (come le risorse di base e l'energia), ha gravato in particolare sul Dow Jones, unico tra i principali indici azionari mondiali a chiudere il trimestre invariato. Il calo dei rendimenti obbligazionari, al contrario, ha ridato lustro al comparto tecnologico, che, risultato in assoluto il settore più performante, ha permesso al Nasdaq di registrare un progresso in doppia cifra (+16,8%). Nel trimestre il comparto bancario, dopo un inizio d'anno particolarmente brillante, ha restituito parte dei guadagni in scia alle tensioni precedentemente citate. L'azionario del Giappone è salito in linea con i mercati occidentali, mentre l'indice globale dei Paesi emergenti ha chiuso con un rialzo leggermente più contenuto (MSCI Emerging Markets: +3,5%). Andamento positivo anche per i mercati obbligazionari, che hanno comunque vissuto un trimestre molto volatile in funzione delle aspettative - soggette a numerose revisioni - in merito alle aspettative di politica monetaria. Il bilancio finale, come detto, è risultato ampiamente favorevole, grazie in primo luogo alle problematiche osservate nel settore del credito, che hanno indotto gli operatori a scommettere su Banche centrali al margine meno aggressive. Il calo dei rendimenti ha interessato a fasi alterne tutte le scadenze, con le curve che si sono prima appiattite - accentuando la pendenza negativa sui tratti 2/10 anni - salvo poi tornare in parte ad irripidirsi. Da sottolineare come la performance positiva, all'interno dell'Eurozona, abbia riguardato in particolare i titoli dei Paesi appartenenti all'euro periferia, tanto che lo spread tra il BTP ed il Bund con scadenza decennale è diminuito di oltre 30pb. Trimestre di rialzi anche per i mercati a spread, che hanno sfruttato il clima positivo sulle classi di attivo rischiose.

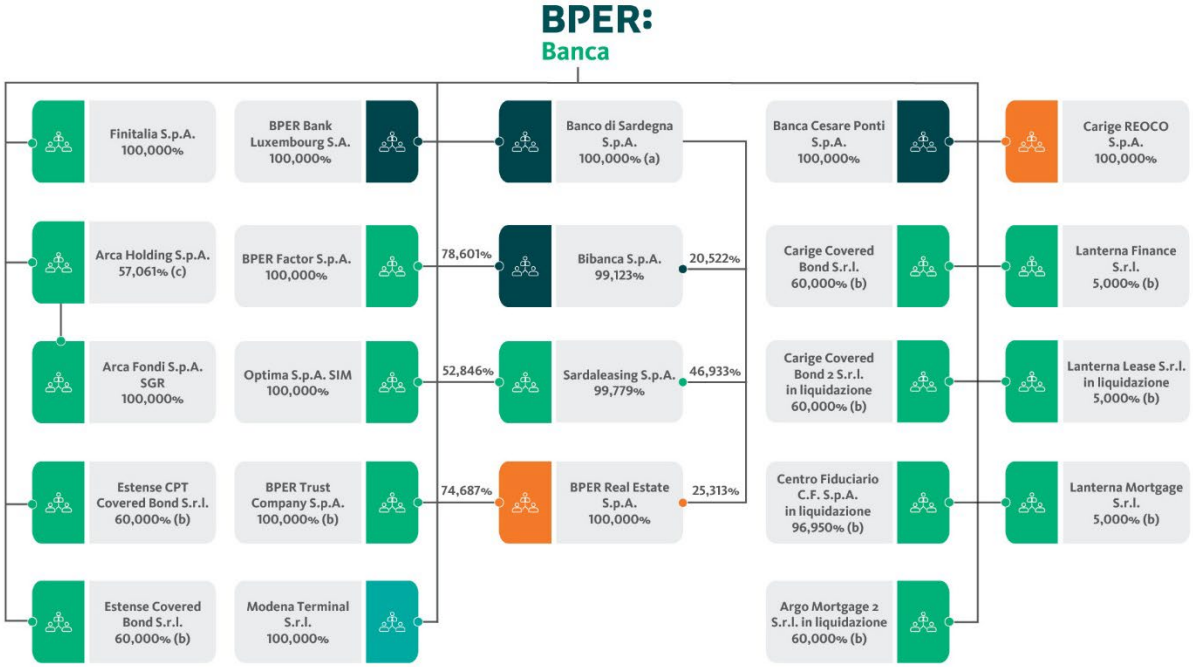
In ambito valutario, l'euro si è mediamente apprezzato nei confronti delle altre principali divise, scontando una Bce che - rispetto soprattutto alla Fed - potrebbe mantenere un orientamento restrittivo più a lungo. La moneta unica ha così guadagnato terreno sia nei confronti del dollaro americano (+1,2%) che dello yen (+2,5%), mentre si è leggermente deprezzata contro la sterlina. Tutte molto deboli le divise legate alle materie prime, così come poco ispirate sono risultate la maggioranza delle valute emergenti.

Le materie prime hanno registrato diffusi ribassi, in particolare le componenti energetiche. Il petrolio ha proseguito di fatto il

movimento di calo iniziato a metà 2022, salvo poi recuperare parte delle perdite nella fase finale del trimestre. In netta diminuzione il prezzo del gas naturale europeo, grazie alle temperature miti registrate nel Vecchio continente e livelli di stoccaggio che, di conseguenza, si sono mantenuti su livelli di sicurezza. Brillante al contrario l'oro, che ha approfittato della parziale debolezza del dollaro, delle fasi di tensione sul credito e del calo dei tassi reali statunitensi.

1. Dati di sintesi

1.1 Mappa del Gruppo BPER Banca al 31 marzo 2023



a) Corrispondente al 99,362% dell'intero ammontare del capitale sociale costituito da azioni ordinarie e privilegiate.
b) Società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto.
c) Società non iscritta al Gruppo in quanto priva dei necessari requisiti di strumentalità.

Il perimetro di consolidamento comprende anche società controllate non iscritte al Gruppo in quanto prive dei necessari requisiti di strumentalità, consolidate con il metodo del patrimonio netto.
Partecipate dalla Capogruppo:
- Adras S.p.A. (100%);
- Italiana Valorizzazioni Immobiliari S.r.l. (100%);
- Sifà S.p.A. (100%);
- Commerciale Piccapietra S.r.l. (100%).

Partecipata da Italiana Valorizzazioni Immobiliari S.r.l.:
- Annia S.r.l. (100%).

Partecipata da Carige Reoco S.p.A.:
- Sant'Anna Golf S.r.l. (100%).

1.2 Sintesi dei risultati

I risultati al 31 marzo 2023, che hanno evidenziato una forte crescita della redditività netta per Euro 178,0 milioni rispetto al 31 marzo 2022, registrano un utile netto di periodo pari a Euro 290,7 milioni, dopo aver spesato Euro 69,5 milioni quale stima del contributo ordinario al Single Resolution Fund per l'anno 2023.

Nel corso del primo trimestre 2023 si registra una forte crescita del margine di interesse (pari a Euro 726,0 milioni al 31 marzo 2023, +92,86% rispetto al 31 marzo 2022) e una buona tenuta delle commissioni nette (pari a Euro 506,1 milioni al 31 marzo 2023, +12,33% rispetto al 31 marzo 2022), a fronte di un contesto macroeconomico caratterizzato da un'attività economica in leggera crescita e da un'inflazione che permane su livelli elevati.

I proventi operativi netti, pari a Euro 1.318,4 milioni, fanno rilevare una buona performance con una crescita del 49,19% rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio. L'efficienza operativa migliora, con un cost income ratio che passa dal 63,19% del 31 marzo 2022 al 51,26% del 31 marzo 2023.

Al 31 marzo 2023, risulta confermata l'asset quality raggiunta dal Gruppo BPER Banca nell'esercizio 2022, con un NPE ratio lordo e netto rispettivamente pari al 3,29% e all'1,32% comparato al 3,20% e all'1,41% di fine anno precedente. Al 31 marzo 2023 si registrano inoltre:

- un coverage ratio del portafoglio crediti deteriorati pari al 60,93% (57,06% al 31 dicembre 2022), un coverage ratio delle sofferenze pari al 80,39% (77,01% al 31 dicembre 2022), le inadempienze probabili risultano coperte per il 53,27%, rispetto al 48,98% di fine 2022, mentre le esposizioni scadute registrano un coverage del 30,59% (31,45% al 31 dicembre 2022);
- un costo del credito pari a 16 b.p. (63 b.p. su base annuale, in linea rispetto al dato registrato nell'esercizio 2022 pari a 64 b.p.).

La solidità patrimoniale del Gruppo BPER Banca si mantiene elevata al 31 marzo 2023 con un CET1 ratio Fully Phased pari al 13,34%, in crescita rispetto al 12,04% del 31 dicembre 2022 e ampiamente superiore al requisito minimo fissato dalla BCE pari all'8,47%[1]. La posizione di liquidità risulta elevata con un indice LCR pari a 206,3% (195,3% a fine 2022), ampiamente superiore alla soglia regolamentare del 100%, ed un indice NSFR pari al 126,5% (127,3% a fine 2022).

Per ulteriori dettagli sui risultati raggiunti dal Gruppo BPER Banca nel trimestre si rimanda al Capitolo "*I risultati della gestione del Gruppo BPER Banca*" del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato.

[1] Il requisito minimo di BPER Banca su base consolidata indicato (8,47%) è applicato a far data dal 31 agosto 2022.

1.3 Indicatori di performance[2]

Indicatori finanziari	31.03.2023	2022 (*)
Indici di struttura		
Crediti netti verso clientela\totale attivo	59,15%	59,86%
Crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	78,78%	79,40%
Attività finanziarie\totale attivo	20,34%	20,13%
Crediti deteriorati lordi\crediti lordi verso clientela	3,29%	3,20%
Crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	1,32%	1,41%
Texas ratio[3]	31,06%	32,29%
Indici di redditività		
ROE[4]	16,31%	7,94%
ROTE[5]	16,53%	8,30%
ROA[6]	0,80%	0,35%
Cost to income Ratio[7]	51,26%	63,19%
Costo del credito[8]	0,16%	0,12%

Indicatori di vigilanza prudenziale	31.03.2023	2022 (*)
Fondi Propri Fully Phased (in migliaia di Euro)		
Common Equity Tier 1 (CET1)	7.138.834	6.379.995
Totale Fondi Propri	9.070.756	8.292.408
Attività di rischio ponderate (RWA)	53.518.498	52.989.278
Ratios patrimoniali Fully Phased e ratios di liquidità		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio)	13,34%	12,04%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio)	13,62%	12,32%
Total Capital Ratio (TC Ratio)	16,95%	15,65%
Leverage Ratio	4,8%	4,3%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)[9]	206,3%	195,3%
Net Stable Funding Ratio (NSFR)	126,5%	127,3%

(*) Gli indicatori di confronto di natura patrimoniale, insieme a ROE, ROTE e ROA, sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2022 come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, mentre quelli di natura economica sono calcolati sui dati al 31 marzo 2022 come da Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022.

[2] L'informativa resa è coerente con il documento ESMA del 5 ottobre 2015 "Orientamenti – Indicatori alternativi di performance", volto a promuovere l'utilità e la trasparenza degli Indicatori Alternativi di Performance inclusi nei prospetti informativi o nelle informazioni regolamentate. Per la costruzione degli indici si è fatto riferimento alle voci patrimoniali ed economiche dei prospetti riclassificati con vista gestionale commentati nel capitolo "I risultati della gestione del Gruppo BPER Banca" del presente Resoconto.

[3] Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile (Gruppo e terzi) incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

[4] Il ROE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato e il patrimonio netto medio di Gruppo senza utile netto.

[5] Il ROTE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato e il patrimonio netto medio di Gruppo i) comprensivo dell'utile netto di periodo, depurato della quota parte destinata a dividendi e poi annualizzato e ii) senza attività immateriali e strumenti di capitale.

[6] Il ROA è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato comprensivo della quota di utile di pertinenza di terzi e il totale attivo.

[7] Il Cost to income Ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti); calcolato secondo gli schemi previsti dall'8° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il Cost to income Ratio risulta pari al 59,85% (69,82% al 31 marzo 2022 come da Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022).

[8] Il Costo del credito è calcolato come rapporto fra le rettifiche di valore nette su finanziamenti verso la clientela e i crediti netti verso la clientela al 31 marzo.

[9] Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 62/2015.

2. I fatti di rilievo e le operazioni strategiche

2.1 Piano industriale 2022-2025 "BPER e-volution"

In data 9 giugno 2022 il C.d.A. di BPER Banca ha approvato il Piano industriale 2022-2025 – "BPER e-volution", presentato al mercato il giorno successivo. Il Piano prevede due importanti direttrici di sviluppo:

- operazioni straordinarie;
- leve di crescita organica.

Operazioni straordinarie

Le operazioni straordinarie previste nel Piano sono volte a rafforzare ulteriormente la posizione competitiva a livello nazionale e garantire una maggiore focalizzazione sulle attività identificate come "core" del Gruppo BPER Banca, prevedendo quindi anche cessioni e deconsolidamenti di asset non strategici, che consentiranno di liberare capitale da destinare allo sviluppo del business. Tra questi:

- *Acquisizione del Gruppo Carige*
  Il processo di integrazione è stato completato in data 28 novembre 2022 con la fusione per incorporazione di Banca Carige s.p.a. e Banca del Monte di Lucca s.p.a. in BPER Banca. L'acquisizione del controllo sul Gruppo Carige, in giugno, ha consentito l'estensione della presenza del Gruppo BPER Banca sul territorio nazionale, anche in zone in precedenza limitatamente presidiate, e l'aumento della base clientela del 20%, superando così, con gli oltre n. 800 mila clienti di Carige, i 5 milioni di clienti.
- *Accordo di Cessione sportelli*
  L'operazione, perfezionata in data 17 febbraio 2023 con efficacia giuridica il 20 febbraio 2023, ha visto la cessione al Banco Desio e della Brianza s.p.a. di n. 48 sportelli (di cui n. 40 Banca Carige e n. 8 Banco di Sardegna s.p.a.), al fine di evitare l'insorgere di situazioni potenzialmente rilevanti ai sensi della disciplina antitrust ad esito dell'assunzione del controllo del Gruppo Carige.
- *Cessione della piattaforma interna di recupero sofferenze e UTP e successiva attivazione del servicing del recupero NPE in outsourcing*
  L'operazione si inquadra nella più ampia strategia di de-risking che il Gruppo BPER Banca ha perseguito negli ultimi anni e prevede la cessione della piattaforma interna di recupero delle sofferenze e UTP, con contestuale trasferimento di un portafoglio di crediti deteriorati fino a Euro 2,5 miliardi. In tale ambito, in data 28 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha approvato la costituzione di una partnership strategica tra il Gruppo BPER Banca e il Gruppo Gardant per la gestione dei propri crediti deteriorati, in grado di coniugare competenze professionali, industriali, informatiche e relazionali dei due partner. É stata altresì approvata la cessione di alcuni portafogli di crediti deteriorati del Gruppo BPER Banca ad AMCO e a società controllate da Elliott, controllante di Gardant stessa, da realizzarsi entro il primo semestre 2023.
- *Cessione attività di merchant acquiring*
  Operazione conclusasi con il closing avvenuto nel mese di dicembre 2022, che ha consentito al Gruppo BPER Banca di realizzare una significativa plusvalenza a seguito dell'accordo sottoscritto in data 1° giugno 2022 con Nexi s.p.a. per la costituzione di una partnership di lungo termine, realizzata mediante il trasferimento del ramo aziendale avente ad oggetto le attività di merchant acquiring e gestione POS.
- *Deconsolidamento Società di Noleggio Lungo Termine – Sifà*
  L'operazione prevede l'integrazione di Sifà all'interno di uno dei principali player del settore del noleggio a lungo termine, da realizzarsi entro la fine del 2023. Si rinvia al paragrafo successivo per i dettagli relativi all'accordo concluso con UnipolSai.
- *Deconsolidamento Sardaleasing*
  L'operazione di cessione della controllata, prevista a piano entro il primo semestre 2023, volta a semplificare il presidio del Gruppo nell'offerta del prodotto leasing finanziario, è attualmente in fase di valutazione.
- *Creazione del polo Wealth Management & Asset Management.*
  Si prevede la valorizzazione di Banca Cesare Ponti s.p.a. come veicolo specializzato e polo di eccellenza a servizio diretto della clientela Private. Tale operazione consentirà di massimizzare le sinergie tra le reti distributive e le società prodotto dell'Asset Management e Bancassurance Vita.

Leve di crescita organica

Il Piano industriale si fonda su n. 5 ambiti progettuali che consentiranno di raggiungere un significativo aumento della redditività, unitamente ad un miglioramento dell'efficienza e della produttività:

- *potenziamento del modello di banca multi-specialista su scala nazionale;*
- *trasformazione del modello di conseguimento dei ricavi in ottica "fee based;"*
- *partnership tra IT e-business;*
- *banca semplice e digitale;*
- *persone al centro.*

Gli ambiti progettuali di cui sopra saranno affiancati da n. 3 leve trasversali: i) de-risking e presidio del credito, ii) nuovo modello di innovazione e iii) ESG infusion.
Per maggiori dettagli sugli ambiti progettuali e sulle leve di crescita organica, si rinvia alla Relazione degli Amministratori presentata nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

2.2 Obiettivi conseguiti nel 2023

Cessione a Banco Desio di un ramo d'azienda costituito da sportelli bancari

Nel contesto dell'operazione di integrazione del Gruppo Banca Carige, BPER Banca ha sottoscritto, in data 3 giugno 2022, con Banco di Desio e della Brianza s.p.a. ("Banco Desio") un accordo per la cessione a quest'ultimo di due distinti rami d'azienda composti da n. 8 sportelli bancari di proprietà del Banco di Sardegna e da n. 40 sportelli di proprietà di Banca Carige (rispettivamente, il "Ramo BdS" e il "Ramo Carige" e congiuntamente i "Rami di Azienda"). La cessione dei Rami di Azienda a Banco Desio è funzionale a prevenire l'insorgere di tematiche antitrust. Entrambi i Rami di Azienda includono i rispettivi rapporti giuridici e le attività e passività, inclusi i rapporti e i contratti con la clientela e con i dipendenti appartenenti a ciascuno dei due Rami di Azienda.
Il Ramo BdS comprende anche i n. 5 sportelli oggetto del procedimento autorizzativo AGCM relativo all'acquisizione di Unipol Banca del 2019. Tale procedimento si è quindi positivamente chiuso il 19 luglio 2022: l'Autorità ha riconosciuto che, complessivamente considerati, gli elementi emersi nel corso dell'istruttoria non integrano una fattispecie di inottemperanza. Inoltre, tenuto conto dell'avvenuta cessione a Banco Desio di tali sportelli, l'Autorità non ha ritenuto necessario imporre nuove misure in aggiunta o in sostituzione a quelle previste dal Provvedimento n. 27842.

L'Accordo di Cessione ha previsto un corrispettivo complessivo soggetto ad aggiustamento anche in base all'evoluzione del prodotto bancario lordo di tali Rami sino al closing.

Facendo seguito alle intese con Banco Desio, in data 17 febbraio 2023 sono stati sottoscritti gli atti notarili di cessione dei predetti Rami con efficacia giuridica a partire dal 20 febbraio 2023.

De-risking e presidio del credito – Accordo quadro con Gardant e AMCO per la creazione di una partnership strategica per la gestione dei NPE

In data 28 novembre 2022, il Gruppo BPER Banca ha perfezionato gli accordi finalizzati alla costituzione di una partnership strategica con il Gruppo Gardant per la gestione dei propri crediti deteriorati e la vendita di alcuni portafogli di crediti deteriorati ad AMCO e a società controllate da Elliott, controllante di Gardant stessa, da realizzarsi nel corso del 2023.
Come già evidenziato nel paragrafo di presentazione del Piano industriale, le linee di sviluppo strategico del Piano "BPER e-volution" individuano nel "de-risking e presidio del credito" una delle tre leve trasversali del Piano stesso, incidendo in modo rilevante anche sul Processo SREP.
La partnership strategica sarà realizzata mediante la creazione di una "joint venture" tra il Gruppo BPER Banca ed il Gruppo Gardant, che coniugherà competenze professionali, industriali, informatiche e relazionali dei due partner.
Più nello specifico, la joint venture sarà dedicata alla gestione e recupero dei crediti classificati sia a inadempienze probabili (UTP), sia a sofferenza e gestirà parte dei portafogli di crediti deteriorati oggetto di cessione nell'ambito dell'accordo quadro, parte dei portafogli residui di proprietà del Gruppo BPER Banca e il 90% dei possibili futuri nuovi flussi di crediti NPL e il 50% dei possibili nuovi flussi di crediti UTP del Gruppo BPER Banca, nell'ambito di un contratto di servicing decennale.
La joint venture, la cui valorizzazione complessiva è pari a circa Euro 150 milioni, sarà partecipata per il 70% da Gardant e per il 30% da BPER Banca.
Le operazioni sono subordinate all'ottenimento delle relative autorizzazioni regolamentari.

Sempre in ambito de-risking NPE, nel corso del primo trimestre 2023 sono state perfezionate cessioni di sofferenze e utp "single name" per un valore lordo di bilancio pari a circa Euro 74 milioni.

Creazione di una partnership strategico commerciale con UnipolSai nel noleggio a lungo termine

In data 28 marzo 2023 BPER Banca e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. hanno sottoscritto un accordo per l'avvio di una partnership strategico commerciale nel settore del Noleggio a Lungo Termine da realizzare, tra l'altro, mediante la fusione per incorporazione di SIFA' s.p.a.- Società Italiana Flotte Aziendali, società interamente controllata da BPER Banca, in UnipolRental s.p.a. società controllata da UnipolSai.
Ad esito dell'operazione – prevista all'inizio del secondo semestre 2023, previo avveramento delle relative condizioni sospensive e perfezionamento dei relativi adempimenti societari – BPER Banca deterrà una partecipazione pari al 19,987% del Capitale sociale di UnipolRental e sottoscriverà con la stessa un accordo commerciale di lungo periodo che prevede la segnalazione, tramite la rete delle filiali bancarie e, più in generale, attraverso i canali commerciali del Gruppo BPER Banca (ad eccezione di Bibanca s.p.a.), dei prodotti NLT e dei servizi legati ai relativi contratti di NLT proposti da UnipolRental.

Riorganizzazione societaria interna del Gruppo BPER Banca

Fusione per incorporazione di Italia Valorizzazioni Immobili in Carige REOCO

A seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione di Banca Carige in BPER Banca, quest'ultima ha acquisito la partecipazione totalitaria diretta nel capitale di Carige REOCO s.p.a., con sede in Genova.
Nell'ambito degli interventi volti alla razionalizzazione e alla semplificazione del comparto immobiliare del Gruppo BPER Banca, nel mese di dicembre 2022 i Consigli di Amministrazione di Carige REOCO e di Italiana Valorizzazioni Immobiliari (IVI), società immobiliare partecipata in via totalitaria da BPER Banca, con sede a Milano, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di IVI in Carige REOCO, con successiva ridenominazione della stessa società in BPER REOCO s.p.a.
Il progetto è stato redatto in forma semplificata, ai sensi dell'art. 2505 del Cod. civ., disponendo BPER Banca del controllo totalitario di entrambe le società partecipanti alla fusione; è stato depositato al Registro Imprese di Milano Monza Brianza e Genova il 15 dicembre 2022.
Le delibere di fusione sono state assunte dalle Assemblee di IVI e Carige REOCO in data 13 gennaio 2023, mentre la stipula dell'atto di fusione è avvenuta in data 24 marzo 2023 con efficacia giuridica il 1° aprile 2023 ed efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2023.

Fusione per incorporazione di BPER Credit Management in BPER Banca

In data 6 febbraio 2023 è stato iscritto al Registro Imprese di Modena il progetto di fusione per incorporazione di BPER Credit Management (BCM) in BPER Banca, avendo ottenuto le necessarie autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza.
La fusione rientra nell'ambito delle iniziative volte alla razionalizzazione e alla semplificazione della struttura del Gruppo BPER, anche nell'ottica di favorire la ristrutturazione e il miglioramento del comparto di gestione del credito deteriorato, nel contesto di un articolato e ampio progetto che prevede, tra l'altro, la valorizzazione delle piattaforme di recupero di inadempienze probabili ("UTP") e sofferenze.
Le delibere di fusione sono state assunte dai Consigli di Amministrazione di BCM e BPER Banca rispettivamente il 2 marzo 2023 e l'11 marzo 2023. La stipula dell'atto di fusione è avvenuta in data 29 marzo; l'efficacia giuridica dell'operazione decorre dal 31 marzo 2023 e l'efficacia contabile e fiscale decorre dal 1° gennaio 2023.

Costituzione società Annia srl

In data 6 febbraio 2023 è stata costituita la società Annia s.r.l., controllata al 100% dalla società Italiana Valorizzazioni Immobiliari.
La società è stata costituita in esecuzione delle delibere prese nel corso del 2022 dalla Capogruppo volte a definire la gestione di un credito UTP di BPER Banca.
La società, nel corso del primo trimestre 2023, ha infatti acquisito la piena proprietà del collateral immobiliare relativo a tale credito UTP, tramite cessione di ramo di azienda; l'obiettivo perseguito è la valorizzazione professionale del compendio immobiliare e la massimizzazione del recupero della posizione creditizia.
Si precisa che, in via propedeutica all'operazione di cessione di ramo di azienda, sono stati rinegoziati i relativi finanziamenti ipotecari.

2.3 Vigilanza Unica Europea

BPER Banca ed il relativo Gruppo bancario rientrano nell'ambito delle banche significative europee vigilate direttamente da BCE[10].
In coerenza con il Meccanismo di Vigilanza Unico Europeo (MVU), BPER Banca ha strutturato un processo di confronto e allineamento continuo con BCE, anche tramite articolati flussi informativi periodici rispondenti alle richieste del Joint Supervisory Team (JST).
In data 24 gennaio 2022 BCE ha comunicato al Gruppo BPER Banca a valle del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale SREP 2021, la notifica della decisione in materia di requisiti prudenziali da rispettare su base consolidata ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1024/2013. Successivamente, in data 31 agosto 2022, la BCE ha notificato a BPER Banca un aggiornamento della decisione relativa ai requisiti SREP applicabili al Gruppo a seguito dell'acquisizione del Gruppo Banca Carige. In base agli esiti del processo di revisione e valutazione prudenziale condotto, la BCE ha stabilito che BPER Banca debba mantenere su base consolidata, un requisito aggiuntivo in materia di Pillar 2[11] pari a 2,61% (precedentemente pari al 2,30%). Tale requisito potrà essere soddisfatto prevedendo una copertura minima del 56,25% di strumenti di CET1, e per un minimo del 75% da Tier 1.
I requisiti di capitale per il 2022 stabiliti nella SREP Letter 2021[12] (come emendata al 31 agosto 2022), sono di seguito riepilogati:

- Common Equity Tier 1 Ratio: pari al 8,47% costituito dalla somma del requisito minimo ai sensi dell'art. 92 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (4,50%), della quota di requisito aggiuntivo in materia di Pillar 2 secondo l'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 (componente P2R pari a 1,47%) e del buffer di conservazione del capitale secondo l'art. 129 della Direttiva 2013/36/UE come trasposta nell'ordinamento italiano (2,50%);
- Tier 1 ratio: pari al 10,46% costituito dalla somma del requisito minimo ai sensi dell'art. 92 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (6,00%), della quota di requisito aggiuntivo in materia di Pillar 2 secondo l'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 (componente P2R pari a 1,96%) e del buffer di conservazione del capitale secondo l'art. 129 della Direttiva 2013/36/UE come trasposta nell'ordinamento italiano (2,50%);
- Total Capital Ratio: pari al 13,11% costituito dalla somma del requisito minimo ai sensi dell'art. 92 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (8,00%), del requisito aggiuntivo in materia di Pillar 2 secondo l'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 (componente P2R pari a 2,61%) e del buffer di conservazione del capitale secondo l'art. 129 della Direttiva 2013/36/UE come trasposta nell'ordinamento italiano (2,50%).

Il mancato rispetto dei requisiti minimi di CET1 Ratio e Total Capital Ratio comporta, in ottemperanza alla Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale, la previsione di limitazioni alla distribuzione degli utili e la necessità di adottare un piano di conservazione di capitale.
I requisiti qualitativi di reporting a BCE comprendenti il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Industriale e la gestione dei Non Performing Exposures (NPE)[13] corredano i suddetti obiettivi quantitativi di capitale.

Si evidenzia inoltre che, in data 9 dicembre 2022, ad esito del c.d. "pragmatic approach for SREP 2022" adottato da BCE conseguentemente all'acquisizione del Gruppo Carige, BPER Banca ha ricevuto un'ulteriore lettera che ha confermato la validità del contenuto della SREP Letter del 24 gennaio 2022 e relativa modifica del 31 agosto 2022, in particolare con riferimento ai requisiti minimi di capitale da rispettare.

In data 27 marzo 2023, è stata presentata ed approvata la NPE Strategy 2023-2025 e relativo piano operativo, con sottostante uno scenario macroeconomico che tiene conto delle tensioni inflattive e del rialzo dei tassi di interesse, definendo i target di esposizioni deteriorate. Nella nuova NPE Strategy 2023-2025 è stata incorporata l'operazione di cessione della piattaforma interna di recupero sofferenze e UTP con successiva attivazione del servicing NPE che, unitamente alla vendita di ulteriori portafogli di NPE e al miglioramento dell'attività di gestione e workout, contribuiscono a confermare un livello di NPE ratio lordo a livelli contenuti ed in linea con i target del Piano Industriale 2022-2025 "BPER e-volution", approvati in data 9

[10] Il Regolamento (UE) n. 1024 del 15 ottobre 2013 ha attribuito alla Banca Centrale Europea (BCE) compiti specifici in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi, in cooperazione con le Autorità di Vigilanza Nazionali dei Paesi partecipanti, nel quadro del Single Supervisory Mechanism (SSM). La BCE ha assunto i compiti attribuiti da tale Regolamento il 4 novembre 2014; essi sono esercitati con l'assistenza della Banca d'Italia, con le modalità previste dal Regolamento (UE) n. 468/2014 del 16 aprile 2014. La BCE opera in stretta collaborazione con le Autorità Europee, in particolare con l'European Banking Autority (EBA), in quanto svolge le proprie funzioni in conformità delle norme emanate da quest'ultima Autorità.
[11] Regolamento (UE) 1027/2013, art. 16 (componente P2R).
[12] Per i requisiti patrimoniali di BPER Banca si rimanda al paragrafo 4.2 "I Fondi Propri e i ratios patrimoniali".
[13] La BCE ha espresso la raccomandazione a BPER Banca di implementare, ai soli fini regolamentari di secondo Pilastro, un graduale adeguamento dei livelli di copertura sullo stock di crediti deteriorati in essere al 31 marzo 2018 fino al raggiungimento dell'integrale copertura secondo i seguenti obiettivi:

- raggiungere entro la fine del 2023 la copertura minima del 70% per gli NPE garantiti con anzianità superiore a 7 anni, con un iter di adeguamento lineare per raggiungere l'integrale copertura entro la fine del 2026;
- raggiungere entro la fine del 2023 la copertura minima del 80% per gli NPE non garantiti con anzianità superiore a 2 anni con un iter di adeguamento lineare per raggiungere l'integrale copertura entro la fine del 2025.

Gli accordi di Basilea III prevedono che le banche monitorino il proprio indice di leva finanziaria (Leverage Ratio), calcolato come rapporto tra il Capitale di classe 1 dell'ente (Tier 1) e le esposizioni complessive dell'ente, secondo quanto previsto dall'art. 429 del Regolamento 575/2013.

giugno 2022.

Alla data di riferimento sono in corso di svolgimento le attività relative all'esercizio di stress test regolamentare avviato da EBA a inizio 2023.
In riferimento al Sistema Interno di Rating, a febbraio 2023 BCE ha rilasciato la propria autorizzazione al material model change sui modelli interni e all'estensione dei modelli IRB alle esposizioni ex-Cassa di Risparmio di Saluzzo ed ex-UBI Banca. Il nuovo sistema interno di rating sarà utilizzato a partire dalle segnalazioni di Vigilanza del 31 marzo 2023 e per fini gestionali a partire dal mese di maggio 2023.

2.4 Obiettivi di sostenibilità del Gruppo BPER Banca

Per il Gruppo BPER Banca la sostenibilità va intesa come una vera e propria leva di sviluppo globale, capace di migliorare la competitività e di costruire valore condiviso per tutti gli stakeholder. La Banca continua, infatti, il suo percorso di crescita sostenibile con obiettivi sempre più sfidanti, come indicato nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dai principi dello UN Global Compact, a cui aderisce dal 2017.
Il nuovo Piano Industriale, presentato al mercato il 10 giugno 2022, traccia la linea di sviluppo del Gruppo in ambito ESG con l'obiettivo di creare valore condiviso di lungo periodo attraverso il rafforzamento delle tematiche di sostenibilità all'interno del modello di business aziendale. Forte degli impegni presi a livello internazionale, il Gruppo intende migliorare la propria leadership nella gestione delle tematiche ESG per divenire più efficiente, competitivo ed essere un partner credibile e affidabile dei propri clienti nella creazione di una società più sostenibile, equa ed inclusiva.

Relativamente alla creazione di valore per gli stakeholder, il Gruppo BPER Banca evidenzia il rispetto delle tempistiche di conseguimento degli sfidanti obiettivi posti mediante la leva ESG Infusion nell'ambito del proprio Piano industriale.
Per maggiori dettagli su tali ambiti progettuali, si rinvia al Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2022.

2.5 Altri fatti di rilievo

Evoluzione di BPER Real Estate: aumento del Capitale sociale

In data 8 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha deliberato l'operazione relativa all'aumento di Capitale sociale di BPER Real Estate, a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Cod. civ., da riservare in sottoscrizione alla Capogruppo BPER Banca, mediante emissione di nuove azioni ordinarie da liberarsi in natura mediante conferimento di alcune unità immobiliari.
In data 27 marzo 2023, si è tenuta l'Assemblea straordinaria della società BPER Real Estate S.p.A., che ha deliberato l'aumento del proprio Capitale sociale da Euro 138.694.095 ad Euro 159.233.925. Il nuovo assetto proprietario della società, successivamente a tale aumento di Capitale Sociale, è così rappresentato: BPER Banca possiede n. 1.366.972 azioni, che rappresentano il 74,6867% del Capitale sociale ed il Banco di Sardegna ne possiede n. 463.303 azioni, che rappresentano il 25,3133% del Capitale sociale.
Tali variazioni sono decorse dal 29 marzo 2023, dopo l'iscrizione in pari data dell'atto notarile presso il Registro Imprese di Modena.

2.6 Eventi successivi al 31 marzo 2023

Conclusa operazione di cessione di portafoglio UTP del Gruppo BPER Banca

In data 27 aprile 2023 il Gruppo BPER Banca, in esecuzione degli accordi con il Gruppo Gardant di cui si è discusso nei precedenti paragrafi, ha concluso una operazione di cessione di un portafoglio di crediti UTP di BPER Banca e della controllata Banco di Sardegna per un valore esigibile pari a circa Euro 470 milioni.
L'operazione si è perfezionata attraverso la cessione dei crediti al veicolo di cartolarizzazione "Loira SPV Srl", costituito ai sensi della Legge 130/99: i titoli senior e il 5% dei titoli mezzanine e junior sono stati sottoscritti da BPER Banca, mentre i restanti titoli – ossia il 95% dei titoli junior e mezzanine – sono stati sottoscritti da società del Gruppo Gardant.
Il prezzo di cessione del portafoglio è risultato in linea con i valori di carico delle Banche cedenti.

3. L'area di consolidamento del Gruppo BPER Banca

3.1 Composizione del Gruppo al 31 marzo 2023

Il Gruppo BPER Banca è iscritto dal 7 agosto 1992, sotto il n. 5387.6, all'Albo di cui all'art. 64 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.
Di seguito si riporta l'elenco delle Banche e delle altre Società che hanno concorso alla formazione dell'area di consolidamento al 31 marzo 2023, distinte in Banche e Società consolidate con il metodo integrale e Banche e Società, appartenenti al Gruppo bancario e non, consolidate con il metodo del patrimonio netto.
Per la scelta effettuata dal Gruppo BPER Banca di allineare il perimetro di consolidamento contabile al perimetro di consolidamento prudenziale, si rimanda a quanto indicato nelle Note esplicative consolidate del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato.

Il perimetro delle società interessate al consolidamento si è modificato rispetto al 31 dicembre 2022 in quanto:
- in data 6 febbraio 2023 è stata costituita la società Annia s.r.l. controllata al 100% da Italiana Valorizzazioni Immobiliari s.r.l. La società è stata costituita in esecuzione delle delibere assunte dalla Capogruppo al fine di definire la gestione di un credito UTP;
- in data 29 marzo 2023 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di BPER Credit Management s.cons.p.a. in BPER Banca. Si rinvia al capitolo "*I fatti di rilievo e le operazioni strategiche*" della presente Relazione per i dettagli dell'operazione.

Si riporta di seguito per ciascuna società la quota di capitale detenuta a livello di Gruppo[14], con l'integrazione di specifiche note laddove necessario.

a) Società appartenenti al Gruppo bancario consolidate con il metodo integrale:

1) BPER Banca s.p.a., con sede a Modena (Capogruppo);
2) BPER Bank Luxembourg s.a., con sede nel Granducato del Lussemburgo (100%);
3) Banco di Sardegna s.p.a., con sede a Cagliari, partecipazione del 100% per le azioni ordinarie e del 95,748% per quelle privilegiate; in totale partecipazione del 99,362%;
4) Bibanca s.p.a., con sede a Sassari (99,123%)[15];
5) BPER Real Estate s.p.a., con sede a Modena, società immobiliare (100%)[16];
6) Modena Terminal s.r.l., con sede a Campogalliano (MO), società di magazzinaggio di merci varie, di deposito e stagionatura del formaggio, di conservazione frigorifera di carni e prodotti deperibili (100%);
7) BPER Factor s.p.a. , con sede a Bologna, società di factoring (100%);
8) Optima s.p.a. SIM, con sede a Modena, società di intermediazione mobiliare (100%);
9) Sardaleasing s.p.a., con sede a Sassari, società di leasing (99,779%)[17];
10) Arca Holding s.p.a.[18], con sede a Milano (57,061%);
11) Arca Fondi SGR s.p.a., con sede a Milano, società di gestione del risparmio, controllata da Arca Holding s.p.a. che ne detiene l'intero Capitale sociale;
12) Finitalia s.p.a., con sede a Milano, società specializzata nel credito al consumo (100%);
13) Banca Cesare Ponti s.p.a., con sede a Milano, (100%);
14) Carige REOCO s.p.a., con sede a Genova, società di costruzioni (100%).

[14] Dove non diversamente specificato, la percentuale indicata fa riferimento alla Capogruppo.
[15] Partecipano: la Capogruppo (78,601%) e Banco di Sardegna s.p.a. (20,522%).
[16] Partecipano: la Capogruppo (74,687%) e Banco di Sardegna s.p.a. (25,313%).
[17] Partecipano: la Capogruppo (52,846%) e Banco di Sardegna s.p.a. (46,933%).
[18] La società non è iscritta al Gruppo.

b) Altre società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto[19]:

1) Estense Covered Bond s.r.l., con sede a Conegliano (TV), società veicolo funzionale all'emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, ai sensi dell'art. 7 *bis* della Legge n. 130/99 (60%);
2) BPER Trust Company s.p.a., con sede a Modena, società con incarico di trustee per i trust istituiti dalla clientela, nonché di prestazione di consulenza in materia di trust (100%);
3) Estense CPT Covered Bond s.r.l., con sede a Conegliano (TV), società veicolo funzionale all'emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, ai sensi dell'art. 7 *bis* della Legge n. 130/99 (60%);
4) Carige Covered Bond s.r.l., con sede a Genova, società veicolo funzionale all'emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, ai sensi dell'art. 7 *bis* della Legge n. 130/99 (60%);
5) Carige Covered Bond 2 s.r.l. - in liquidazione, con sede a Genova, società veicolo funzionale all'emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, ai sensi dell'art. 7 *bis* della Legge n. 130/99 (60%);
6) Argo Mortgage 2 s.r.l. - in liquidazione, con sede a Genova, società veicolo ai sensi della Legge n. 130/99 (60%);
7) Lanterna Finance s.r.l., con sede a Genova, società veicolo ai sensi della Legge n. 130/99 (5%);
8) Lanterna Lease s.r.l. - in liquidazione, con sede a Genova, società veicolo ai sensi della Legge n. 130/99 (5%);
9) Lanterna Mortgage s.r.l., con sede a Genova, società veicolo ai sensi della Legge n. 130/99 (5%);
10) Centro Fiduciario C.F. s.p.a. – in liquidazione, con sede a Genova, società fiduciaria (96,95%).

Oltre alle suddette società appartenenti al Gruppo bancario, al 31 marzo 2023 anche le seguenti controllate, dirette e indirette, non iscritte al Gruppo perché prive dei necessari requisiti di strumentalità, rientrano nel presente raggruppamento[20]:

- Italiana Valorizzazioni Immobiliari s.r.l. (100%);
- Adras s.p.a. (100%);
- SIFA'- Società Italiana Flotte Aziendali s.p.a. (100%);
- St. Anna Golf s.r.l., controllata da Carige REOCO al 100%;
- Commerciale Piccapietra s.r.l. (100%);
- Annia s.r.l. controllata da Italiana Valorizzazioni Immobiliari al 100%.

La società St. Anna Gestione Golf Società Sportiva Dilettantistica s.r.l., controllata tramite St. Anna Golf s.r.l., è stata esclusa dal perimetro di consolidamento.

c) Società partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto

1) Cassa di Risparmio di Fossano s.p.a., con sede a Fossano (CN) (23,077%);
2) Cassa di Risparmio di Savigliano s.p.a., con sede a Savigliano (CN) (31,006%);
3) Alba Leasing s.p.a., con sede a Milano (33,498%);
4) Sofipo s.a. in liquidazione, con sede a Lugano, partecipata da BPER Bank Luxembourg SA che detiene il 30% del suo capitale;
5) CAT Progetto Impresa Modena s.c.r.l., con sede a Modena (20%);
6) Resiban s.p.a., con sede a Modena (20%);
7) Unione Fiduciaria s.p.a., con sede a Milano (24%);
8) Atriké s.p.a., con sede a Modena (45%);
9) Sarda Factoring s.p.a., con sede a Cagliari (21,484%)[21];
10) Lanciano Fiera - Polo fieristico d'Abruzzo - consorzio, con sede a Lanciano (33,333%);
11) Immobiliare Oasi nel Parco s.r.l., con sede a Milano (36,80%);
12) Autostrada dei Fiori s.p.a., con sede a Imperia (GE) (20,620%);
13) Nuova Erzelli s.r.l., con sede a Genova (40%);
14) Gility s.r.l. SB con sede a Milano (50%).

[19] In seguito all'allineamento del perimetro di consolidamento contabile al perimetro di consolidamento prudenziale.
[20] In seguito all'allineamento del perimetro di consolidamento contabile al perimetro di consolidamento prudenziale.
[21] Partecipano: Banco di Sardegna s.p.a. (13,401%) e la Capogruppo (8,083%).

4. I risultati della gestione del Gruppo BPER Banca

4.1 Aggregati patrimoniali

Si riportano di seguito, in migliaia di Euro, le poste e gli aggregati patrimoniali più significativi al 31 marzo 2023, opportunamente raffrontati con i valori al 31 dicembre 2022, dando evidenza delle variazioni intervenute assolute e percentuali.

Per una maggiore chiarezza nell'esposizione dei risultati di periodo, gli schemi contabili previsti dal 8° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia sono qui presentati in una versione riclassificata; in particolare:

- i titoli di debito valutati al costo ammortizzato (inclusi nella voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato") sono stati riclassificati nella voce "Attività finanziarie";
- i finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value (inclusi nella voce 20 c) "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair vale") sono stati riclassificati nella voce "Finanziamenti";
- la voce "Altre voci dell'attivo" include le voci 110 "Attività fiscali", 120 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 130 "Altre attività";
- la voce "Altre voci del passivo" include le voci 60 "Passività fiscali", 70 "Passività associate ad attività in via di dismissione", 80 "Altre passività", 90 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 100 "Fondi per rischi e oneri".

Attivo

(in migliaia)

Voci dell'attivo	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	16.108.463	13.997.441	2.111.022	15,08
Attività finanziarie	30.737.095	30.665.767	71.328	0,23
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	715.914	707.498	8.416	1,19
b) Attività finanziarie designate al fair value	2.391	2.381	10	0,42
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	759.110	742.099	17.011	2,29
d) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7.646.253	7.962.910	(316.657)	-3,98
e) Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	21.613.427	21.250.879	362.548	1,71
- banche	6.788.487	6.596.865	191.622	2,90
- clientela	14.824.940	14.654.014	170.926	1,17
Finanziamenti	91.903.326	94.193.207	(2.289.881)	-2,43
a) Crediti verso banche	2.348.510	2.885.583	(537.073)	-18,61
b) Crediti verso clientela	89.400.944	91.174.835	(1.773.891)	-1,95
c) Finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value	153.872	132.789	21.083	15,88
Derivati di copertura	1.688.263	1.808.515	(120.252)	-6,65
Partecipazioni	389.785	376.158	13.627	3,62
Attività materiali	2.504.243	2.546.295	(42.052)	-1,65
Attività immateriali	559.551	563.502	(3.951)	-0,70
- di cui: avviamento	204.392	204.392	-	-
Altre voci dell'attivo	7.248.476	8.151.909	(903.433)	-11,08
Totale dell'Attivo	**151.139.202**	**152.302.794**	**(1.163.592)**	**-0,76**

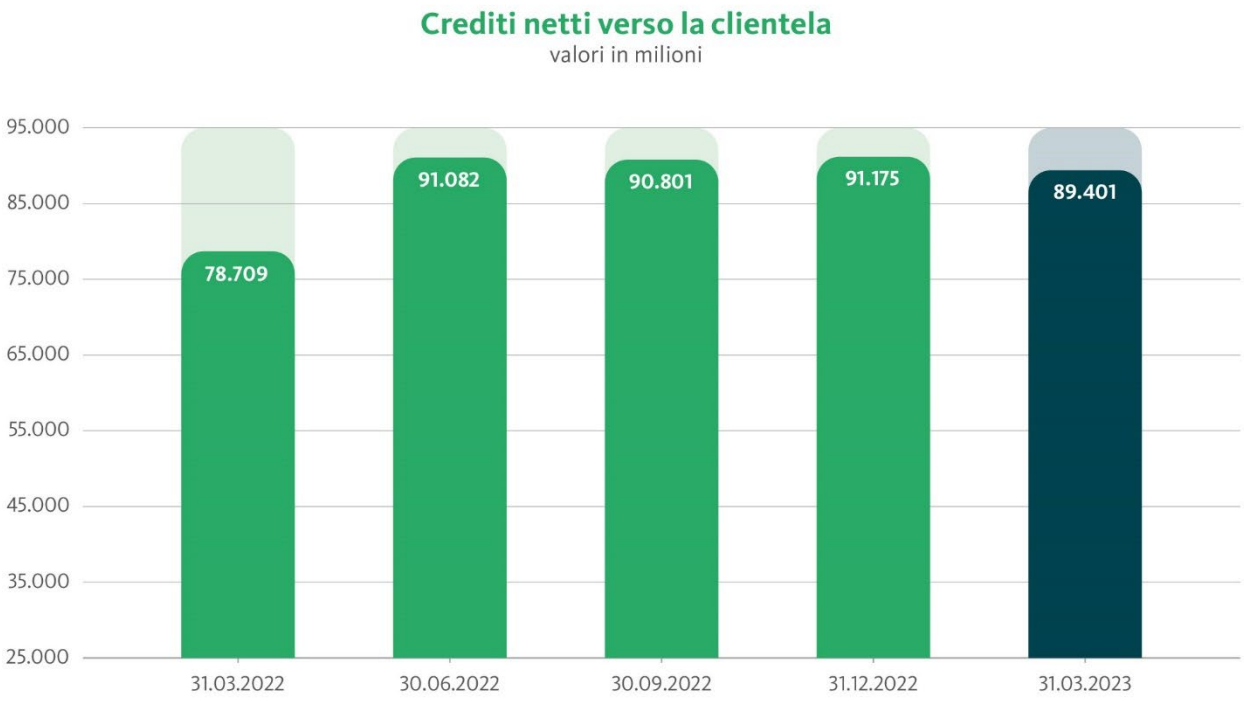
Crediti verso la clientela

I valori dei crediti verso la clientela netti sono inclusivi della sola componente finanziamenti allocata alla voce 40 b) "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso clientela" dello schema dell'attivo di Stato Patrimoniale.

(in migliaia)

Voci	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Conti correnti	5.678.670	5.482.779	195.891	3,57
Mutui	62.313.784	62.952.434	(638.650)	-1,01
Pronti contro termine	903.554	4.254	899.300	--
Leasing e factoring	4.629.111	5.051.671	(422.560)	-8,36
Altre operazioni	15.875.825	17.683.697	(1.807.872)	-10,22
Crediti verso la clientela netti	**89.400.944**	**91.174.835**	**(1.773.891)**	**-1,95**

I crediti verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a Euro 89.400,9 milioni (Euro 91.174,8 milioni al 31 dicembre 2022), in calo di Euro -1.773,9 milioni (-1,95%) rispetto al 31 dicembre 2022. Tra le diverse forme tecniche, la riduzione di saldo sui mutui risulta pari a Euro -638,7 milioni (-1,01%), sulle operazioni di leasing e factoring pari a Euro 422,6 milioni (-8,36%) e sulle altre operazioni pari a Euro -1.807,9 milioni (-10,22%). Risultano invece in aumento i conti correnti per Euro 195,9 milioni (+3,57%) e i pronti contro termine per Euro 899,3 milioni.



(in migliaia)

Voci	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Esposizioni lorde deteriorate	**3.022.050**	**2.991.445**	**30.605**	**1,02**
Sofferenze	988.676	961.093	27.583	2,87
Inadempienze probabili	1.872.054	1.871.880	174	0,01
Esposizioni scadute	161.320	158.472	2.848	1,80
Esposizioni lorde non deteriorate	**88.884.037**	**90.589.650**	**(1.705.613)**	**-1,88**
Totale esposizione lorda	**91.906.087**	**93.581.095**	**(1.675.008)**	**-1,79**
Rettifiche di valore su esposizioni deteriorate	**1.841.403**	**1.706.790**	**134.613**	**7,89**
Sofferenze	794.750	740.176	54.574	7,37
Inadempienze probabili	997.304	916.779	80.525	8,78
Esposizioni scadute	49.349	49.835	(486)	-0,98
Rettifiche di valore su esposizioni non deteriorate	**663.740**	**699.470**	**(35.730)**	**-5,11**
Totale rettifiche di valore complessive	**2.505.143**	**2.406.260**	**98.883**	**4,11**
Esposizioni nette deteriorate	**1.180.647**	**1.284.655**	**(104.008)**	**-8,10**
Sofferenze	193.926	220.917	(26.991)	-12,22
Inadempienze probabili	874.750	955.101	(80.351)	-8,41
Esposizioni scadute	111.971	108.637	3.334	3,07
Esposizioni nette non deteriorate	**88.220.297**	**89.890.180**	**(1.669.883)**	**-1,86**
Totale esposizione netta	**89.400.944**	**91.174.835**	**(1.773.891)**	**-1,95**

Al 31 marzo 2023 i fondi rettificativi riferibili ai crediti deteriorati sono pari a Euro 1.841,4 milioni (Euro 1.706,8 milioni al 31 dicembre 2022; +7,89%), per un coverage ratio pari al 60,93% (57,06% al 31 dicembre 2022), mentre i fondi rettificativi che si riferiscono a crediti non deteriorati risultano pari a Euro 663,7 milioni (Euro 699,5 milioni al 31 dicembre 2022; -5,11%) e determinano un coverage ratio pari allo 0,75% (0,77% al 31 dicembre 2022).
Se si tenesse conto delle svalutazioni dirette (c.d. write-off) operate per Euro 66,5 milioni (Euro 68,5 milioni al 31 dicembre 2022) su crediti a sofferenza in essere, a fronte di procedure concorsuali, il coverage ratio sale al 61,77% (era 58,02% al 31 dicembre 2022).
Il livello di copertura complessivo dei crediti risulta quindi del 2,73%, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2022 pari al 2,57%. Con le medesime considerazioni sopra evidenziate in merito alle svalutazioni dirette, la copertura complessiva reale dei crediti risulta pari al 2,80% (era 2,64% al 31 dicembre 2022).

(in migliaia)

Crediti verso clientela	31.03.2023		31.12.2022		Var. lordi %	Var. netti %	Liv. di copertura %
	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
1. BPER Banca s.p.a.	80.268.103	78.433.355	82.120.863	80.376.740	-2,26	-2,42	2,29
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	257.787	250.929	212.805	207.092	21,14	21,17	2,66
3. Bibanca s.p.a.	3.205.023	3.156.414	3.100.919	3.053.192	3,36	3,38	1,52
4. Banco di Sardegna s.p.a.	7.326.754	7.018.709	7.317.602	7.021.175	0,13	-0,04	4,20
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	41.175	40.776	43.128	42.900	-4,53	-4,95	0,97
Totale banche	**91.098.842**	**88.900.183**	**92.795.317**	**90.701.099**	**-1,83**	**-1,99**	**2,41**
6. Sardaleasing s.p.a.	3.620.231	3.351.204	3.659.519	3.385.856	-1,07	-1,02	7,43
7. BPER Factor s.p.a.	1.587.074	1.560.714	1.948.903	1.922.148	-18,57	-18,80	1,66
8. Finitalia s.p.a.	580.834	569.737	653.101	641.477	-11,07	-11,18	1,91
9. BPER Real Estate s.p.a.	1.708	1.708	263	263	549,43	549,43	-
Altre società e variazioni da consolidamento	(4.982.602)	(4.982.602)	(5.476.008)	(5.476.008)	-9,01	-9,01	-
Totale di bilancio	**91.906.087**	**89.400.944**	**93.581.095**	**91.174.835**	**-1,79**	**-1,95**	**2,73**

I crediti netti deteriorati ammontano a Euro 1.180,6 milioni (-8,10% rispetto al 31 dicembre 2022), pari al 1,32% (era 1,41% al 31 dicembre 2022) del totale dei crediti netti verso clientela, mentre su base lorda, il rapporto tra crediti deteriorati e crediti verso la clientela è pari al 3,29% (era 3,20% al 31 dicembre 2022).
Il livello di copertura dei crediti deteriorati, pari al 60,93%, risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 (57,06%).

(in migliaia)

Crediti deteriorati	31.03.2023		31.12.2022		Var. lordi %	Var. netti %	Liv. di coper-tura %
	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
1. BPER Banca s.p.a.	2.194.565	913.145	2.179.899	1.017.486	0,67	-10,25	58,39
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	12.014	5.793	9.540	4.402	25,93	31,60	51,78
3. Bibanca s.p.a.	61.310	30.620	58.166	28.853	5,41	6,12	50,06
4. Banco di Sardegna s.p.a.	346.654	88.998	328.032	86.098	5,68	3,37	74,33
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	700	516	567	407	23,46	26,78	26,29
Totale banche	**2.615.243**	**1.039.072**	**2.576.204**	**1.137.246**	**1,52**	**-8,63**	**60,27**
6. Sardaleasing s.p.a.	358.762	122.662	363.043	123.902	-1,18	-1,00	65,81
7. BPER Factor s.p.a.	38.513	15.448	42.474	20.036	-9,33	-22,90	59,89
8. Finitalia s.p.a.	9.532	3.465	9.724	3.471	-1,97	-0,17	63,65
Totale di bilancio	**3.022.050**	**1.180.647**	**2.991.445**	**1.284.655**	**1,02**	**-8,10**	**60,93**
Svalutazioni dirette su sofferenze	66.537	-	68.495	-	-2,86	n.s.	100,00
Totale ricalcolato	**3.088.587**	**1.180.647**	**3.059.940**	**1.284.655**	**0,94**	**-8,10**	**61,77**
Rapporto crediti deteriorati (totale di bilancio) / crediti verso clientela	**3,29%**	**1,32%**	**3,20%**	**1,41%**			

Le sofferenze nette ammontano a Euro 193,9 milioni (-12,22% rispetto al 31 dicembre 2022), risultando lo 0,22% (era 0,24% al 31 dicembre 2022) del totale dei crediti netti verso clientela, mentre su base lorda il rapporto tra sofferenze e finanziamenti verso la clientela è pari al 1,08% (era 1,03% al 31 dicembre 2022). La copertura delle sofferenze risulta pari al 80,39%, in aumento rispetto al 77,01% del 31 dicembre 2022.

(in migliaia)

Sofferenze	31.03.2023		31.12.2022		Var. lordi %	Var. netti %	Liv. di coper-tura %
	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
1. BPER Banca s.p.a.	489.615	101.685	453.215	120.126	8,03	-15,35	79,23
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	429	-	430	-	-0,23	n.s.	100,00
3. Bibanca s.p.a.	16.511	3.140	15.445	2.773	6,90	13,23	80,98
4. Banco di Sardegna s.p.a.	211.148	28.363	210.965	35.961	0,09	-21,13	86,57
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	154	78	163	81	-5,52	-3,70	49,35
Totale banche	**717.857**	**133.266**	**680.218**	**158.941**	**5,53**	**-16,15**	**81,44**
6. Sardaleasing s.p.a.	242.246	55.746	252.746	56.907	-4,15	-2,04	76,99
7. BPER Factor s.p.a.	23.987	3.641	23.632	3.834	1,50	-5,03	84,82
8. Finitalia s.p.a.	4.586	1.273	4.497	1.235	1,98	3,08	72,24
Totale di bilancio	**988.676**	**193.926**	**961.093**	**220.917**	**2,87**	**-12,22**	**80,39**
Svalutazioni dirette su sofferenze	66.537	-	68.495	-	-2,86	n.s.	100,00
Totale ricalcolato	**1.055.213**	**193.926**	**1.029.588**	**220.917**	**2,49**	**-12,22**	**81,62**
Rapporto sofferenze (totale di bilancio) / crediti verso clientela	**1,08%**	**0,22%**	**1,03%**	**0,24%**			

Le inadempienze probabili nette, pari a Euro 874,8 milioni (-8,41% rispetto al 31 dicembre 2022), risultano l'0,98% (era il 1,05% al 31 dicembre 2022) del totale dei finanziamenti netti verso clientela, mentre su base lorda tale rapporto è pari al 2,04% (era 2,00% al 31 dicembre 2022).
La copertura delle inadempienze probabili risulta in aumento e si attesta al 53,27%, rispetto al 48,98% del 31 dicembre 2022.

(in migliaia)

Inadempienze probabili	31.03.2023		31.12.2022		Var. lordi %	Var. netti %	Liv. di coper-tura %
	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
1. BPER Banca s.p.a.	1.606.039	741.622	1.629.038	830.228	-1,41	-10,67	53,82
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	9.755	4.502	7.445	3.223	31,03	39,68	53,85
3. Bibanca s.p.a.	13.075	8.164	13.243	8.274	-1,27	-1,33	37,56
4. Banco di Sardegna s.p.a.	118.521	48.205	99.489	37.152	19,13	29,75	59,33
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	486	381	404	326	20,30	16,87	21,60
Totale banche	**1.747.876**	**802.874**	**1.749.619**	**879.203**	**-0,10**	**-8,68**	**54,07**
6. Sardaleasing s.p.a.	108.079	60.394	100.363	58.951	7,69	2,45	44,12
7. BPER Factor s.p.a.	12.930	10.304	18.182	15.581	-28,89	-33,87	20,31
8. Finitalia s.p.a.	3.169	1.178	3.716	1.366	-14,72	-13,76	62,83
Totale di bilancio	**1.872.054**	**874.750**	**1.871.880**	**955.101**	**0,01**	**-8,41**	**53,27**
Rapporto inadempienze probabili / crediti verso clientela	**2,04%**	**0,98%**	**2,00%**	**1,05%**			

L'ammontare netto delle esposizioni scadute è pari a Euro 112,0 milioni (+3,07% rispetto al 31 dicembre 2022) e rappresenta lo 0,13% (era lo 0,12% al del totale dei crediti netti verso clientela, mentre su base lorda il rapporto tra esposizioni scadute e i finanziamenti verso la clientela è pari allo 0,18% (era 0,17% al 31 dicembre 2022). Il livello di copertura delle esposizioni scadute si attesta al 30,59% (era 31,45% al 31 dicembre 2022).

(in migliaia)

Esposizioni scadute	31.03.2023		31.12.2022		Var. lordi %	Var. netti %	Liv. di coper-tura %
	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
1. BPER Banca s.p.a.	98.911	69.838	97.646	67.132	1,30	4,03	29,39
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	1.830	1.291	1.665	1.179	9,91	9,50	29,45
3. Bibanca s.p.a.	31.724	19.316	29.478	17.806	7,62	8,48	39,11
4. Banco di Sardegna s.p.a.	16.985	12.430	17.578	12.985	-3,37	-4,27	26,82
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	60	57			n.s.	n.s.	5,00
Totale banche	**149.510**	**102.932**	**146.367**	**99.102**	**2,15**	**3,86**	**31,15**
6. Sardaleasing s.p.a.	8.437	6.522	9.934	8.044	-15,07	-18,92	22,70
7. BPER Factor s.p.a.	1.596	1.503	660	621	141,82	142,03	5,83
8. Finitalia s.p.a.	1.777	1.014	1.511	870	17,60	16,55	42,94
Totale di bilancio	**161.320**	**111.971**	**158.472**	**108.637**	**1,80**	**3,07**	**30,59**
Rapporto esposizioni scadute / crediti verso clientela	**0,18%**	**0,13%**	**0,17%**	**0,12%**			

Di seguito si riporta la distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie suddivisi per categorie ATECO:

(in migliaia)

Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie	31.03.2023	%
A. Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.032.132	1,15
B. Estrazione di minerali da cave e miniere	74.995	0,08
C. Attività manifatturiere	13.397.997	15,00
D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	808.139	0,90
E. Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	835.618	0,93
F. Costruzioni	3.307.011	3,70
G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	7.406.772	8,28
H. Trasporto e magazzinaggio	1.399.127	1,57
I. Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.954.059	2,19
J. Servizi di informazione e comunicazione	981.776	1,10
K. Attività finanziarie e assicurative	218.355	0,24
L. Attività immobiliari	4.185.448	4,68
M. Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.837.970	2,07
N. Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.808.593	2,02
O. Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	29.353	0,03
P. Istruzione	51.106	0,06
Q. Sanità e assistenza sociale	655.770	0,73
R. Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	222.697	0,25
S. Altre attività di servizi	592.718	0,66
Totale finanziamenti verso imprese non finanziarie	**40.799.636**	**45,64**
Privati e altri non compresi nelle voci precedenti	40.917.596	45,76
Imprese finanziarie	4.868.315	5,45
Assicurazioni	45.400	0,05
Governi e altri enti pubblici	2.769.997	3,10
Totale finanziamenti	**89.400.944**	**100,00**

Attività finanziarie e partecipazioni

Tra le attività finanziarie, i valori dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato sono rappresentati dalla sola componente obbligazionaria allocata alla voce 40 a) e b) "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso banche e crediti verso clientela" dello schema dell'attivo di Stato patrimoniale.

(in migliaia)

Voci	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.477.415	1.451.978	25.437	1,75
- di cui derivati	*599.358*	*593.323*	*6.035*	*1,02*
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7.646.253	7.962.910	(316.657)	-3,98
Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	21.613.427	21.250.879	362.548	1,71
a) banche	6.788.487	6.596.865	191.622	2,90
b) clientela	14.824.940	14.654.014	170.926	1,17
Totale attività finanziarie	**30.737.095**	**30.665.767**	**71.328**	**0,23**

Le attività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 30.737,1 milioni, di cui Euro 28.846,6 milioni (93,85% del totale) rappresentati da titoli di debito. Rispetto a questi ultimi, Euro 15.168,0 milioni sono riferiti a Stati sovrani e Banche Centrali (in linea rispetto al 31 dicembre 2022, pari a Euro 15.057,2 milioni), ed Euro 9.483,8 milioni sono riferiti a Banche (in linea rispetto al 31 dicembre 2022, pari a Euro 9.487,5). I titoli di capitale sono pari a Euro 629,2 milioni (2,05% del totale), di cui Euro 544,8 milioni rappresentati da investimenti partecipativi stabili classificati nel portafoglio valutato al FVOCI, Euro 62,5 milioni rappresentati da azioni di trading (FVTPL) ed Euro 21,9 milioni rappresentati da altri titoli di capitale (SICAV e OICR) obbligatoriamente valutati a FVTPL.
Le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" comprendono strumenti finanziari derivati per Euro 599,4 milioni, in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2022 (+1,02%) e rappresentati da derivati su tassi, valute e commodity intermediati con la clientela, da derivati connessi a operazioni di cartolarizzazione, nonché da operazioni a termine in valuta (intermediate con clientela e/o utilizzate nella gestione della posizione in cambi).

(in migliaia)

Attività finanziarie	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
1. BPER Banca s.p.a.	28.418.522	28.495.795	(77.273)	-0,27
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	153.152	144.797	8.355	5,77
3. Bibanca s.p.a.	13.322	12.495	827	6,62
4. Banco di Sardegna s.p.a.	1.965.559	1.835.866	129.693	7,06
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	143.615	141.155	2.460	1,74
Totale banche	**30.694.170**	**30.630.108**	**64.062**	**0,21**
Altre società e variazioni da consolidamento	42.925	35.659	7.266	20,38
Totale	**30.737.095**	**30.665.767**	**71.328**	**0,23**

(in migliaia)

Voci	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Partecipazioni	389.785	376.158	13.627	3,62
di cui controllate	*33.189*	*32.620*	*569*	*1,74*
di cui collegate	*356.596*	*343.538*	*13.058*	*3,80*

Conseguentemente all'allineamento del perimetro di consolidamento contabile a quello prudenziale, come ampiamente trattato nelle Note esplicative, la voce si riferisce alle partecipazioni rilevanti (imprese non del Gruppo sottoposte a influenza notevole, ovvero, di norma, partecipate in misura pari o superiore al 20% del capitale), alle imprese controllate non iscritte al Gruppo bancario per mancanza del requisito di strumentalità e alle imprese del Gruppo che non soddisfano i requisiti dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e valutate con il metodo del patrimonio netto.

Immobilizzazioni

(in migliaia)

Voci	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Attività immateriali	559.551	563.502	(3.951)	-0,70
di cui avviamenti	*204.392*	*204.392*	-	-

Tra le "Attività immateriali", la componente riferita agli avviamenti è di complessivi Euro 204,4 milioni e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2022. Di seguito si fornisce evidenza della composizione al 31 marzo 2023 della voce "Avviamenti":

(in migliaia)

Avviamenti	31.03.2023	31.12.2022
Banche/Altre Società	**204.392**	**204.392**
- Banco di Sardegna s.p.a.	*27.606*	*27.606*
- BPER Factor s.p.a.	*6.768*	*6.768*
- Arca Holding s.p.a.	*170.018*	*170.018*
Totale	**204.392**	**204.392**

Nel corso del primo trimestre del 2023 il Gruppo BPER Banca, in conformità allo IAS 36, non ha ravvisato la necessità di procedere allo svolgimento del test di impairment, in quanto dalle verifiche svolte non sono stati individuati possibili fattori di perdita di valore dell'avviamento.

Posizione interbancaria e posizione di liquidità

I valori dei crediti verso banche sono rappresentati dalla componente dei "finanziamenti" allocata alla voce 40 a) "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso banche" e dei "conti correnti e depositi a vista" allocata alla voce 10 "Cassa e disponibilità liquide" dello schema dell'attivo di Stato patrimoniale.

(in migliaia)

Posizione interbancaria netta	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
A. Crediti verso banche	**17.744.094**	**16.058.404**	**1.685.690**	**10,50**
- Finanziamenti	**2.348.510**	**2.885.583**	**(537.073)**	**-18,61**
1. Conti correnti e depositi	102.259	234.376	(132.117)	-56,37
2. Pronti contro termine attivi	298.720	358.702	(59.982)	-16,72
3. Riserva obbligatoria	1.066.544	1.347.747	(281.203)	-20,86
4. Altri	880.987	944.758	(63.771)	-6,75
- Conti correnti e depositi a vista	**15.395.584**	**13.172.821**	**2.222.763**	**16,87**
1. presso Banche Centrali	15.055.464	12.706.014	2.349.450	18,49
2. presso Banche	340.120	466.807	(126.687)	-27,14
B. Debiti verso banche	**22.329.839**	**22.000.489**	**329.350**	**1,50**
Totale (A-B)	**(4.585.745)**	**(5.942.085)**	**1.356.340**	**-22,83**

La posizione interbancaria netta al 31 marzo 2023 risulta in miglioramento per Euro 1.356,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2022. In un contesto di rialzo dei tassi di interesse, il Gruppo continua ad orientarsi maggiormente sui depositi "overnight" presso Banche Centrali, che al 31 marzo 2023 risultano per Euro 15.055,5 milioni (+18,49% rispetto al 31 dicembre 2022), anziché su investimenti in Riserva obbligatoria che, rispetto al 31 dicembre 2022, hanno registrato una diminuzione di Euro 281,2 milioni (-20,86%).

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio completo delle operazioni in essere con la BCE.

(in milioni)

Operazioni di rifinanziamento con la Banca Centrale Europea	Divisa	Quota Capitale	Scadenza
Targeted Long Term Refinancing Operation (TLTRO-III) - BPER Banca	eur	9.700	28.06.2023
Targeted Long Term Refinancing Operation (TLTRO-III) - BPER Banca	eur	3.710	27.09.2023
Targeted Long Term Refinancing Operation (TLTRO-III) - BPER Banca	eur	1.670	27.03.2024
Totale		**15.080**	

Al 31 marzo 2023 il Gruppo BPER risulta avere sottoscrizioni in essere per Euro 15.080 milioni di finanziamenti TLTRO-III, corrispondente al 99,99% del proprio limite di partecipazione.
In data 29 marzo 2023 è scaduta l'asta con valuta 25.03.2020 per un importo nominale di Euro 800 milioni.

(in milioni)

Counterbalancing Capacity	Valore Garanzia	Quota Impegnata	Quota disponibile
Titoli e Prestiti eligible	**35.926**	**20.446**	**15.480**
- di cui Titoli e prestiti conferiti nel Conto Pooling	*22.939*	*15.148*	*7.791*

Al 31 marzo 2023 risultano presenti, presso la Tesoreria accentrata, importanti risorse riferibili a titoli rifinanziabili presso la Banca Centrale Europea, quantificabili in un ammontare complessivo, al netto dei margini di garanzia previsti, di Euro 35.926 milioni (erano Euro 35.025 milioni al 31 dicembre 2022). La quota disponibile risulta di Euro 15.480 milioni (erano Euro 18.008 milioni al 31 dicembre 2022).
Sempre al 31 marzo 2023, risultano inoltre disponibili presso la Tesoreria accentrata, nel conto c.d. Pooling, importanti risorse riferibili a titoli rifinanziabili presso la Banca Centrale Europea, quantificabili in un ammontare complessivo, al netto dei margini di garanzia previsti, di Euro 22.939 milioni, rifinanziati per Euro 15.148 milioni, quindi ancora disponibili per Euro 7.791 milioni (al 31 dicembre 2022 erano presenti nel conto Pooling risorse riferibili a titoli rifinanziabili per complessivi Euro 24.161 milioni, rifinanziati per Euro 15.583 milioni, quindi ancora disponibili Euro 8.578 milioni).

Passivo e patrimonio netto

(in migliaia)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Debiti verso banche	22.329.839	22.000.489	329.350	1,50
Raccolta diretta	113.481.077	114.831.032	(1.349.955)	-1,18
a) Debiti verso clientela	104.959.275	107.414.943	(2.455.668)	-2,29
b) Titoli in circolazione	7.244.714	6.536.891	707.823	10,83
c) Passività finanziarie designate al fair value	1.277.088	879.198	397.890	45,26
Passività finanziarie di negoziazione	436.310	471.598	(35.288)	-7,48
Attività di macrohedging	132.283	231.689	(99.406)	-42,90
a) Derivati di copertura	387.334	512.981	(125.647)	-24,49
b) Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(255.051)	(281.292)	26.241	-9,33
Altre voci del passivo	6.312.589	6.647.457	(334.868)	-5,04
Patrimonio di pertinenza di terzi	188.074	180.356	7.718	4,28
Patrimonio di pertinenza della Capogruppo	8.259.030	7.940.173	318.857	4,02
a) Riserve da valutazione	86.088	60.681	25.407	41,87
b) Riserve	4.396.187	2.944.603	1.451.584	49,30
c) Strumenti di capitale	150.000	150.000	-	-
d) Riserva sovrapprezzo	1.237.200	1.237.276	(76)	-0,01
e) Capitale	2.104.316	2.104.316	-	-
f) Azioni proprie	(5.436)	(5.678)	242	-4,26
g) Utile (Perdita) di periodo	290.675	1.448.975	(1.158.300)	-79,94
Totale del passivo e del patrimonio netto	**151.139.202**	**152.302.794**	**(1.163.592)**	**-0,76**

Raccolta

(in migliaia)

Voci	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Conti correnti e depositi liberi	97.128.427	102.489.461	(5.361.034)	-5,23
Depositi vincolati	2.141.265	1.221.563	919.702	75,29
Pronti contro termine passivi	2.148.783	-	2.148.783	n.s.
Debiti per leasing	332.057	349.651	(17.594)	-5,03
Altri finanziamenti a breve	3.208.743	3.354.268	(145.525)	-4,34
Obbligazioni	6.975.941	6.307.775	668.166	10,59
- sottoscritte da clientela istituzionale	6.910.981	6.133.336	777.645	12,68
- sottoscritte da clientela ordinaria	64.960	174.439	(109.479)	-62,76
Certificates	1.277.088	879.198	397.890	45,26
Certificati di deposito	268.773	229.116	39.657	17,31
Raccolta diretta da clientela	**113.481.077**	**114.831.032**	**(1.349.955)**	**-1,18**
Raccolta indiretta (dato extracontabile)	**143.700.600**	**138.875.198**	**4.825.402**	**3,47**
- di cui gestita	62.110.183	60.597.120	1.513.063	2,50
- di cui amministrata	81.590.417	78.278.078	3.312.339	4,23
Mezzi amministrati di clientela	**257.181.677**	**253.706.230**	**3.475.447**	**1,37**
Raccolta da banche	22.329.839	22.000.489	329.350	1,50
Mezzi amministrati o gestiti	**279.511.516**	**275.706.719**	**3.804.797**	**1,38**

La raccolta diretta da clientela, pari ad Euro 113.481,1 milioni, risulta in diminuzione del -1,18% rispetto al 31 dicembre 2022.
Tra le diverse forme tecniche, la principale che registra una variazione negativa di saldo è quella dei conti correnti e depositi liberi per Euro -5.361,0 milioni (-5,23%), mentre crescono i depositi vincolati per Euro 919,7 milioni (+75,29%), i pronti contro termine per Euro 2.148,8 milioni (n.s.%), le obbligazioni per Euro 668,2 milioni (+10,59%), quest'ultime per effetto di nuove emissioni di bond BPER a clientela istituzionale avvenute nel corso del primo trimestre del 2023, nonché i certificates per Euro 397,9 milioni (+45,26%), per effetto di nuove emissioni nel primo trimestre 2023 da parte della Capogruppo BPER Banca.

La raccolta indiretta da clientela, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a Euro 143.700,6 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 per Euro 4.825,4 milioni (+3,47%), considerando anche l'andamento positivo registrato dai valori di mercato nel periodo.
Il totale dei mezzi amministrati e gestiti dal Gruppo, compresa la raccolta da banche (pari a Euro 22.329,8 milioni), si attesta in Euro 279.511,5 milioni.

(in migliaia)

Raccolta diretta	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
1. BPER Banca s.p.a.	101.177.485	102.208.104	(1.030.619)	-1,01
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	587.021	603.465	(16.444)	-2,72
3. Bibanca s.p.a.	251.833	262.666	(10.833)	-4,12
4. Banco di Sardegna s.p.a.	11.497.783	11.741.914	(244.131)	-2,08
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	255.495	289.381	(33.886)	-11,71
Totale banche	**113.769.617**	**115.105.530**	**(1.335.913)**	**-1,16**
Altre società e variazioni da consolidamento	(288.540)	(274.498)	(14.042)	5,12
Totale	**113.481.077**	**114.831.032**	**(1.349.955)**	**-1,18**

La raccolta diretta comprende passività subordinate:

(in migliaia)

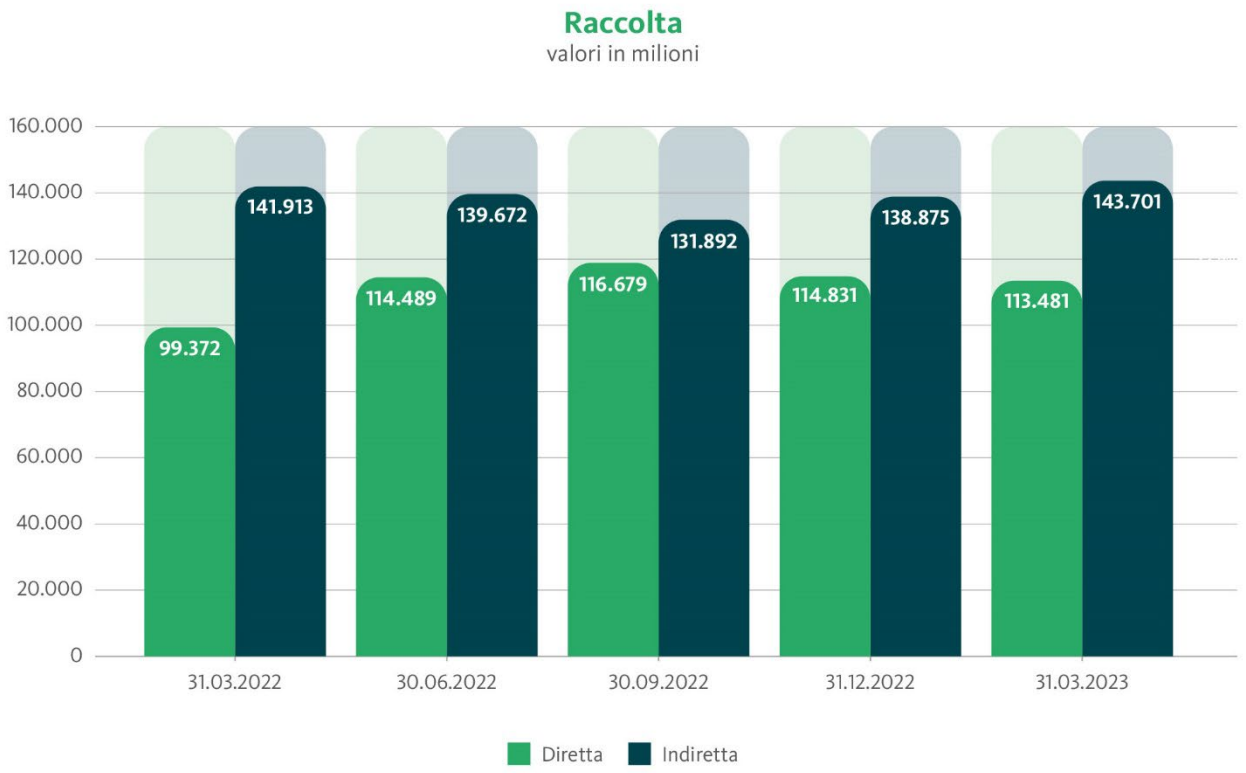
Voci	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Passività subordinate non convertibili	1.648.619	1.646.723	1.896	0,12
Passività subordinate totale	**1.648.619**	**1.646.723**	**1.896**	**0,12**

I prestiti con clausola di subordinazione in circolazione, che presentano un valore contabile di Euro 1.648,6 milioni, risultano in linea rispetto al 31 dicembre 2022.
Al 31 marzo 2023, così come a dicembre 2022, non sono presenti passività subordinate convertibili.

(in migliaia)

Raccolta indiretta	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
1. BPER Banca s.p.a.	124.281.885	120.395.078	3.886.807	3,23
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	1.630.217	1.623.374	6.843	0,42
3. Banco di Sardegna s.p.a.	4.675.172	4.444.970	230.202	5,18
4. Banca Cesare Ponti s.p.a.	945.765	915.096	30.669	3,35
Totale banche	**131.533.039**	**127.378.518**	**4.154.521**	**3,26**
5. Arca Fondi SGR s.p.a.	33.408.443	31.804.032	1.604.411	5,04
Altre società e variazioni da consolidamento	(21.240.882)	(20.307.352)	(933.530)	4,60
Totale	**143.700.600**	**138.875.198**	**4.825.402**	**3,47**

Il grafico espone la dinamica della raccolta diretta e indiretta negli ultimi cinque trimestri:



Nella raccolta indiretta sopra rappresentata, non è compresa la quota derivante dall'attività di collocamento di polizze assicurative; lo stock di patrimoni dei clienti che hanno investito in prodotti assicurativi ha evidenziato un calo dell'1,99% rispetto al 31 dicembre 2022, dovuto prevalentemente alla riduzione di polizze del ramo vita.

(in migliaia)

Bancassicurazione	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Portafoglio premi assicurativi	**24.026.964**	**24.515.939**	**(488.975)**	**-1,99**
- di cui ramo vita	*23.776.658*	*24.279.279*	*(502.621)*	*-2,07*
- di cui ramo danni	*250.306*	*236.660*	*13.646*	*5,77*

Sommando alla raccolta indiretta gestita i premi assicurativi riferiti al ramo vita, si ottiene un valore pari ad Euro 85.886,8 milioni che, rapportato al totale complessivo della raccolta indiretta (parte amministrata e parte gestita) e dei premi assicurativi ramo vita (totale pari ad Euro 167.477,3 milioni), ne rappresenta il 51,28%.

Mezzi patrimoniali

(in migliaia)

Voci	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	**8.259.030**	**7.940.173**	**318.857**	**4,02**
- di cui risultato di periodo	*290.675*	*1.448.975*	*(1.158.300)*	*-79,94*
- di cui patrimonio netto senza risultato di periodo	*7.968.355*	*6.491.198*	*1.477.157*	*22,76*

(in migliaia)

Voci	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
Patrimonio di pertinenza di terzi	**188.074**	**180.356**	**7.718**	**4,28**
- di cui risultato di periodo di pertinenza di terzi	*8.667*	*24.905*	*(16.238)*	*-65,20*
- di cui patrimonio di terzi senza risultato di periodo di loro pertinenza	*179.407*	*155.451*	*23.956*	*15,41*

(in migliaia)

Mezzi patrimoniali	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	Var. %
1. BPER Banca s.p.a.	7.530.033	6.214.593	1.315.440	21,17
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	64.025	60.776	3.249	5,35
3. Bibanca s.p.a.	327.206	297.895	29.311	9,84
4. Banco di Sardegna s.p.a.	965.357	885.863	79.494	8,97
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	30.694	26.137	4.557	17,44
Totale banche	**8.917.315**	**7.485.264**	**1.432.051**	**19,13**
Altre società e variazioni da consolidamento	(769.553)	(838.615)	69.062	-8,24
Totale	**8.147.762**	**6.646.649**	**1.501.113**	**22,58**
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	290.675	1.448.975	(1.158.300)	-79,94
Utile di periodo di pertinenza di terzi	8.667	24.905	(16.238)	-65,20
Totale mezzi patrimoniali complessivi	**8.447.104**	**8.120.529**	**326.575**	**4,02**

Compongono il dato le voci del passivo 120, 140, 150, 160, 170, 180, 190 e 200.

Il patrimonio netto complessivo tangibile (al netto delle attività immateriali, pari a Euro 559,6 milioni) si quantifica pari a Euro 7.887,6 milioni.

4.2 I Fondi Propri e i ratios patrimoniali

In data 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la normativa armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) approvati il 26 giugno 2013 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il giorno successivo.
Tali norme sono state modificate dal Regolamento (UE) n. 876/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio (CRR2) e dalla Direttiva 2019/878/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (CRDV), del 20 maggio 2019, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 7 giugno 2019. Salve talune eccezioni, il Regolamento CRR2 si applica a decorrere dal 28 giugno 2021.
Tale quadro normativo, che costituisce la disciplina unica volta ad accordare le normative prudenziali degli Stati membri della Comunità Europea, è reso applicabile in Italia con la Circolare n. 285 di Banca d'Italia, pubblicata in data 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti.
L'area di consolidamento contabile, alla luce di quanto già evidenziato trattando il perimetro di consolidamento, corrisponde a quella prudenziale: le società escluse sono trattate alla stregua delle banche e società sottoposte a influenza notevole, quindi consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Al 31 marzo 2023 il Gruppo BPER Banca adotta i modelli interni per la misurazione dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito dei clienti che rientrano nelle classi di attività sia con esposizioni verso imprese sia con esposizioni al dettaglio. Il perimetro[22] dei modelli comprende BPER Banca, Banco di Sardegna e Bibanca. L'aggiornamento del piano di estensione di tali modelli (roll-out), approvato dal C.d.A. della Capogruppo in data 7 luglio 2022 e successivamente trasmesso alla BCE, include Banca Carige (incorporata in BPER Banca il 28 novembre 2022) e controllate. Le restanti Società del Gruppo BPER Banca e classi di attività che non sono ricomprese nel piano di estensione continueranno ad utilizzare l'approccio standardizzato.

In data 25 gennaio 2022 BPER Banca ha ricevuto da BCE la SREP Letter a chiusura della valutazione SREP del 2021 e, a fronte dell'acquisizione di Banca Carige, il 31 agosto 2022 la Banca Centrale Europea ha notificato a BPER Banca un aggiornamento della decisione in materia di requisiti prudenziali da rispettare su base consolidata ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) n.

[22] La BCE ha dato l'autorizzazione all'utilizzo dei modelli interni il 24 giugno 2016.

1024/2013.
BPER Banca deve mantenere su base consolidata un coefficiente minimo di capitale in termini di Common Equity Tier 1 pari all'8,47%, costituito dalla somma del requisito minimo regolamentare di Pillar 1 (4,5%), del requisito aggiuntivo di Pillar 2, pari all'1,47% e del Capital Conservation Buffer pari al 2,5%.

Tale requisito è influenzato anche dal requisito aggiuntivo costituito dalla riserva di capitale anticiclica specifica del Gruppo BPER Banca, pari allo 0,016% al 31 marzo 2023 per un requisito complessivo da rispettare dell'8,48%.
Rispetto a tale limite, l'ammontare disponibile di patrimonio (CET1) al 31 marzo 2023 è quantificabile pari a Euro 2.599 milioni (circa 486 *b.p.* di CET1) in regime Fully Phased.

Si evidenzia in riferimento a quanto sopra, che il valore del CET1 al 31 marzo 2023 è stato calcolato tenendo conto dell'utile realizzato nel periodo, per la quota destinabile a patrimonio, pari ad Euro 219,9 milioni, seguendo, al fine della sua computabilità, l'iter previsto dall'art. 3 della Decisione (UE) 656/2015 della Banca Centrale Europea del 4 febbraio 2015 e dall'art. 26 par. 2 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR).

La seguente tabella contiene gli indicatori di patrimonio e dei coefficienti di vigilanza del Gruppo BPER Banca, alla data del 31 marzo 2023.

(in migliaia)

	31.03.2023 Fully Phased	31.12.2022 Fully Phased	Variazioni	Var. %
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	7.138.834	6.379.995	758.839	11,89
Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)	150.402	150.435	(33)	-0,02
Capitale di classe 1 (Tier 1)	**7.289.236**	**6.530.430**	**758.806**	**11,62**
Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)	1.781.520	1.761.978	19.542	1,11
Totale Fondi Propri	**9.070.756**	**8.292.408**	**778.348**	**9,39**
Totale Attività di rischio ponderate (RWA)	**53.518.498**	**52.989.278**	**529.220**	**1,00**
CET1 ratio (CET1/RWA)	**13,34%**	**12,04%**	**+130 b.p.**	
Tier 1 ratio (Tier 1/RWA)	**13,62%**	**12,32%**	**+130 b.p.**	
Total Capital ratio (Totale Fondi Propri/RWA)	**16,95%**	**15,65%**	**+130 b.p.**	
RWA/Totale Attivo	**35,41%**	**34,79%**	**+62 b.p.**	

I *ratios* patrimoniali si determinano quindi pari a:
- Common Equity Tier 1 Ratio (Fully Phased) pari al 13,34% (12,04% al 31 dicembre 2022);
- Tier 1 Ratio (Fully Phased) pari al 13,62% (12,32% al 31 dicembre 2022);
- Total Capital Ratio (Fully Phased) pari al 16,95% (15,65% al 31 dicembre 2022).

Si precisa che, ai fini del calcolo delle attività ponderate per il rischio, il Gruppo BPER Banca utilizza differenti metodologie che vengono di seguito esposte:
- rischio di credito: per le entità del Gruppo rappresentate da BPER Banca, Banco di Sardegna e Bibanca, la misurazione del rischio di credito avviene con la metodologia AIRB. Per le altre società non rientranti nel perimetro di validazione e per le altre attività di rischio al di fuori dei modelli validati è mantenuta la metodologia standard;
- rischio di aggiustamento della valutazione dei crediti: viene utilizzato il metodo standardizzato;
- rischio di mercato: viene utilizzata la metodologia standard per la misurazione dei rischi di mercato (generico e specifico sui titoli di capitale, generico sui titoli di debito e di posizione su quote di O.I.C.R.), per la determinazione del relativo requisito patrimoniale individuale e consolidato;
- rischio operativo: la misurazione del rischio operativo utilizza il metodo standardizzato (TSA).

4.3 Raccordo utile/patrimonio netto consolidati

Il risultato netto consolidato deriva dalla sommatoria algebrica delle quote riferibili al Gruppo, per entità della partecipazione, degli utili (o delle perdite), conseguiti al 31 marzo 2023 dalle seguenti Banche e Società, comprese nel perimetro di consolidamento con metodologia integrale.

(in migliaia)

Raccordo risultato di periodo netto consolidato di Gruppo	31.03.2023
BPER Banca s.p.a.	**181.656**
Altre Società del Gruppo:	**80.654**
Banco di Sardegna s.p.a.	*41.042*
Bibanca s.p.a.	*12.922*
BPER Bank Luxembourg s.a.	*1.772*
Banca Cesare Ponti s.p.a.	*250*
Arca Holding s.p.a. - consolidato	*10.858*
Sardaleasing s.p.a.	*3.536*
BPER Factor s.p.a.	*3.705*
Finitalia s.p.a.	*5.242*
Optima s.p.a. SIM	*2.033*
BPER Real Estate s.p.a.	*380*
Carige REOCO s.p.a.	*(1.246)*
Modena Terminal s.r.l.	*160*
Totale netto di Gruppo	**262.310**
Rettifiche di consolidamento	28.365
Risultato di periodo consolidato di Gruppo	**290.675**

Come richiesto dalla vigente normativa, viene di seguito presentato, con riferimento al 31 marzo 2023, il:

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato economico della Capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile consolidati

(in migliaia)

	Aumento (diminuzione)	
	Risultato di periodo	Patrimonio netto
VALORI RIFERITI ALLA CAPOGRUPPO	**181.656**	**7.711.688**
DIFFERENZE tra il patrimonio netto delle società consolidate integralmente (dedotte le quote di pertinenza di terzi) ed il valore delle relative partecipazioni nelle situazioni delle società controllanti, così dettagliate:	97.473	480.625
- scritture di consolidamento	*18.280*	-
- eliminazione dei risultati economici infra-gruppo	*(1.461)*	-
- quota di pertinenza dei risultati di periodo delle società consolidate integralmente al netto dell'effetto fiscale	*80.654*	-
DIFFERENZA tra il valore pro-quota del patrimonio netto, comprensivo del risultato di periodo, ed il valore di carico in bilancio delle società valutate col metodo del patrimonio netto	11.546	66.717
Totale risultato di periodo e patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo al 31.03.2023	**290.675**	**8.259.030**
Totale risultato di periodo e patrimonio netto di terzi	8.667	188.074
Totale risultato di periodo e patrimonio netto consolidati al 31.03.2023	**299.342**	**8.447.104**
Totale risultato di periodo consolidato al 31.03.2022	**118.730**	
Totale patrimonio netto consolidato al 31.12.2022		**8.120.529**

4.4 Aggregati economici

Si riportano di seguito, in migliaia di Euro, i dati di sintesi del Conto economico consolidato al 31 marzo 2023, opportunamente raffrontati con i valori al 31 marzo 2022, dando evidenza delle variazioni intervenute assolute e percentuali. Si evidenzia che tale comparazione risulta influenzata dall'incremento dimensionale del Gruppo, avvenuto nel secondo semestre dell'esercizio precedente, con l'acquisizione del controllo di Banca Carige.

I risultati sono presentati nella versione riclassificata rispetto agli schemi contabili previsti dall'8° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia. Le principali riclassifiche riguardano le seguenti voci:

- la voce *"Commissioni nette"* comprende le commissioni di collocamento dei Certificates, allocati nella voce 110 *"Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico"* dello schema contabile (Euro 9,1 milioni al 31 marzo 2023 ed Euro 9,5 milioni al 31 marzo 2022);
- la voce *"Risultato netto della finanza"* include le voci 80, 90, 100 e 110 dello schema contabile, al netto delle commissioni di collocamento dei Certificates di cui al punto precedente;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 230 *"Altri oneri/proventi di gestione"*, sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce "Altre spese amministrative" (Euro 67,4 milioni al 31 marzo 2023 ed Euro 58,9 milioni al 31 marzo 2022);
- la voce *"Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali"* include le voci 210 e 220 dello schema contabile;
- la voce *"Utili (Perdite) da investimenti"* include le voci 250, 260, 270 e 280 dello schema contabile;
- la voce *"Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV"* è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce "Altre spese amministrative" in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del Gruppo. Al 31 marzo 2023, in particolare, la voce rappresenta la componente allocata contabilmente tra le spese amministrative relativamente alla stima del contributo ordinario 2023 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 69,5 milioni.

Conto economico riclassificato consolidato

(in migliaia)

Voci		31.03.2023	31.03.2022	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	725.989	376.429	349.560	92,86
40+50	Commissioni nette	506.098	450.559	55.539	12,33
70	Dividendi	2.223	286	1.937	677,27
80+90 +100+110	Risultato netto della finanza	50.882	58.939	(8.057)	-13,67
230	Altri oneri/proventi di gestione	33.220	(2.470)	35.690	--
	Proventi operativi netti	**1.318.412**	**883.743**	**434.669**	**49,19**
190 a)	Spese per il personale	(423.227)	(352.154)	(71.073)	20,18
190 b)	Altre spese amministrative	(195.402)	(160.690)	(34.712)	21,60
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(57.161)	(45.584)	(11.577)	25,40
	Oneri operativi	**(675.790)**	**(558.428)**	**(117.362)**	**21,02**
	Risultato della gestione operativa	**642.622**	**325.315**	**317.307**	**97,54**
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(142.411)	(111.925)	(30.486)	27,24
	- finanziamenti verso clientela	*(141.199)*	*(96.109)*	*(45.090)*	*46,92*
	- altre attività finanziarie	*(1.212)*	*(15.816)*	*14.604*	*-92,34*
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	(31)	(16)	(15)	93,75
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1.905	(1.225)	3.130	-255,51
	Rettifiche di valore nette per rischio di credito	**(140.537)**	**(113.166)**	**(27.371)**	**24,19**
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(57.088)	(12.200)	(44.888)	367,93
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(69.530)	(45.666)	(23.864)	52,26
250+260+270 +280	Utili (Perdite) da investimenti	12.124	4.026	8.098	201,14
290	**Utile (Perdita) della gestione corrente al lordo delle imposte**	**387.591**	**158.309**	**229.282**	**144,83**
300	Imposte sul reddito di periodo della gestione corrente	(88.249)	(39.579)	(48.670)	122,97
330	**Utile (Perdita) di periodo**	**299.342**	**118.730**	**180.612**	**152,12**
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(8.667)	(6.058)	(2.609)	43,07
350	**Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo**	**290.675**	**112.672**	**178.003**	**157,98**

Conto economico riclassificato trimestralizzato consolidato

(in migliaia)

Voci	1° trimestre 2023	1° trimestre 2022	2° trimestre 2022	3° trimestre 2022	4° trimestre 2022
Margine di interesse	725.989	376.429	409.020	474.981	565.463
Commissioni nette	506.098	450.559	463.410	504.045	524.066
Dividendi	2.223	286	15.597	3.309	2.932
Risultato netto della finanza	50.882	58.939	25.457	32.351	22.975
Altri oneri/proventi di gestione	33.220	(2.470)	(10.276)	12.417	328.861
Proventi operativi netti	**1.318.412**	**883.743**	**903.208**	**1.027.103**	**1.444.297**
Spese per il personale	(423.227)	(352.154)	(359.388)	(360.943)	(609.801)
Altre spese amministrative	(195.402)	(160.690)	(181.965)	(232.641)	(302.512)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(57.161)	(45.584)	(48.498)	(60.664)	(72.926)
Oneri operativi	**(675.790)**	**(558.428)**	**(589.851)**	**(654.248)**	**(985.239)**
Risultato della gestione operativa	**642.622**	**325.315**	**313.357**	**372.855**	**459.058**
Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(142.411)	(111.925)	(103.692)	(118.982)	(271.460)
- finanziamenti verso clientela	*(141.199)*	*(96.109)*	*(97.604)*	*(115.171)*	*(273.931)*
- altre attività finanziarie	*(1.212)*	*(15.816)*	*(6.088)*	*(3.811)*	*2.471*
Rettifiche di valore nette su attività al fair value	(31)	(16)	(230)	-	(196)
Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1.905	(1.225)	27	573	486
Rettifiche di valore nette per rischio di credito	**(140.537)**	**(113.166)**	**(103.895)**	**(118.409)**	**(271.170)**
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(57.088)	(12.200)	(28.839)	(11.785)	(79.432)
Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(69.530)	(45.666)	(55)	(123.280)	(3.422)
Utili (Perdite) da investimenti	12.124	4.026	2.988	6.337	(21.096)
Avviamento negativo	-	-	1.188.433	(17.111)	(223.199)
Utile (Perdita) della gestione corrente al lordo delle imposte	**387.591**	**158.309**	**1.371.989**	**108.607**	**(139.261)**
Imposte sul reddito di periodo della gestione corrente	(88.249)	(39.579)	(95.745)	(22.046)	131.606
Utile (Perdita) di periodo	**299.342**	**118.730**	**1.276.244**	**86.561**	**(7.655)**
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(8.667)	(6.058)	(4.108)	(4.993)	(9.746)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	**290.675**	**112.672**	**1.272.136**	**81.568**	**(17.401)**

Margine di interesse

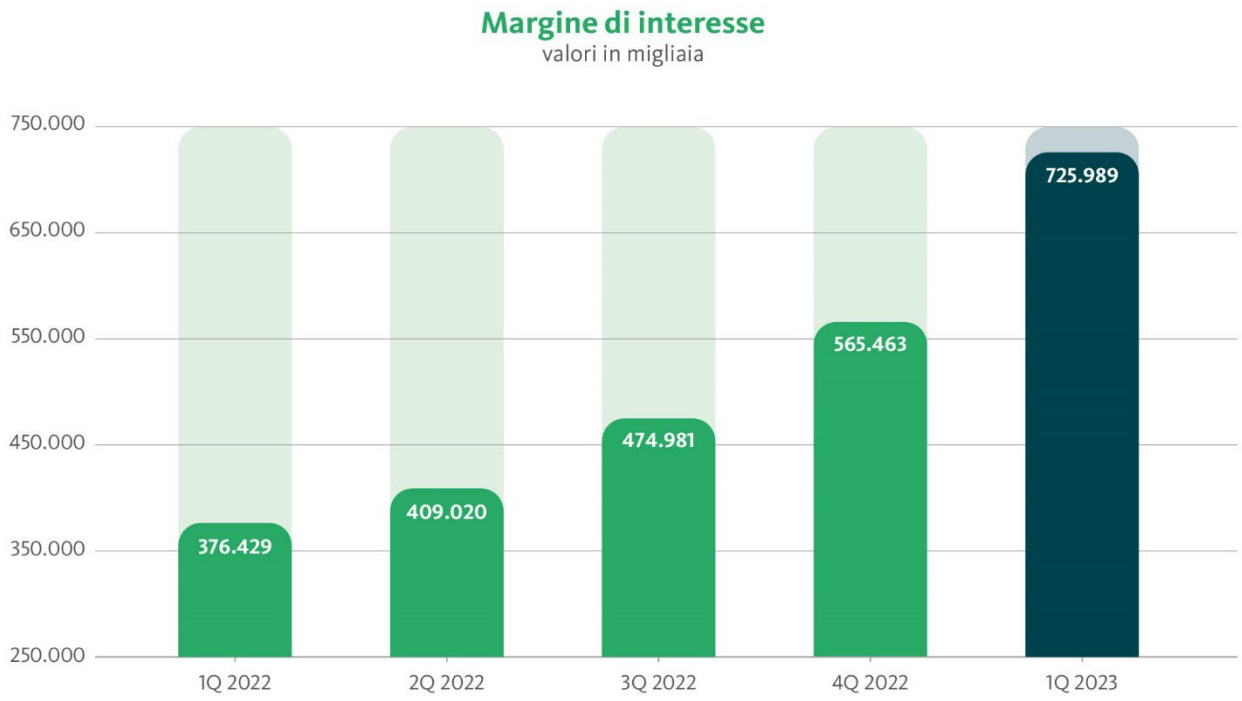
Il *"Margine di interesse"* si attesta a Euro 726,0 milioni, in aumento rispetto al dato di comparazione (Euro 376,4 milioni al 31 marzo 2022); oltre all'incremento dimensionale del Gruppo, sulla variazione positiva ha inciso principalmente l'aumento dei tassi di interesse di mercato che ha condotto all'innalzamento sia dello spread commerciale sul portafoglio finanziamenti sia del rendimento medio del portafoglio titoli di proprietà.
Il risultato derivante dai rapporti con BCE, tenuto conto delle linee di funding TLTRO III e delle somme depositate presso la Banca Centrale, è positivo di Euro 24,7 milioni.
Oltre a richiamare le dinamiche di impieghi e raccolta fruttifera, evidenziate nel paragrafo 4.1 "Aggregati patrimoniali", per la miglior comprensione del trend registrato dal Margine d'interesse si fornisce di seguito indicazione dell'andamento dei tassi medi di impiego e raccolta:

- il tasso di interesse medio di periodo, riferito ai rapporti di impiego del Gruppo con clientela, è risultato pari al 3,62% (era 1,91% nei primi tre mesi dello scorso esercizio);
- il tasso di rendimento medio del portafoglio titoli è pari al 2,07%, (era 0,34% al 31 marzo 2022);
- il costo medio della raccolta diretta da clientela pari allo 0,61%, (era 0,17% nei primi tre mesi dello scorso esercizio);
- il passivo oneroso complessivo ha comportato un costo pari allo 0,96%, (al 31 marzo 2022 il tasso medio era praticamente nullo, beneficiando della raccolta a tassi negativi sull'interbancario);
- la forbice tra i tassi attivi e passivi dei rapporti del Gruppo con clientela, è pari al 3,00%, (era 1,74% al 31 marzo 2022);
- la forbice complessiva tra il tasso medio annuo di remunerazione dell'attivo fruttifero ed il costo medio annuo del passivo oneroso si quantifica al 2,17% (era all'1,21% al 31 marzo 2022).

(in migliaia)

Margine di interesse	31.03.2023	31.03.2022	Variazioni	Var. %
1. BPER Banca s.p.a.	584.799	288.928	295.871	102,40
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	2.908	832	2.076	249,52
3. Bibanca s.p.a.	25.167	19.036	6.131	32,21
4. Banco di Sardegna s.p.a.	71.880	41.630	30.250	72,66
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	1.891	-	1.891	n.s.
Totale banche	**686.645**	**350.426**	**336.219**	**95,95**
Altre società e variazioni da consolidamento	39.344	26.003	13.341	51,31
Totale	**725.989**	**376.429**	**349.560**	**92,86**

Rispetto all'andamento trimestrale del Margine, rappresentato nel grafico seguente, si evidenzia la crescita dell'ultimo trimestre per effetto della crescita dei tassi di interesse. L'aumento dello spread sui rapporti commerciali ha evidenziato un miglioramento del margine da clientela di Euro 62,4 milioni, il portafoglio titoli di proprietà ha evidenziato un maggior contributo al margine di Euro 64,8 milioni, la gestione della liquidità da e verso BCE ha evidenziato un maggior contributo di Euro 35,9 milioni.



Commissioni nette

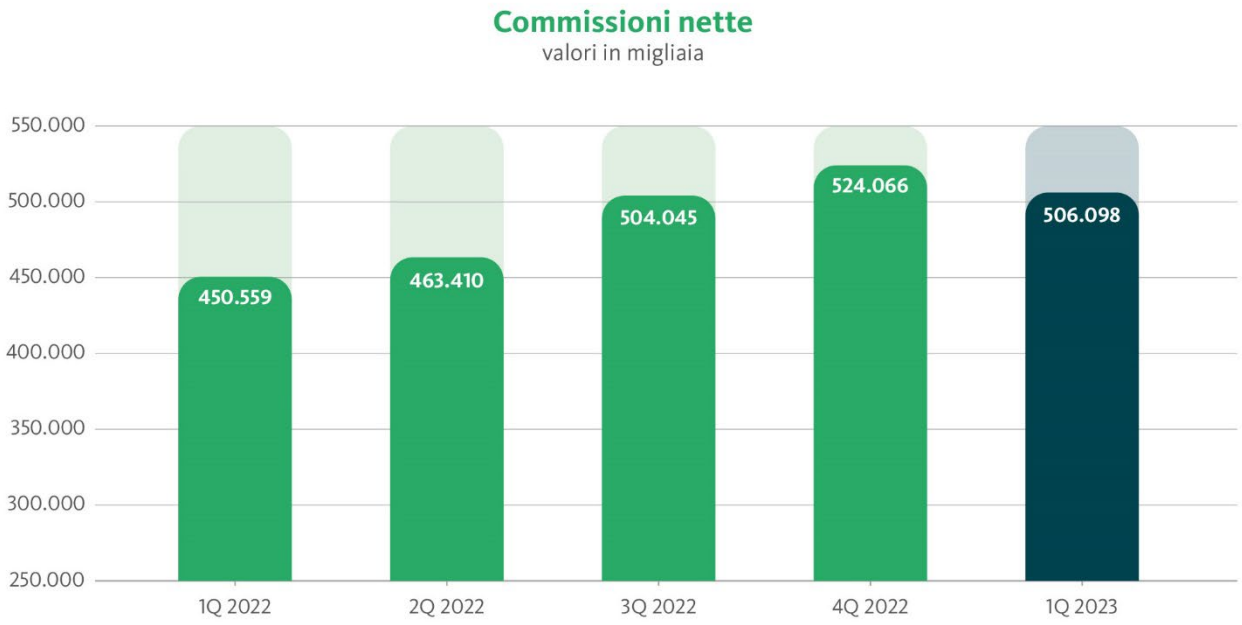
Le *"Commissioni nette"*, pari a Euro 506,1 milioni, risultano in crescita (+12,33%) rispetto al 31 marzo 2022.

(in migliaia)

Commissioni nette	31.03.2023	31.03.2022	Variazioni	Var. %
Negoziazione valute / strumenti finanziari	3.460	2.739	721	26,32
Raccolta indiretta e polizze assicurative	213.700	197.643	16.057	8,12
Servizi di incasso e pagamento	176.546	147.504	29.042	19,69
Finanziamenti e garanzie	86.773	72.694	14.079	19,37
Commissioni diverse	25.619	29.979	(4.360)	-14,54
Totale Commissioni Nette	**506.098**	**450.559**	**55.539**	**12,33**

Nell'andamento trimestrale delle Commissioni nette rappresentato nel grafico, i risultati dell'ultimo trimestre sono stati

influenzati dal minor apporto commissionale del business merchant acquiring, esternalizzato a fine 2022, mentre si registra una sostanziale tenuta delle commissioni su risparmio gestito e bancassurance.



Risultato netto della finanza

Il Risultato netto della finanza (compresi i dividendi pari a Euro 2,2 milioni) è positivo per Euro 53,1 milioni (Euro 59,2 milioni al 31 marzo 2022).
Il risultato è stato determinato in particolare da:

- utili netti derivanti da cessione o negoziazione di attività finanziarie per Euro 31,1 milioni;
- utili netti da cessione di finanziamenti per Euro 0,2 milioni;
- plusvalenze nette su attività finanziarie per Euro 14,6 milioni;
- altri elementi positivi per Euro 5,0 milioni.

(in migliaia)

Risultato netto della finanza (comprensivo dei dividendi)	31.03.2023	31.03.2022	Variazioni	Var. %
Dividendi	2.223	286	1.937	677,27
Utile da cessione o negoziazione di attività finanziarie e crediti	31.324	50.632	(19.308)	-38,13
Plusvalenze su attività e passività finanziarie	55.692	35.167	20.525	58,36
Minusvalenze su attività e passività finanziarie	(41.121)	(31.195)	(9.926)	31,82
Altri ricavi (perdite)	4.987	4.335	652	15,04
Totale	**53.105**	**59.225**	**(6.120)**	**-10,33**

Altri oneri/proventi di gestione

La voce Altri oneri/proventi di gestione, pari a Euro 33,2 milioni (era negativa per Euro 2,5 milioni al 31 marzo 2022), comprende, tra le componenti principali:

- riprese di Fondi rischi e oneri accantonati a bilancio 2022, rispetto alla definizione dell'accordo di risoluzione anticipata di contratti di prestazione di servizi ex-Carige, intervenuta nel trimestre, per Euro 15,1 milioni;
- l'aggiustamento prezzo positivo rispetto alla cessione della partecipazione in Numera s.p.a., per Euro 1,5 mln;
- riprese di Fondi rischi ed oneri accantonati a bilancio 2022, a fronte della definizione di cause passive, per Euro 9,6 milioni;
- la rilevazione di oneri, pari a Euro 5,1 milioni, connessi alla restituzione di Commissioni di Istruttoria Veloce (CIV) a

clientela ex-Carige.

I Proventi operativi netti si attestano a Euro 1.318,4 milioni (+49,19% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio).

Oneri operativi

Gli Oneri operativi risultano pari a Euro 675,8 milioni, in aumento rispetto ai primi tre mesi del 2022 del 21,02%, principalmente per l'aumento dimensionale del Gruppo.
Si riportano, di seguito, le principali voci che compongono gli oneri operativi.

Le *"Spese per il personale"* sono pari a Euro 423,2 milioni, in aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (+20,18%).
Le *"Altre spese amministrative"*, rappresentate al netto del recupero delle imposte indirette (Euro 67,4 milioni) e dei contributi ai Fondi di Risoluzione (Euro 69,5 milioni), ammontano a Euro 195,4 milioni, in aumento del 21,60% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.
Le *"Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali"* risultano pari a Euro 57,2 milioni (Euro 45,6 milioni nei primi tre mesi del 2022). Gli ammortamenti dei beni di proprietà ammontano a Euro 36,1 milioni (Euro 28,9 milioni al 31 marzo 2022). Sui diritti d'uso dei beni in leasing gli ammortamenti ammontano ad Euro 20,1 milioni (Euro 16,7 milioni al 31 marzo 2022), mentre le rettifiche di valore per contratti chiusi anticipatamente sono pari ad Euro 1,0 milione.

(in migliaia)

Oneri operativi	31.03.2023	31.03.2022	Variazioni	Var. %
1. BPER Banca s.p.a.	586.478	469.919	116.559	24,80
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	1.502	1.246	256	20,55
3. Bibanca s.p.a.	14.032	14.841	(809)	-5,45
4. Banco di Sardegna s.p.a.	59.655	65.092	(5.437)	-8,35
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	1.852	-	1.852	n.s.
Totale banche	**663.519**	**551.098**	**112.421**	**20,40**
Altre società e variazioni da consolidamento	12.271	7.330	4.941	67,41
Totale	**675.790**	**558.428**	**117.362**	**21,02**

Il Risultato della gestione operativa si attesta quindi a Euro 646,2 milioni (Euro 325,3 milioni al 31 marzo 2022).

Rettifiche di valore nette per rischio di credito

Le *"Rettifiche di valore nette per rischio di credito"* si attestano ad Euro 140,5 milioni (Euro 113,2 milioni nei primi tre mesi del 2022), relative principalmente a rettifiche di valore nette sulle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, pari ad Euro 142,4 milioni (Euro 111,9 milioni al 31 marzo 2022).

Di seguito si riporta il dettaglio delle rettifiche di valore nette per rischio di credito dei finanziamenti verso la clientela:

(in migliaia)

Rettifiche di valore nette per rischio di credito su finanziamenti verso clientela	31.03.2023	31.03.2022	Variazioni	Var. %
1. BPER Banca s.p.a.	119.276	87.142	32.134	36,88
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	895	196	699	356,63
3. Bibanca s.p.a.	1.081	3.274	(2.193)	-66,98
4. Banco di Sardegna s.p.a.	14.756	3.350	11.406	340,48
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	170	-	170	n.s.
Totale banche	**136.178**	**93.962**	**42.216**	**44,93**
Altre società e variazioni da consolidamento	5.021	2.147	2.874	133,86
Totale	**141.199**	**96.109**	**45.090**	**46,92**

Il costo del credito complessivo al 31 marzo 2023, calcolato sulla sola componente finanziamenti verso clientela, è risultato pari a 16 b.p., corrispondenti a 63 b.p. su base annualizzata; il costo del credito al 31 marzo 2022 si attestava a 12 b.p., mentre il costo effettivo al 31 dicembre 2022 era risultato di 64 b.p.

Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri

Gli *"Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri"* ammontano ad Euro 57,1 milioni (Euro 12,2 milioni al 31 marzo 2022). Le rettifiche di valore nette su garanzie e impegni sono pari a Euro 2,6 milioni, mentre gli "Altri accantonamenti per rischi ed oneri" ammontano a Euro 54,5 milioni, riferiti principalmente a:

- accantonamenti ordinari su contenziosi per Euro 22,2 milioni, relativi in particolare agli ambiti anatocismo/usura e revocatorie fallimentari;
- accantonamento di Euro 6,6 milioni, stimato rispetto al rischio di compliance / operativo collegato ai crediti fiscali acquisiti nel trimestre dalla clientela;
- accantonamenti di Euro 21,1 milioni per oneri da riconoscere a terzi a fronte della chiusura anticipata di accordi di distribuzione.

Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV

Al 31 marzo 2023 sono stati contabilizzati costi per Euro 69,5 milioni (Euro 45,7 milioni al 31 marzo 2022), quale stima della quota ordinaria al SRF (Single Resolution Fund).

Utili (Perdite) da investimenti

La voce presenta un risultato positivo di Euro 12,1 milioni (Euro 4,0 milioni al 31 marzo 2022), derivante principalmente dal risultato positivo dalle società valutate al patrimonio netto per Euro 11,5 milioni.

Utile netto

L'*"Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte"* risulta pari a Euro 387,6 milioni (Euro 158,3 milioni al 31 marzo 2022).
Le *"Imposte sul reddito di periodo"*, pari ad Euro 88,2 milioni, sono state quantificate sulla base del tax rate previsto per l'esercizio 2023.
L'utile complessivo al netto delle imposte è pari ad Euro 299,3 milioni (Euro 118,7 milioni al 31 marzo 2022). L'utile di pertinenza di terzi risulta pari ad Euro 8,7 milioni (Euro 6,1 milioni al 31 marzo 2022). L'utile di pertinenza della Capogruppo risulta pari ad Euro 290,7 milioni (Euro 112,7 milioni al 31 marzo 2022).

(in migliaia)

Utile netto	31.03.2023	31.03.2022	Variazioni	Var. %
1. BPER Banca s.p.a.	181.656	77.157	104.499	135,44
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	1.772	546	1.226	224,54
3. Bibanca s.p.a.	13.054	5.533	7.521	135,93
4. Banco di Sardegna s.p.a.	41.306	17.490	23.816	136,17
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	250	-	250	n.s.
Totale banche	**238.038**	**100.726**	**137.312**	**136,32**
Altre società e variazioni da consolidamento	52.637	11.946	40.691	340,62
Totale	**290.675**	**112.672**	**178.003**	**157,98**

4.5 I dipendenti

Dipendenti	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni
1. BPER Banca s.p.a.	17.929	18.302	(373)
2. BPER Bank Luxembourg s.a.	28	28	-
3. Bibanca s.p.a.	214	199	15
4. Banco di Sardegna s.p.a.	1.956	2.071	(115)
5. Banca Cesare Ponti s.p.a.	32	32	-
Totale banche	**20.159**	**20.632**	**(473)**
Società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento integrale	398	427	(29)
Totale di bilancio	**20.557**	**21.059**	**(502)**

I valori sono riferiti al numero puntuale dei dipendenti in organico al 31 marzo 2023.
Tra i dipendenti delle Società del Gruppo al 31 marzo 2023 sono comprese n. 336 unità distaccate nell'ambito del Gruppo (n. 496 al 31 dicembre 2022).

4.6 Organizzazione territoriale

Sportelli	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni
1. BPER Banca s.p.a.	1.467	1.603	(136)
2. Banco di Sardegna s.p.a.	290	308	(18)
3. Banca Cesare Ponti s.p.a.	2	2	-
Totale banche italiane	**1.759**	**1.913**	**(154)**
4. BPER Bank Luxembourg s.a.	1	1	-
Totale	**1.760**	**1.914**	**(154)**

5. Altre informazioni

5.1 Azioni proprie in portafoglio

In data 19 gennaio 2023 è stata presentata alla Banca Centrale Europea (BCE) istanza per l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie funzionale a fornire la provvista necessaria:

- al pagamento dei bonus derivanti dall'applicazione dei sistemi di incentivazione di breve termine (Management by Objective - MBO 2023);
- a garantire l'ulteriore provvista di azioni necessaria a far fronte all'adeguamento della durata del piano di Long Term Incentive (ILT) a quella del vigente Piano Industriale 2022-2025. Si rammenta in proposito come, allo scopo di assicurare piena coerenza tra la durata del periodo di vesting dello strumento e la pianificazione strategica pluriennale del Gruppo, questa sia stata incrementata da 3 a 4 anni a parità di payout;
- a consentire la liquidazione di eventuali Severance che richiedessero l'utilizzo di strumenti azionari

L'acquisto di azioni proprie sarà effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili come evidenziato nell'ultimo bilancio disponibile (relazione annuale) al momento dell'acquisto.

In data 17 aprile 2023, a seguito della istanza presentata, il Gruppo BPER Banca ha ricevuto da BCE autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Nei primi tre mesi dell'anno sono state altresì assegnate a titolo gratuito azioni proprie al personale dipendente, in coerenza con quanto previsto dalle Politiche di Remunerazione.

Non sussistono possessi di quote o azioni di Società del Gruppo che siano detenute tramite società fiduciarie o per interposta persona.

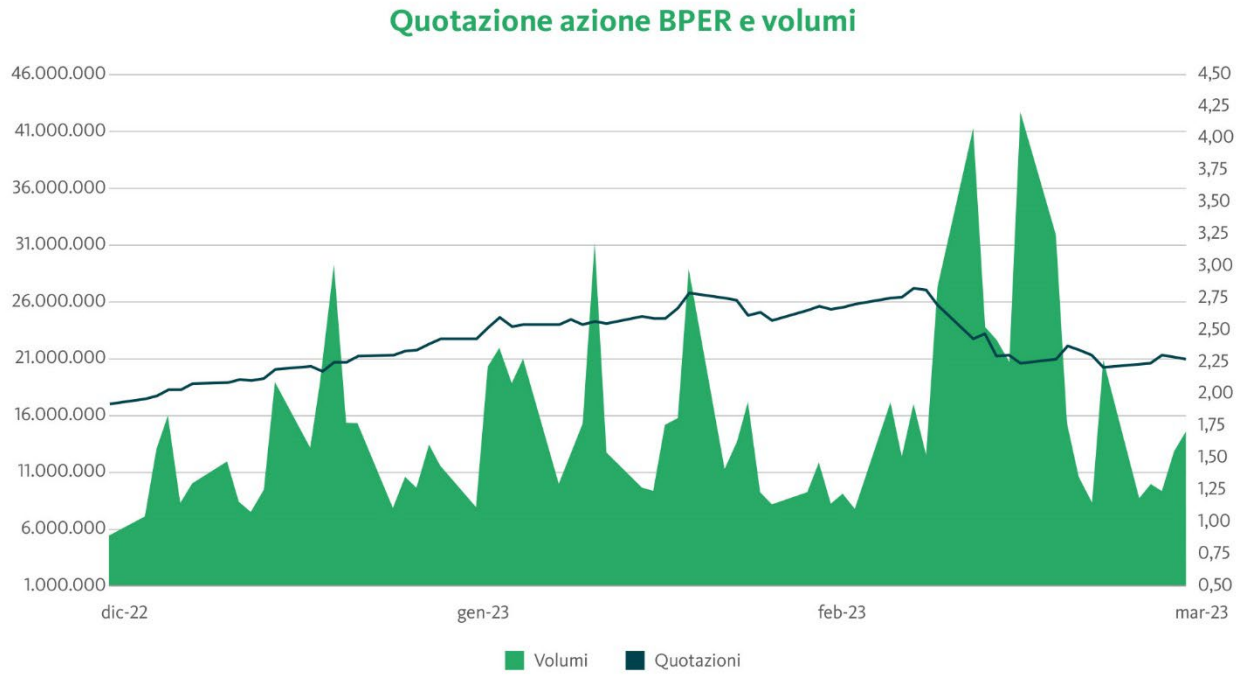
Il valore contabile della quota di pertinenza del Gruppo delle azioni proprie detenute da società incluse nel consolidamento, iscritto con segno negativo nell'apposita voce 180 del patrimonio netto, è pari ad Euro 5.436 mila, di cui Euro 5.430 mila riferibili ad azioni della Capogruppo BPER Banca detenuti dalla stessa.

Azioni BPER Banca s.p.a.	Numero azioni	Valore di competenza
Totale al 31.03.2023	1.641.506	5.430.323
Totale al 31.12.2022	1.714.504	5.671.809

Ad esse si aggiungono n. 62.232 azioni riferibili a Bibanca s.p.a. detenute dalla stessa, per un controvalore di competenza pari a circa Euro 6 mila.

5.2 Il titolo azionario

Gli elementi esogeni che hanno caratterizzato il 2022, specie nel secondo semestre (tensioni geopolitiche, crisi Ucraina e rallentamento economico), hanno prodotto i loro effetti anche nel corso del primo trimestre 2023, soprattutto sul mercato obbligazionario. A questi si sono aggiunti l'incertezza circa la traiettoria delle politiche monetarie adottate dalle principali banche centrali mondiali per contrastare gli impatti inflattivi sull'economia, con il mercato in attesa di capire se tali misure possano rivelarsi troppo severe o se vi sia ancora spazio per ulteriori rialzi dei tassi.
A portare instabilità sui mercati finanziari hanno contribuito anche due eventi di particolare rilievo che hanno interessato il settore finanziario: il primo è stata la crisi di alcune banche regionali americane come SVB (Silicon Valley Bank) e Signature Bank che, sulla scorta di un drastico calo dei depositi unito a perdite latenti sul portafoglio titoli, hanno forzato la Federal Reserve a intervenire, mentre il secondo, ben più rilevante a livello europeo, è stata la crisi di Credit Suisse; il gigante elvetico è andato incontro a una crisi di fiducia del mercato a seguito del rifiuto da parte principale azionista di riferimento di partecipare a un nuovo aumento di capitale e all'ingente outflow di depositi (oltre 200 miliardi di franchi svizzeri negli ultimi sei mesi) forzando la SNB a trovare rapidamente una soluzione, che si è concretizzata nell'offerta di UBS (offerta che ha previsto il totale azzeramento dei titoli subordinati emessi da Credit Suisse).
Dall'inizio dell'anno, negli Stati Uniti l'indice azionario S&P500 ha registrato una crescita del 7,0%, mentre in Europa l'Euro Stoxx 50 e l'indice azionario italiano FTSE MIB hanno chiuso con performance positive rispettivamente pari al 13,7% e al 14,4%. Per quanto concerne il settore finanziario italiano, nonostante la volatilità indotta dalle crisi bancarie verificatesi negli Stati Uniti e in Svizzera, l'indice di riferimento del settore (FTSE Italia All-Share Banks Index) ha messo a segno una performance molto positiva pari al 15,4%.
In tale contesto, la quotazione dell'azione BPER Banca ha avuto un andamento in trend all'indice di riferimento di cui sopra, passando da Euro 1,9185 al 30 dicembre 2022 a Euro 2,273 al 31 marzo 2023 (+18,5% da inizio anno).
Da inizio anno, i volumi negoziati sull'azione BPER Banca si sono assestati ad una media di circa 15,1 milioni di pezzi scambiati su base giornaliera.
Si rammenta che il titolo BPER Banca fa parte del nuovo indice MIB40 ESG lanciato ad ottobre 2021.



5.3 Rating al 31 marzo 2023

Fitch Ratings

Nel corso del primo trimestre 2023 non sono incorse modifiche sui rating del Gruppo BPER da parte dell'Agenzia Fitch Ratings.

In data 5 aprile 2023 Fitch Ratings ha concluso l'annual review, alzando il rating emittente assegnato a BPER Banca da BB+ a BBB- con outlook 'Stabile'.
Il miglioramento dei rating riflette il giudizio positivo dell'Agenzia circa gli importanti risultati conseguiti dal Gruppo BPER Banca attraverso il deciso miglioramento dell'Asset Quality, oggi su livelli vicini alle medie internazionali, riducendone la vulnerabilità a shock di natura creditizia. L'upgrade riflette altresì il netto miglioramento del franchise del Gruppo a livello nazionale, nonché una strategia di medio termine coerente con il proprio business model e adeguati buffer di capitale rispetto ai requisiti regolamentari richiesti.

Agenzia internazionale di rating	Data ultima revisione	Short Term	Long Term	Outlook	Viability Rating	Support rating	Support rating floor	Subordinated debt	Senior Non-Preferred debt
Fitch Ratings	05.09.2022	B	BB+	Positivo	bb+	5	No floor	BB-	BB

Legenda:
Short Term (Issuer Default Rating): Capacità di rimborso del debito nel breve termine (durata inferiore ai 13 mesi) (F1: miglior rating – D: default).
Long Term (Issuer Default Rating): Capacità di fronteggiare puntualmente gli impegni finanziari nel lungo termine indipendentemente dalla scadenza delle singole obbligazioni. Questo rating è un indicatore della probabilità di default dell'emittente (AAA: miglior rating – D: default).
Viability Rating: Valutazione della solidità intrinseca della banca, vista nell'ipotesi in cui la stessa non possa fare affidamento su forme straordinarie di sostegno esterno (aaa: miglior rating – f: default).
Support rating: Giudizio sulla probabilità di un eventuale intervento esterno straordinario (da parte dello Stato o di azionisti di riferimento) nel caso la banca si trovi in difficoltà nell'onorare le proprie obbligazioni senior (1: elevata probabilità di un supporto esterno – 5: non si può fare affidamento su un eventuale supporto (come nel caso delle banche europee in regime di risoluzione BRRD)).
Support rating floor: Questo rating costituisce un elemento informativo accessorio, strettamente correlato al Support Rating, in quanto identifica, per ogni livello del Support Rating, il livello minimo che, in caso di eventi negativi, potrebbe raggiungere l'Issuer Default Rating (No Floor per le banche europee in regime di risoluzione BRRD).
Subordinated debt: Giudizio sulla capacità dell'emittente di onorare il debito subordinato. Fitch aggiunge "+" o "-" per segnalare la posizione relativa rispetto alla categoria.
Senior Non-Preferred debt: è una misura della probabilità di default delle obbligazioni Senior Non-Preferred che viene espressa utilizzando una scala da AAA a D.
Outlook: indica la possibile evoluzione futura del rating che può essere "positivo", "stabile", "negativo".

Moody's

Nel corso del primo trimestre 2023 non sono incorse modifiche sui rating del Gruppo BPER da parte dell'Agenzia Moody's.

Agenzia internazionale di rating	Data ultima revisione	Short Term Deposit	Long Term Deposit	Outlook (Long-term Deposit)	Long Term Issuer	Outlook (Long-term Issuer)	Baseline Credit Assessment ("BCA")	Subordinated debt
Moody's	09.08.2022	P-2	Baa2	Negativo	Ba1	Negativo	Ba1	Ba2

Agenzia internazionale di rating	Data ultima revisione	Short Term Deposit	Long Term Deposit	Outlook (Long-term Deposit)	Long Term Issuer	Outlook (Long-term Issuer)	Baseline Credit Assessment ("BCA")	Subordinated debt	Senior Non-Preferred debt
Moody's	26.10.2022	P-2	Baa2	Negativo	Ba1	Negativo	Ba1	Ba2	Ba1

In data 26 ottobre 2022 in riferimento al programma Euro Medium-Term Note (EMTN) che prevede emissioni obbligazionarie fino a Euro 6 miliardi, Moody's ha

assegnato per la prima volta il rating al debito Senior Non-Preferred valutandolo"(P)[23] Ba1" in linea con il rating del debito Senior.

Legenda:
Short Term Deposit: Capacità di rimborso dei depositi in valuta locale a breve termine (scadenza originaria pari o inferiore a 13 mesi) (Prime-1: massima qualità – Not Prime: non classificabile fra le categorie Prime).
Long Term Deposit: Capacità di rimborso dei depositi in valuta locale a lungo termine (scadenza originaria pari o superiore a 1 anno) (Aaa: miglior rating – C: default).
Outlook: indica la possibile evoluzione futura del rating che può essere "positivo", "stabile", "negativo", "developing".
Long Term Issuer: Giudizio sulla capacità dell'emittente di onorare il debito senior e le obbligazioni (Aaa: miglior rating – C: default).
Baseline Credit Assessment (BCA): Il BCA non è un rating ma un giudizio sulla solidità finanziaria intrinseca della banca in assenza di supporti esterni (aaa: miglior rating – c: default).
Subordinated debt: Giudizio sulla capacità dell'emittente di onorare il debito subordinato. Moody's aggiunge 1, 2, e 3 ad ogni classe generica; 3 indica che l'emittente si trova nella parte bassa della categoria.

DBRS Morningstar

Nel corso del primo trimestre 2023 non sono incorse modifiche sui rating del Gruppo BPER da parte dell'Agenzia DBRS Morningstar.

Agenzia internazionale di rating	Data ultima revisione	Long-Term Issuer Rating	Short-Term Issuer Rating	Long-Term Senior Debt	Short-Term Debt	Long-Term Deposits	Short-Term Deposits	Senior Non-Preferred Debt	Subordinated Debt
DBRS Morningstar	06.09.2022	BBB	R-2 (high)	BBB	R-2 (high)	BBB (high)	R-1 (low)	BBB (low)	BB+

Legenda:
Short-Term Issuer Rating: misura la capacità dell'organizzazione a cui è assegnato il rating di far fronte agli impegni finanziari in scadenza nel breve periodo. La scala di misura comprende sei livelli (R-1; R-2; R-3; R-4; R-5 e D).
Long-Term Issuer Rating: È una misura della probabilità di default ed esprime la capacità della banca di rimborsare gli impegni finanziari a medio lungo termine. È espresso su una scala da AAA a D.
Long-Term Deposits: è una misura che esprime la vulnerabilità al default dei depositi non assicurati di medio-lungo termine. È espresso su una scala analoga a quella utilizzata per il rating di lungo termine (da AAA a D).
Short-Term Deposits: è una misura che esprime la vulnerabilità al default dei depositi non assicurati di breve termine. È espresso su una scala analoga a quella utilizzata per il rating di breve termine (R-1; R-2; R-3; R-4; R-5 e D).
Long-term Senior Debt È una misura della probabilità di default delle obbligazioni Senior Preferred che viene espressa utilizzando una scala da AAA a D.
Short-term Debt È una misura della probabilità di default delle obbligazioni a breve durata che viene espressa utilizzando una scala da R-1 a D.
Senior Non-Preferred Debt: È una misura della probabilità di default delle obbligazioni Non-Senior Preferred che viene espressa utilizzando una scala da AAA a D.
Subordinated Debt: è una misura della probabilità di default delle obbligazioni Subordinated Tier 2 che viene espressa utilizzando una scala da AAA a D.
Trend: indica una valutazione prospettica sulla possibile evoluzione in un periodo di 1-2 anni del rating di lungo termine assegnato.

[23] Provisional rating

5.4 Comunicazione in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano

Di seguito si espone la tabella di dettaglio per i titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e da Enti governativi, nonché i prestiti erogati agli stessi come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/11070007 del 5 agosto 2011, nonché dalla lettera pervenuta agli Emittenti bancari quotati datata 31 ottobre 2018.

Titoli di debito

Emittente	Rating	Cat	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	Riserva OCI	%
Governi(*):			**15.478.810**	**14.777.895**	**13.962.341**	**(50.413)**	**97,43%**
Italia	BBB		**10.453.526**	**10.287.490**	**9.757.590**	**(40.795)**	**67,82%**
		FVTPLT	7.342	7.018	7.018	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	2.315.684	2.322.026	2.322.026	(40.795)	
		AC	8.130.500	7.958.446	7.428.546	#	
Spagna	A-		**1.667.900**	**1.541.443**	**1.480.003**	(1.583)	**10,16%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	11.000	9.436	9.436	(1.583)	
		AC	1.656.900	1.532.007	1.470.567	#	
Stati Uniti d'America	AAA		**890.000**	**803.672**	**672.495**	**-**	**5,30%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	890.000	803.672	672.495	#	
Germania	AAA		**955.102**	**890.808**	**807.570**	**(2.727)**	**5,87%**
		FVTPLT	602	603	603	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	20.000	16.442	16.442	(2.727)	
		AC	934.500	873.763	790.525	#	
Fondo Europeo	AA		**333.500**	**301.129**	**293.597**	**(154)**	**1,99%**
di Stabilità		FVTPLT	-	-		#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	105.000	90.581	90.581	(154)	
		AC	228.500	210.548	203.016	#	

(segue)

Emittente	Rating	Cat	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	Riserva OCI	%
Belgio	AA-		**226.400**	**192.332**	**190.513**	**-**	**1,27%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	226.400	192.332	190.513	#	
Altri	-		**952.382**	**761.021**	**760.573**	**(5.154)**	**5,02%**
		FVTPLT	2.682	2.391	2.391	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	54.000	47.785	47.785	(5.154)	
		AC	895.700	710.845	710.397	#	
Altri enti pubblici:			**442.190**	**390.140**	**375.030**	**(4.070)**	**2,57%**
Italia	-		**20.766**	**19.328**	**19.125**	**(61)**	**0,13%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	6.000	6.028	6.028	(61)	
		AC	14.766	13.300	13.097	#	
Francia	-		**362.400**	**315.312**	**300.405**	**(3.893)**	**2,08%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	83.000	72.265	72.265	(3.893)	
		AC	279.400	243.047	228.140	#	
Altri:	-		**59.024**	**55.500**	**55.500**	**(116)**	**0,37%**
		FVTPLT	24	10	10	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	59.000	55.490	55.490	(116)	
		AC	-	-	-	#	
Totale al 31.03.2023			**15.921.000**	**15.168.035**	**14.337.371**	**(54.483)**	**100,00%**

(*) Le singole percentuali, calcolate sul valore di bilancio, presenti in tabella sopra esposta possono non quadrare con la somma percentuale totale esclusivamente per arrotondamenti. Gli importi sono espressi in migliaia di euro. I ratings indicati sono quelli di Fitch in essere al 31 marzo 2023.

Crediti

Emittente	*Rating*	Cat	Valore Nominale	Valore di Bilancio	*Fair value*	Riserva OCI	%
Governi(*):			**2.006.532**	**2.006.532**	**2.005.805**	**-**	**72,44%**
Italia	BBB+		**2.006.532**	**2.006.532**	**2.005.805**	**-**	**72,44%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	2.006.532	2.006.532	2.005.805	#	
Altri enti pubblici:			**763.465**	**763.465**	**789.268**	**-**	**27,56%**
Italia	-		**762.037**	**762.037**	**787.840**	**-**	**27,51%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	762.037	762.037	787.840	#	
Algeria	-		**1.428**	**1.428**	**1.428**	**-**	**0,05%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	1.428	1.428	1.428	#	
Totale crediti al 31.03.2023			**2.769.997**	**2.769.997**	**2.795.073**	**-**	**100,00%**

(*) Le singole percentuali, calcolate sul valore di bilancio, presenti in tabella sopra esposta potrebbero non quadrare con la somma percentuale totale esclusivamente per arrotondamenti. Gli importi sono espressi in migliaia di euro. I rating indicati sono quelli di Scope Ratings in essere al 31 marzo 2023.

Con riferimento al "Valore di Bilancio", il rientro delle suddette esposizioni risulta distribuito come segue:

	a vista	fino a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Titoli di debito	-	826.716	5.965.314	8.376.005	**15.168.035**
Crediti	268.894	112.141	84.634	2.304.328	**2.769.997**
Totale	**268.894**	**938.857**	**6.049.948**	**10.680.333**	**17.938.032**

Il presidio dei rischi insiti nel portafoglio rappresentato è costante da parte degli Amministratori che, anche mediante analisi di sensitività, ne monitorano gli effetti sulla redditività, sulla liquidità e sulla dotazione patrimoniale del Gruppo. Sulla base delle analisi condotte, non si ravvisano elementi di criticità da evidenziare.

5.5 Contributi al Fondo di Risoluzione, al Fondo di Garanzia dei Depositi ed evoluzione del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi: Schema volontario e Fondo di Solidarietà

Al 31 marzo 2023, in attesa di ricevere dalle Autorità la richiesta di contribuzione per l'anno 2023, il Gruppo BPER Banca ha registrato oneri per Euro 69,5 milioni (Euro 45,7 milioni nell'esercizio 2022), quale stima del contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico (Single Resolution Fund – SRF).

5.6 Accertamenti e verifiche ispettive

Si premette che le informazioni di seguito rese hanno finalità meramente informative rispetto ad accertamenti condotti nell'ambito dell'ordinaria attività di vigilanza cui il Gruppo BPER Banca è soggetto, in quanto operante in un settore altamente regolamentato. Come indicato nelle Note esplicative del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato, gli Amministratori non ritengono che le osservazioni emerse nei diversi ambiti ispettivi, a fronte delle quali il Gruppo predispone adeguati Action plan per riscontrare in tempi celeri le raccomandazioni formulate dalla Vigilanza, comportino impatti significativi in termini reddituali, patrimoniali e sui flussi di cassa del Gruppo BPER Banca.

Di seguito, si forniscono le informazioni in merito ai principali accertamenti condotti sul Gruppo BPER Banca dalle Autorità di Vigilanza.

Banca Centrale Europea – BCE

Visite ispettive (2021)

Dall'8 novembre 2021 al 4 marzo 2022, il Gruppo BPER Banca è stato oggetto di una visita ispettiva in loco sui modelli interni (Internal Model Investigation), da parte della BCE, con l'obiettivo di valutare i modelli interni in ambito di rischio di credito. La Banca ha ricevuto la Follow up letter di BCE in data 16 febbraio 2023, contenente l'autorizzazione al rilascio in produzione dei nuovi modelli. Per riscontrare le raccomandazioni formulate, BPER Banca il 16 marzo 2023 ha inviato un Action Plan contenente le azioni correttive che verranno poste in essere.

Visita ispettiva (2022)

Dal 10 ottobre 2022 al 3 febbraio 2023, BPER Banca è stata oggetto di una visita ispettiva in loco riguardante il rischio di credito e di controparte, con l'obiettivo di valutare compliance e implementazione del principio contabile IFRS9, nonché svolgere una Credit Quality Review su portafogli selezionati e valutare i processi del rischio di credito. Alla data della presente Relazione, non è pervenuta la comunicazione conclusiva circa gli esiti dell'ispezione.

Visita ispettiva (2023)

Dal 20 marzo 2023, BPER Banca è oggetto di una visita ispettiva *in loco* in materia di modello di business e redditività con lo scopo di eseguire una revisione del processo di strategia aziendale.

Banca d'Italia – BI

Sardaleasing - Accertamento Ispettivo (2022)

Dal 27 settembre 2022 a dicembre 2022, Sardaleasing è stata oggetto di accertamenti ispettivi in loco in ambito antiriciclaggio da parte dell'Unità di Informativa Finanziaria (UIF) di Banca d'Italia.
Il 12 aprile 2023 si è tenuto un incontro con alcuni esponenti dell'Unità Normativa e Supervisione Antiriciclaggio (SNA) e i funzionari dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia responsabili del settore ispettivo, che ha eseguito l'accertamento in questione, in merito agli esiti dell'ispezione condotta nei confronti della Società. In occasione di tale incontro è stato comunicato che l'ispezione si è conclusa con esito positivo, circostanza per cui non sarà notificata alcuna comunicazione formale da UIF. In tale contesto sono state comunque rilevate talune aree di miglioramento della normativa interna e della formazione in materia degli agenti in attività finanziaria, nonché esigenze di rafforzamento della procedura di monitoraggio delle potenziali operatività anomale.

Per riscontrare le raccomandazioni formulate dall'Autorità di Vigilanza, dovrà essere inviata una comunicazione descrittiva dei provvedimenti già assunti, o da assumere, e relative tempistiche di implementazione.

CSSF - Commission de Surveillance du Secteur Financier

Verifica ispettiva (2022)

Dal 2 maggio 2022, BPER Bank Luxembourg è oggetto di una visita ispettiva in loco da parte della Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), volta ad accertare lo stato di adeguamento alla normativa MiFID II. La fase ispettiva in loco è terminata, ma potrebbero pervenire ulteriori richieste di approfondimento alla luce anche dell'ulteriore visita ispettiva in ambito antiriciclaggio.

Dal 30 novembre 2022, BPER Lux è oggetto di visita ispettiva in loco in ambito antiriciclaggio da parte della Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

5.7 Applicazione della direttiva MiFID

Il 24 marzo 2023 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 31 con il quale si recepisce nell'ordinamento domestico la direttiva (UE) 2021/338 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2021, che modifica la direttiva MiFID II per quanto riguarda gli obblighi di informazione, la governance del prodotto e i limiti di posizione. Il D. Lgs. alleggerisce/modifica, in presenza di talune circostanze, gli obblighi determinati dalla Direttiva MiFID II, tra le quali si segnalano le modifiche apportate all'art. 21 (Criteri generali) con riguardo allo svolgimento di servizi ed attività di investimento, agli artt. 68, 68 bis e 68 quater con riguardo ai limiti di posizione e controlli sulla gestione delle posizioni in strumenti derivati su merci. In seguito a tale modifica normativa, la Banca ha avviato le attività di analisi ai fini dell'adeguamento.

Il 3 marzo 2023 è stata pubblicata sul sito dell'ESMA la traduzione in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea degli Orientamenti sulla valutazione di adeguatezza ai sensi della MiFID II, che aggiornano la precedente versione degli Orientamenti del 2018 (ESMA35-43-1163), principalmente con l'obiettivo di integrare le preferenze di sostenibilità dei clienti tra i fattori che devono essere valutati nella prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimenti e di gestione di portafogli. L'ESMA, pertanto, rivede i vigenti orientamenti sulla valutazione di adeguatezza MiFID II, con l'obiettivo di fornire agli operatori una guida per la corretta valutazione delle richiamate preferenze di sostenibilità nell'ambito del test di adeguatezza richiesto per le attività di consulenza in materia di investimenti e di gestione di portafogli.

Il 27 marzo 2023 l'ESMA ha pubblicato il "Final Report" contenente gli Orientamenti sugli obblighi di governance dei prodotti ai sensi della MiFID II. In particolare, le principali modifiche introdotti dagli Orientamenti in oggetto riguardano: i) la specifica di eventuali obiettivi di sostenibilità con cui un prodotto è compatibile; ii) la pratica di identificare un mercato di riferimento per cluster di prodotti invece che per singolo prodotto ("clustering approach"); iii) la determinazione di una strategia di distribuzione compatibile laddove un distributore ritenga che un prodotto più complesso possa essere distribuito con vendite senza consulenza; iv) il riesame periodico dei prodotti, compresa l'applicazione del principio di proporzionalità. Perseguendo l'obiettivo di garantire un'applicazione coerente e armonizzata dei requisiti sulla governance dei prodotti, gli Orientamenti hanno l'obiettivo di assicurare un'applicazione coerente degli obblighi di governance negli Stati Membri.

Il 28 marzo 2023 l'ESMA ha emesso un Public Statement in cui affronta le criticità sulla protezione degli investitori per quanto concerne i derivati sulle frazioni di azioni. In particolare, il Public Statement in oggetto sottolinea che i derivati su frazioni di azioni non si qualificano come azioni societarie, e inoltre, in linea con l'obbligo di rendere i clienti ragionevolmente in grado di comprendere la natura ei rischi del tipo specifico di strumento finanziario, le imprese dovrebbero chiarire all'investitore che sta acquistando uno strumento derivato. Il Public Statement ricorda inoltre alle imprese che: i) tutte le informazioni fornite ai clienti su tali strumenti devono essere corrette, chiare e non fuorvianti e le imprese devono dichiarare chiaramente tutti i costi e gli oneri diretti e indiretti ad essi relativi; ii) in quanto derivati, questi strumenti sono prodotti complessi e ciò dovrebbe tradursi in un mercato di riferimento di clienti più ristretto; iii) poiché i derivati sono strumenti finanziari complessi, è necessario effettuare una valutazione di appropriatezza qualora vengano forniti servizi senza consulenza.

Il 3 aprile 2023 è stata infine pubblicata sul sito dell'ESMA la traduzione in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea degli Orientamenti concernenti alcuni aspetti relativi alle politiche di remunerazione e retribuzione di cui alla Direttiva MiFID II che sostituiscono le precedenti linee guida sul medesimo argomento emanate dall'ESMA nel 2013. L'ESMA mira a promuovere una maggiore convergenza nell'interpretazione dei requisiti in materia di retribuzione della MiFID II, nonché dei requisiti in materia di conflitti di interesse e di norme di comportamento della MiFID nel settore della retribuzione, così come negli approcci di vigilanza relativi a tali requisiti. Contribuendo a garantire che le imprese rispettino le norme, l'ESMA prevede un

corrispondente rafforzamento della tutela degli investitori.

5.8 Eventi societari successivi al 31 marzo 2023 riferibili alla Capogruppo BPER Banca

Assemblea dei Soci del 26 aprile 2023

Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca S.p.A. del 9 marzo 2023 ha deliberato la convocazione dell'Assemblea ordinaria della Società per il 26 aprile 2023 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio 2022:
   a) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2022.
   b) Destinazione dell'utile dell'esercizio 2022 e distribuzione del dividendo; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dei corrispettivi di Deloitte & Touche s.p.a., società incaricata della revisione legale dei conti per il periodo 2017-2025; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Remunerazioni:
   a) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti comprensiva di:
      a1) politiche di remunerazione 2023 del Gruppo BPER Banca; deliberazioni inerenti e conseguenti (vincolanti);
      a2) compensi corrisposti nell'esercizio 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti (non vincolanti).
   b) Piano di incentivazione basato su strumenti finanziari *ex* art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.
   c) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio del sistema incentivante MBO 2023 e del Piano di Incentivazione di Lungo Termine (ILT) 2022-2025 (come da ultimo approvato dall'Assemblea del 5 novembre 2022), nonché di eventuali trattamenti di fine rapporto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In relazione alle modalità di svolgimento della predetta Assemblea, la Società ha deciso di avvalersi, ai sensi del D. L. 29 dicembre 2022 n. 198, convertito dalla L. n. 14 del 24 febbraio 2023, che ha prorogato al 31 luglio 2023 i termini stabiliti dall'art. 106, comma 4, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, e successive modificazioni, e dall'art. 3, comma 1, del D. L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla L. n. 15 del 25 febbraio 2022, della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea avvengano esclusivamente tramite il Rappresentante Designato (individuato in Computershare s.p.a.) ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/1998.

L'Assemblea ordinaria dei Soci, in unica convocazione, presieduta dalla Presidente Flavia Mazzarella, ha adottato le seguenti deliberazioni:

- approvato il bilancio civilistico dell'esercizio 2022, la proposta di destinazione dell'utile e la distribuzione di un dividendo unitario in contanti pari a Euro 0,12 per ciascuna delle n. 1.415.850.518 azioni ordinarie rappresentative del Capitale sociale, per un ammontare massimo complessivo pari a Euro 169.902.062,16 (al netto delle azioni proprie detenute in portafoglio alla data di stacco della cedola, cui non sarà attribuito alcun dividendo);
- integrati, su proposta motivata del Collegio Sindacale, i corrispettivi di Deloitte & Touche s.p.a., società incaricata della revisione legale dei conti per il periodo 2017-2025;
- approvata la Relazione 2023 sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti *ex* art.123-*ter* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, comprensiva della sezione sulle politiche di remunerazione 2023 del Gruppo BPER Banca e della sezione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022;
- approvato il piano di incentivazione di breve termine basato su strumenti finanziari *ex* art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza;
- autorizzato l'acquisto e la disposizione di un massimo di n. 6.700.000 azioni ordinarie di BPER Banca S.p.A. (non superiore a un controvalore totale di Euro 13 milioni), prive del valore nominale, a servizio del sistema incentivante MBO 2023 e del Piano di Incentivazione di Lungo Termine (ILT) 2022-2025 (come da ultimo approvato dall'Assemblea dei Soci del 5 novembre 2022), nonché di eventuali pagamenti di fine rapporto.

Hanno partecipato all'Assemblea – esclusivamente tramite il Rappresentante Designato - complessivamente n. 566 aventi diritto al voto per un totale di n. 831.920.870 azioni ordinarie, pari al 58,757677% del Capitale sociale complessivo. Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca riunitosi il 27 aprile 2023 ha ratificato gli esiti assembleari. Il dividendo sarà messo in pagamento dal 24 maggio 2023, con data di stacco della cedola lunedì 22 maggio 2023 e data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF (record date) martedì 23 maggio 2023.

6. Prevedibile evoluzione della gestione

6.1 Prevedibile evoluzione della gestione

L'attività economica dell'area euro è tornata a crescere leggermente all'inizio dell'anno nonostante si sia rilevato un primo rallentamento dei prestiti alle imprese; i più recenti indicatori economici mostrano infatti un prodotto interno lordo che è migliorato seppur debolmente. Con riferimento alla situazione economica italiana, la fine dello scorso anno ha visto interrompere la fase di espansione economica soprattutto a causa della contrazione della spesa delle famiglie. L'ultimo trimestre del 2022 è stato caratterizzato da un PIL leggermente in calo (-0,4%). Secondo i modelli di Banca d'Italia l'attività economica è leggermente aumentata nel primo trimestre del 2023, all'interno di un contesto contraddistinto da un tasso di inflazione ancora elevato, grazie in particolare alla discesa dei corsi energetici e alla normalizzazione delle condizioni di approvvigionamento lungo le catene del valore.
In tale scenario la redditività della Banca continuerà ad essere sostenuta in particolare dal margine di interesse, dalla tenuta delle commissioni nette, dalle azioni volte a compensare gli impatti delle dinamiche inflattive sui costi e dal rialzo dei ricavi che beneficeranno ancora dall'andamento dei tassi d'interesse.

Modena, lì 09 maggio 2023

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott.ssa Flavia Mazzarella

Pagina volutamente lasciata bianca

Prospetti contabili consolidati

Indice

Indice

Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2023	pag. 63
Conto economico consolidato al 31 marzo 2023	pag. 64
Prospetto della redditività consolidata complessiva	pag. 65
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	pag. 66

Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2023

(in migliaia)

Voci dell'attivo		31.03.2023	31.12.2022
10.	Cassa e disponibilità liquide	16.108.463	13.997.441
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.631.287	1.584.767
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	715.914	707.498
	b) attività finanziarie designate al fair value	2.391	2.381
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	912.982	874.888
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7.646.253	7.962.910
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	113.362.881	115.311.297
	a) crediti verso banche	9.136.997	9.482.448
	b) crediti verso clientela	104.225.884	105.828.849
50.	Derivati di copertura	1.688.263	1.808.515
70.	Partecipazioni	389.785	376.158
90.	Attività materiali	2.504.243	2.546.295
100.	Attività immateriali	559.551	563.502
	di cui:		
	- avviamento	204.392	204.392
110.	Attività fiscali	2.878.301	2.931.538
	a) correnti	956.254	579.149
	b) anticipate	1.922.047	2.352.389
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	22.332	1.192.429
130.	Altre attività	4.347.843	4.027.942
	Totale dell'attivo	**151.139.202**	**152.302.794**

(in migliaia)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2023	31.12.2022
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	134.533.828	135.952.323
	a) debiti verso banche	22.329.839	22.000.489
	b) debiti verso clientela	104.959.275	107.414.943
	c) titoli in circolazione	7.244.714	6.536.891
20.	Passività finanziarie di negoziazione	436.310	471.598
30.	Passività finanziarie designate al fair value	1.277.088	879.198
40.	Derivati di copertura	387.334	512.981
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(255.051)	(281.292)
60.	Passività fiscali	71.291	71.562
	a) correnti	12.984	8.174
	b) differite	58.307	63.388
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	1.430.197
80.	Altre passività	4.806.400	3.679.162
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	168.318	177.224
100.	Fondi per rischi e oneri:	1.266.580	1.289.312
	a) impegni e garanzie rilasciate	156.513	154.497
	b) quiescenza e obblighi simili	116.663	115.987
	c) altri fondi per rischi e oneri	993.404	1.018.828
120.	Riserve da valutazione	86.088	60.681
140.	Strumenti di capitale	150.000	150.000
150.	Riserve	4.396.187	2.944.603
160.	Sovrapprezzi di emissione	1.237.200	1.237.276
170.	Capitale	2.104.316	2.104.316
180.	Azioni proprie (-)	(5.436)	(5.678)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	188.074	180.356
200.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	290.675	1.448.975
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**151.139.202**	**152.302.794**

Conto economico consolidato al 31 marzo 2023

(in migliaia)

Voci		31.03.2023	31.03.2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.052.754	438.844
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.013.938	435.623
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(326.765)	(62.415)
30.	**Margine di interesse**	**725.989**	**376.429**
40.	Commissioni attive	540.186	493.696
50.	Commissioni passive	(43.197)	(52.590)
60.	**Commissioni nette**	**496.989**	**441.106**
70.	Dividendi e proventi simili	2.223	286
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	46.141	44.266
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(2.542)	(927)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	26.928	5.596
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.299	3.632
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.629	1.764
	c) passività finanziarie	-	200
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(10.536)	19.457
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(29.276)	29.965
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	18.740	(10.508)
120.	**Margine di intermediazione**	**1.285.192**	**886.213**
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(142.442)	(111.941)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(142.411)	(111.925)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(31)	(16)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1.905	(1.225)
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**1.144.655**	**773.047**
180.	**Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa**	**1.144.655**	**773.047**
190.	Spese amministrative:	(755.539)	(617.416)
	a) spese per il personale	(423.227)	(352.154)
	b) altre spese amministrative	(332.312)	(265.262)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(57.088)	(12.200)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(2.566)	(2.582)
	b) altri accantonamenti netti	(54.522)	(9.618)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(39.542)	(32.390)
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(17.619)	(13.194)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	100.600	56.436
240.	**Costi operativi**	**(769.188)**	**(618.764)**
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	11.447	3.859
260.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	685	393
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(8)	(226)
290.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**387.591**	**158.309**
300.	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(88.249)	(39.579)
310.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**299.342**	**118.730**
330.	**Utile (Perdita) di periodo**	**299.342**	**118.730**
340.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(8.667)	(6.058)
350.	**Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo**	**290.675**	**112.672**

	Utile per azione (Euro) 31.03.2023	Utile per azione (Euro) 31.03.2022
EPS Base	0,206	0,080
EPS Diluito	0,198	0,078

Prospetto della redditività consolidata complessiva

(in migliaia)

Prospetto della redditività consolidata complessiva		31.03.2023	31.03.2022
10.	**Utile (perdita) di periodo**	**299.342**	**118.730**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.165	(607)
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	(797)	383
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.616)	207
50.	Attività materiali	1	30
70.	Piani a benefici definiti	(4.254)	16.596
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	541	(43)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
130.	Copertura dei flussi finanziari	(4.547)	204
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	34.806	(86.659)
200.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**25.299**	**(69.889)**
210.	**Redditività complessiva (Voce 10+200)**	**324.641**	**48.841**
220.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	8.691	6.055
230.	**Redditività complessiva consolidata di pertinenza della Capogruppo**	**315.950**	**42.786**

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(in migliaia)

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo									Patrimonio netto al 31.03.2023	
							Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva al 31.03.2023		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative		Del gruppo	Di terzi
Capitale:	**2.128.991**	**-**	**2.128.991**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(248)**	**-**	**2.104.316**	**24.427**
a) azioni ordinarie	2.128.991	-	2.128.991	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(248)	-	2.104.316	24.427
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	**1.239.650**	**-**	**1.239.650**	**-**	**-**	**-**	**(76)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(122)**	**-**	**1.237.200**	**2.252**
Riserve:	**3.070.007**	**-**	**3.070.007**	**1.473.880**	**-**	**2.074**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**64**	**-**	**4.396.187**	**149.838**
a) di utili	2.461.156	-	2.461.156	1.473.880	-	2.115	-		-	-	-	-	64	-	3.787.958	149.257
b) altre	608.851	-	608.851	-	-	(41)	-	-	-	-	-	-	-	-	608.229	581
Riserve da valutazione	**63.679**	**-**	**63.679**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**25.299**	**86.088**	**2.890**
Strumenti di capitale	**150.000**	**-**	**150.000**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**150.000**	**-**
Azioni proprie	**(5.678)**	**-**	**(5.678)**	**-**	**-**	**-**	**242**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(5.436)**	**-**
Utile (perdita) di periodo	**1.473.880**	**-**	**1.473.880**	**(1.473.880)**	**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**299.342**	**290.675**	**8.667**
Patrimonio netto del gruppo	**7.940.173**	**-**	**7.940.173**	**-**	**-**	**2.074**	**166**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**667**	**315.950**	**8.259.030**	**-**
Patrimonio netto di terzi	**180.356**	**-**	**180.356**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(973)**	**8.691**	**-**	**188.074**

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo									Patrimonio netto al 31.03.2022	
							Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva al 31.03.2022		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative		Del gruppo	Di terzi
Capitale:	**2.125.353**	**-**	**2.125.353**	**(197)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(45)**	**-**	**2.100.435**	**24.676**
a) azioni ordinarie	2.125.353	-	2.125.353	(197)	-	-	-	-	-	-	-	-	(45)	-	2.100.435	24.676
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	**1.242.945**	**-**	**1.242.945**	**-**	**-**	**-**	**(72)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(26)**	**-**	**1.240.356**	**2.491**
Riserve:	**2.592.213**	**-**	**2.592.213**	**558.846**	**-**	**(146)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**6**	**-**	**3.018.131**	**132.788**
a) di utili	2.012.653	-	2.012.653	558.846	-	(146)	-	-	-	-	-	-	6	-	2.439.284	132.075
b) altre	579.560	-	579.560	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	578.847	713
Riserve da valutazione	**199.201**	**-**	**199.201**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(69.889)**	**126.509**	**2.803**
Strumenti di capitale	**150.000**	**-**	**150.000**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**150.000**	**-**
Azioni proprie	**(9.552)**	**-**	**(9.552)**	**-**	**-**	**-**	**126**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(9.426)**	**-**
Utile (perdita) di periodo	**558.649**	**-**	**558.649**	**(558.649)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**118.730**	**112.672**	**6.058**
Patrimonio netto del gruppo	**6.696.312**	**-**	**6.696.312**	**-**	**-**	**(582)**	**54**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**107**	**42.786**	**6.738.677**	**-**
Patrimonio netto di terzi	**162.497**	**-**	**162.497**	**-**	**-**	**436**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(172)**	**6.055**	**-**	**168.816**

Note esplicative

Indice

Note esplicative

Struttura e contenuto del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023	pag. 69
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato	pag. 83
Informazioni sul Conto economico consolidato	pag. 101
Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	pag. 113
Informazioni sul patrimonio consolidato	pag. 121

Legenda riferita a sigle esposte nelle tabelle:

FV: fair value
FV*: fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione
VN: valore nominale o nozionale
VB: valore di bilancio
L1: Gerarchia del fair value – Livello 1
L2: Gerarchia del fair value – Livello 2
L3: Gerarchia del fair value – Livello 3
X: fattispecie non applicabile

Struttura e contenuto del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023

Premessa

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023 (d'ora in poi "il Resoconto") del Gruppo BPER Banca è redatto su base volontaria stante la modifica del TUF apportata dal D.Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016, che fa seguito alla Direttiva europea 2013/50/UE (Transparency II) e che, sostituendo il contenuto del comma 5 dell'articolo 154-*ter*, ha abrogato l'obbligo di rendicontazione intermedia trimestrale delle società emittenti aventi l'Italia come Stato membro d'origine ed ha attribuito a CONSOB il potere di richiedere la pubblicazione di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto a quella semestrale e annuale.

Il Gruppo BPER Banca ha scelto, quale politica in materia di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, di pubblicare su base volontaria tali informazioni con riferimento al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio, i cui elementi informativi consistono in Resoconti intermedi di Gestione, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

La scelta fatta dal Gruppo BPER Banca è stata quindi improntata alla continuità nelle modalità di predisposizione e pubblicazione dell'informativa finanziaria periodica[24].

1. Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Resoconto è redatto in applicazione dei Principi contabili IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standard), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e attualmente in vigore, incluse le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella sua predisposizione, quando necessario, si fa altresì riferimento al "Conceptual Framework for Financial reporting", ai documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).
In assenza di un principio o di un'interpretazione applicabile specificamente ad un'operazione particolare, la Capogruppo fa uso del giudizio professionale delle proprie strutture, in particolare della Direzione Amministrazione e Bilancio, nello sviluppare regole di rilevazione contabile che consentano di fornire un'informativa finanziaria attendibile, utile a garantire che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, riflettendo la sostanza economica dell'operazione nonché gli aspetti rilevanti ad essa connessi.
Nel formulare tali regole di rilevazione contabile si è fatto quanto più possibile riferimento alle disposizioni contenute nei Principi contabili internazionali e alle relative interpretazioni che trattano casi simili o assimilabili.
La Capogruppo nell'esercitare la sua attività di direzione e coordinamento richiede che anche le altre Banche e Società del Gruppo applichino, dove la casistica è presente, le regole di rilevazione contabile interne al Gruppo.

Come richiesto dallo IAS 8 nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione, la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'esercizio 2023.

[24] Il 29 dicembre 2022 è stata resa al mercato la seguente informativa: "su base volontaria e in continuità con il passato, BPER Banca ha scelto di pubblicare le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, rispetto alla relazione finanziaria semestrale e annuale, riferite al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio, comprendenti gli elementi informativi contenuti all'art. 154-ter comma 5 lettera a) e b) del D.Lgs. n.58/1998 "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" (ovverosia i dati contenuti negli ex resoconti intermedi di gestione)"; al fine di garantire coerenza e correttezza nonché comparabilità con i corrispondenti dati contenuti nei comunicati stampa e nei resoconti finanziari precedentemente diffusi al pubblico.

Regolamento CE di omologazione	Titolo	In vigore dagli esercizi con inizio
2036/2021	É stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 416 del 23 novembre 2021, il Regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione del 19 novembre 2021 che adotta l'IFRS 17 Contratti assicurativi. Il Regolamento riconosce alle società la possibilità di non applicare l'obbligo previsto dal paragrafo 22 del principio (il raggruppamento in conti annuali) ai contratti caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari.	1° gennaio 2023
357/2022	É stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 68 del 3 marzo 2022 il Regolamento (UE) 2022/357 della Commissione del 2 marzo 2022 che adotta le modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio e allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori. Le modifiche chiariscono le differenze tra principi contabili e stime contabili al fine di garantire l'applicazione coerente dei principi contabili e la comparabilità dei bilanci.	1° gennaio 2023
1392/2022	É stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 211 del 12 agosto 2022 il Regolamento (UE) 2022/1392 della Commissione dell'11 agosto 2022 che adotta modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito. Tali modifiche precisano in che modo le imprese devono contabilizzare le imposte differite su operazioni quali leasing e obbligazioni di smantellamento e mirano a ridurre la diversità nell'iscrizione in bilancio di attività e passività fiscali differite su leasing e obbligazioni di smantellamento.	1° gennaio 2023
1491/2022	É stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 234 del 9 settembre 2022 il Regolamento (UE) 2022/1491 della Commissione dell'8 settembre 2022 che adotta modifiche all'IFRS 17 Contratti assicurativi. La modifica delle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 consente alle imprese di superare le differenze di classificazione una tantum delle informazioni comparative del precedente esercizio al momento della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 Strumenti finanziari.	1° gennaio 2023

Nel primo trimestre del 2023 non sono stati pubblicati Regolamenti relativi a nuovi principi contabili internazionali, o che prevedono modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2024 o data successiva.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (Regolamento ESEF) hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (European Single Electronic Format), approvato da ESMA.

In data 30 dicembre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento delegato (UE) 2022/2553 della Commissione del 21 settembre 2022, che modifica le norme tecniche di regolamentazione di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/815 per quanto riguarda l'aggiornamento 2022 della tassonomia (Tassonomia 2022 ESEF) per il formato elettronico unico di comunicazione dell'Informativa finanziaria.
L'entrata in vigore è stata fissata al 1° gennaio 2023, consentendone l'applicazione anticipata (facoltà esercitata dal Gruppo BPER Banca).

Il presente documento non costituisce, in ogni caso, un bilancio intermedio secondo le previsioni del Principio contabile internazionale IAS 34.

2. Principi generali di redazione

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato, per quanto riguarda gli schemi e le forme tecniche, è predisposto sulla base di quanto previsto dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005 e successive modifiche (da ultimo l'8° aggiornamento del 17 novembre 2022, applicabile dai bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2023) – provvedimento emanato in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e le ulteriori indicazioni fornite con comunicazioni dedicate e non ancora recepite nel documento complessivo[25].

Nella redazione, si è tenuto conto inoltre, per quanto applicabile, dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza italiani ed europei e dagli standard

[25] In tal senso le indicazioni contenute nella Comunicazione della Banca d'Italia del 14 marzo 2023 (che abroga e sostituisce le precedenti del 15 dicembre 2020 e del 21 dicembre 2021) con disposizioni aventi ad oggetto gli impatti del Covid-19 e le misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS.

setter[26].
Ove non già recepite nei documenti anzidetti, sono state considerate le disposizioni delle leggi italiane in materia di bilancio delle società[27] e del Codice civile.
Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è formato dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato, dal Prospetto della redditività consolidata complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle Note esplicative. É inoltre, corredato dalla Relazione intermedia degli Amministratori sulla gestione del Gruppo.

La valuta utilizzata per la presentazione del Resoconto è l'Euro. I valori sono espressi in migliaia di Euro[28].

In sintesi, i principi generali cui si è fatto riferimento per la redazione del Bilancio consolidato, sono i seguenti:

- *Continuità aziendale*[29]: le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" sono valutate in una prospettiva di destinazione durevole nel tempo.
- *Competenza economica*: i costi e i ricavi sono rilevati in base alla maturazione economica e secondo criteri di correlazione, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario.
- *Rilevanza e aggregazione di voci*: ogni classe rilevante di voci, ancorché simili, è esposta in bilancio in modo distinto. Gli elementi di natura o destinazione diversa possono essere aggregati solo se l'informazione è irrilevante.
- *Compensazione*: le attività e le passività, i proventi e i costi non devono essere compensati se non espressamente richiesto o consentito da un principio o un'interpretazione, ovvero dalle regole di Banca d'Italia per la predisposizione degli schemi di bilancio.
- *Periodicità dell'informativa*: l'informativa deve essere redatta almeno annualmente; se un'entità cambia la data di chiusura del proprio esercizio deve indicare la ragione per cui varia la durata dell'esercizio e il fatto che i dati non siano comparabili.
- *Informativa comparativa*: le informazioni comparative sono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti in bilancio, salvo diverse disposizioni previste da un principio o da un'interpretazione.
- *Uniformità di presentazione*: la presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo diverse specifiche indicazioni richieste da nuovi principi contabili o loro interpretazioni, ovvero si manifesti la necessità, in termini di significatività ed affidabilità, di rendere più appropriata la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o classificazione è modificato si danno indicazioni sulla natura e i motivi della variazione e delle voci interessate; il nuovo criterio, quando possibile, è applicato in modo retroattivo.

Nelle Note esplicative e negli eventuali allegati sono riportate informazioni aggiuntive, anche se non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, che sono ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

Incertezza nell'utilizzo di stime

La redazione del Resoconto richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni, che possono determinare effetti sui valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzate ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire, anche in maniera significativa, a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.
Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della Direzione

[26] Si richiamano, tra gli altri: la comunicazione dell'ESMA del 25 marzo 2020 "Public Statement. Accounting implications of the COVID 19 outbreak on the calculation of expected credit losses in accordance with IFRS 9", il documento dell'IFRS Foundation del 27 marzo 2020 "IFRS 9 and covid-19 - Accounting for expected credit losses applying IFRS 9 Financial Instruments in the light of current uncertainty resulting from the covid-19 pandemic", la lettera della BCE del 1° aprile 2020 "IFRS 9 in the context of the coronavirus (COVID 19) pandemic" indirizzata a tutti gli enti significativi, la comunicazione dell'ESMA del 20 maggio 2020 "Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial reports", la lettera della BCE del 4 dicembre 2020 "Identification and measurement of credit risk in the context of the coronavirus (COVID 19) pandemic" indirizzata a tutti gli enti significativi, Richiamo di attenzione della CONSOB n. 1/21 del 16/02/2021 – COVID 19 - misure di sostegno all'economia, il public statement dell'ESMA del 13 maggio 2022 "Implications of Russia's invasion of Ukraine on half-yearly financial reports", il public statement dell'ESMA del 29 ottobre 2021 "European Common Enforcement Priorities for 2021 Annual Financial Reports" e del 28 ottobre 2022 "European Common Enforcement Priorities for 2022 Annual Financial Reports".
[27] In particolare, il D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136 - Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, nonché in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno Stato membro, di enti creditizi ed istituti finanziari con sede sociale fuori di tale Stato membro, e che abroga e sostituisce il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.
[28] Per quanto concerne la gestione degli arrotondamenti si seguono le istruzioni riportate nella Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005 e successivi aggiornamenti, andando ad iscrivere l'importo derivante dagli arrotondamenti alla voce "Altre attività/altre passività" per lo Stato patrimoniale e alla voce "Altri oneri/proventi di gestione" per il Conto economico.
[29] Si rimanda al successivo paragrafo, dedicato al principio della continuità aziendale, per maggiori informazioni sull'assessment generalmente condotto.

aziendale sono:
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari, in particolare l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi e per gli strumenti non misurati al fair value su base ricorrente;
- la determinazione del fair value degli immobili di proprietà;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la valutazione dell'avviamento e delle altre attività immateriali.

Taluni ambiti valutativi evidenziati, in relazione alla "ragionevolezza e sostenibilità" delle informazioni utilizzate per le stime contabili, risultano particolarmente impattati da: la pandemia da Covid-19, la guerra tra Russia e Ucraina, l'acquisita consapevolezza del rischio climatico e relative misure di contenimento varate a livello internazionale, le relative conseguenze sul contesto macroeconomico, già impattato da una celere ripresa inflattiva (trainata dal "costo dell'energia") ed un repentino rialzo dei tassi di interesse di mercato. Relativamente a tali ambiti, si faccia anche riferimento a quanto meglio dettagliato al successivo paragrafo "Altri aspetti".
Facendo quindi riferimento anche a quanto precisato dallo IASB nel suo documento del 27 marzo 2020[30], si prevede che gli ordinari modelli valutativi adottati dal Gruppo BPER Banca (in particolare i modelli utilizzati per la stima di ECL e per la determinazione del Significant Increase in Credit Risk - SICR nell'ambito dell'impairment IFRS 9) possano non essere applicati "meccanicamente", in situazioni di rara eccezionalità, ovvero qualora le informazioni necessarie alla loro implementazione non siano caratterizzate dai requisiti di "ragionevolezza e sostenibilità" richiesti. Avendo riscontrato tale situazione anche nel 2023, conseguentemente agli eventi poc'anzi citati come cause di incertezza, le valutazioni di periodo sono state condotte applicando approcci alternativi (c.d. Overlay approach), fermo restando che anch'essi risultino coerenti con le indicazioni dei principi IAS/IFRS.

Continuità aziendale[31]

Nella redazione del Resoconto al 31 marzo 2023, gli Amministratori considerano appropriato il presupposto della continuità aziendale in quanto a loro giudizio non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale. Nella valutazione sono stati considerati la dotazione patrimoniale del Gruppo, che evidenzia un significativo buffer patrimoniale rispetto al requisito minimo fissato dalla Banca Centrale Europea per il 2022, la posizione di liquidità e relativo buffer rispetto alla soglia regolamentare, nonché la prevedibile evoluzione della gestione, pur nelle incertezze legate all'attuale situazione di contesto macroeconomico.

Accertamenti e verifiche ispettive

Gli Amministratori non ritengono che le osservazioni emerse nei diversi ambiti ispettivi, di cui viene resa informativa nella Relazione degli Amministratori sulla gestione del Gruppo e a fronte delle quali il Gruppo predispone adeguati Action plan per riscontrare in tempi celeri le raccomandazioni formulate dalle Autorità di Vigilanza, comportino impatti significativi in termini reddituali, patrimoniali e sui flussi di cassa del Gruppo BPER Banca.

3. Area e metodi di consolidamento

Per la descrizione dei criteri e dei metodi di consolidamento si rimanda a quanto riportato nella parte A della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
Le normative in vigore prevedono che debbano essere gestiti due perimetri di consolidamento:
- perimetro di consolidamento contabile normato da IFRS 10[32] "Bilancio Consolidato", IAS 27 "Bilancio separato", IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e *joint venture*" e, se ne ricorrono le casistiche, IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto", IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità" (tutti emanati con Regolamento CE n. 1254/2012 ed entrati in vigore dal 1° gennaio 2014 e successivi aggiornamenti) e IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" (emanato con Regolamento CE n. 495/2009 entrato in vigore il 1° luglio 2009 e successivi aggiornamenti);
- perimetro di consolidamento prudenziale normato dal Regolamento (UE) n. 575/2013 (entrato in vigore dal 1° gennaio 2014 e successivi aggiornamenti) dove all'art. 19 si danno indicazioni sulle entità escluse dall'ambito di applicazione del

[30] IASB 27 march 2020: "IFRS 9 and Covid-19 – Accounting for expected credit losses applying IFRS 9 Financial Instruments in the light of the current uncertainty resulting from the Covid-19 pandemic".
[31] Come richiesto dal documento n. 2 diramato a firma congiunta da Banca d'Italia, CONSOB e ISVAP (ora IVASS) il 6 febbraio 2009.
32 IFRS 10 §B86 a proposito di procedure di consolidamento.

consolidamento prudenziale.

Le normative sopra menzionate concorrono come detto alla determinazione dei perimetri di consolidamento, nonché alle metodologie con cui tale consolidamento debba avvenire.
I principi contabili internazionali prevedono che le partecipazioni controllate siano consolidate con il metodo integrale mentre quelle assoggettate a controllo congiunto e le interessenze non di controllo sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.
La normativa di vigilanza (CRR[33]) con l'art. 19 sopra richiamato, va a escludere dal metodo di consolidamento integrale gli enti finanziari e le società strumentali che, anche se iscritte al Gruppo Bancario, hanno un importo di totale attivo e di elementi fuori bilancio inferiore al minore tra i due importi seguenti:

- Euro 10 milioni;
- 1% dell'importo totale degli attivi e degli elementi fuori bilancio dell'impresa madre o dell'impresa che detiene la partecipazione.

Il Gruppo BPER Banca ha deciso di adottare la metodologia prevista ai fini della vigilanza prudenziale anche per produrre l'informativa finanziaria, uniformando quindi i due perimetri di consolidamento ("contabile" e "prudenziale").
Tale scelta, necessaria per una sempre maggior razionalizzazione, semplificazione e snellimento del processo di produzione dei dati consolidati ai fini della vigilanza e dell'informativa finanziaria, produce su quest'ultima effetti assolutamente trascurabili. In termini di aree impattate, il Conto economico vede sintetizzate nel risultato di Conto economico delle partecipate le marginali dinamiche altrimenti evidenziate linea per linea; nell'attivo e nel passivo sono sintetizzate nella voce "*Partecipazioni*" le evidenze patrimoniali non elise altrimenti evidenziate linea per linea, mentre nulla cambia a livello di patrimonio netto.
Le società iscritte al Gruppo Bancario che al 31 marzo 2023 non rispettano i requisiti previsti dall'art. 19 del CRR sono:

- Estense Covered Bond s.r.l.;
- BPER Trust Company s.p.a.;
- Estense CPT Covered Bond s.r.l.
- Carige Covered Bond s.r.l.,
- Carige Covered Bond 2 s.r.l. - in liquidazione,
- Argo Mortage 2 s.r.l. – in liquidazione,
- Lanterna Finance s.r.l.,
- Lanterna Lease s.r.l – in liquidazione,
- Lanterna Mortage s.r.l.,
- Centro Fiduciario C.F. s.p.a. - in liquidazione.

Le altre società controllate non iscritte al Gruppo bancario in quanto prive dei requisiti di strumentalità, sono:

- Italiana Valorizzazioni Immobiliari s.r.l.;
- Adras s.p.a.;
- SIFA' - Società Italiana Flotte Aziendali s.p.a.
- St'Anna Golf s.r.l.
- Commerciale Piccapietra s.r.l.
- Annia s.r.l.

Al 31 marzo 2023 le suddette società sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

33 Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (c.d. Capital Requirements Regulation) e successivi aggiornamenti.

3.1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Partecipazioni appartenenti al Gruppo consolidate integralmente (linea per linea)

Denominazioni imprese	Sede operativa	Sede legale	Tipo di rapporto (1)	Capitale sociale in Euro	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
					Impresa partecipante	Quota %	
1. Banco di Sardegna s.p.a.	Sassari	Cagliari	1	155.247.762	BPER Banca	99,362	100,000
2. Bibanca s.p.a.	Sassari	Sassari	1	74.458.607	BPER Banca	78,601	
					B. Sard.	20,522	
3. BPER Bank Luxembourg SA	Lussemburgo	Lussemburgo	1	30.667.500	BPER Banca	100,000	
4. Banca Cesare Ponti s.p.a.	Milano	Milano	1	14.000.000	BPER Banca	100,000	
5. BPER Real Estate	Modena	Modena	1	159.233.925	BPER Banca	74,687	
					B. Sard.	25,313	
6. Carige REOCO s.p.a.	Genova	Genova	1	8.326.160	BPER Banca	100,000	
7. Sardaleasing s.p.a.	Milano	Sassari	1	184.122.460	BPER Banca	52,846	
					B. Sard.	46,933	
8. Optima s.p.a. S.I.M.	Modena	Modena	1	13.000.000	BPER Banca	100,000	
9. Modena Terminal s.r.l.	Campogalliano	Campogalliano	1	8.000.000	BPER Banca	100,000	
10. BPER Factor s.p.a.	Bologna	Bologna	1	54.590.910	BPER Banca	100,000	
11. Arca Holding s.p.a. (*)	Milano	Milano	1	50.000.000	BPER Banca	57,061	
12. Arca Fondi SGR s.p.a.	Milano	Milano	1	50.000.000	Arca Holding	100,000	
13. Finitalia s.p.a.	Milano	Milano	1	15.376.285	BPER Banca	100,000	

(*) impresa non iscritta al Gruppo bancario.

La colonna “disponibilità voti” è valorizzata soltanto nei casi in cui la quota effettiva dei voti esercitabili in Assemblea Ordinaria è diversa dalla quota di partecipazione detenuta nel Capitale sociale della Società.
Il dato sul Capitale sociale è fornito come informazione di dettaglio perché previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Legenda (1) Tipo di rapporto: 1 Maggioranza dei diritti di voto nell’Assemblea Ordinaria; (2) Disponibilità voti nell’Assemblea Ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

Partecipazioni appartenenti al Gruppo consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazioni imprese	Sede operativa	Sede legale	Tipo di rapporto (1)	Capitale sociale in Euro	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
					Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese controllate ma non iscritte al Gruppo							
1. Adras s.p.a.	Milano	Milano	1	1.954.535	BPER Banca	100,000	
2. Annia s.r.l.	Milano	Milano	1	100.000	Italiana Valorizzazioni Immobiliari	100,000	
3. Italiana Valorizzazioni Immobiliari s.r.l.	Milano	Milano	1	2.000.000	BPER Banca	100,000	
4. SIFA' - Società Italiana Flotte Aziendali s.p.a.	Milano/Reggio Emilia	Trento	1	122.449	BPER Banca	100,000	
5. Sant'Anna Golf s.r.l.	Genova	Genova	1	50.000	Carige REOCO	100,000	
6. Commerciale Piccapietra s.r.l.	Genova	Genova	1	500.000	BPER Banca	100,000	
B. Imprese controllate iscritte al Gruppo ma che non rispettano i requisiti previsti dall'art. 19 del CRR							
7. Estense Covered Bond s.r.l.	Conegliano	Conegliano	1	10.000	BPER Banca	60,000	
8. BPER Trust Company s.p.a.	Modena	Modena	1	500.000	BPER Banca	100,000	
9. Estense CPT Covered Bond s.r.l.	Conegliano	Conegliano	1	10.000	BPER Banca	60,000	
10. Carige Covered Bond s.r.l.	Genova	Genova	1	10.000	BPER Banca	60,000	
11. Carige Covered Bond 2 s.r.l. - in liquidazione	Genova	Genova	1	10.000	BPER Banca	60,000	
12. Argo Mortgage 2 s.r.l. - in liquidazione	Genova	Genova	1	10.000	BPER Banca	60,000	
13. Lanterna Finance s.r.l.	Genova	Genova	4	10.000	BPER Banca	5,000	
14. Lanterna Lease s.r.l. - in liquidazione	Genova	Genova	4	10.000	BPER Banca	5,000	
15. Lanterna Mortgage s.r.l.	Genova	Genova	4	10.000	BPER Banca	5,000	
16. Centro Fiduciario C.F s.p.a. - in liquidazione	Genova	Genova	1	500.000	BPER Banca	96,950	

La colonna “disponibilità voti” è valorizzata soltanto nei casi in cui la quota effettiva dei voti esercitabili in Assemblea Ordinaria è diversa dalla quota di partecipazione detenuta nel Capitale sociale della Società.
Il dato sul Capitale sociale è fornito come informazione di dettaglio perché previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Legenda (1) Tipo di rapporto: 1 Maggioranza dei diritti di voto nell’Assemblea Ordinaria; 4 Altre forme di controllo. (2) Disponibilità voti nell’Assemblea Ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

3.2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l’area di consolidamento

Tra le società che formano oggetto dell’area di consolidamento non sono intercorsi fatti e circostanze, previste dall’IFRS 10, tali per cui la valutazione in merito alla detenzione di controllo, controllo congiunto o influenza notevole sia cambiata nel corso dell’ultimo periodo.

3.3. Restrizioni significative

Nell’ambito delle Banche e Società che formano l’area di consolidamento del Gruppo BPER Banca non sono presenti restrizioni significative così come previsto dall’IFRS 12 § 13.

3.4. Altre informazioni

Per il consolidamento delle società con metodo integrale sono utilizzate le situazioni contabili predisposte ed approvate dalle singole società al 31 marzo 2023. Queste sono redatte in applicazione ai principi contabili IAS/IFRS dalle singole banche e società finanziarie soggette a vigilanza da parte di Banca d'Italia. Tutte le altre Società italiane del Gruppo e BPER Bank Luxembourg s.a., rientranti nel perimetro di consolidamento, soggette all'applicazione dei principi contabili nazionali, predispongono schemi e dati contabili conformi ai principi contabili internazionali (c.d. "Reporting Package" di consolidamento) seguiti nella predisposizione della situazione consolidata.
Per le società controllate e consolidate con il metodo del patrimonio netto, vengono utilizzate le situazioni contabili predisposte in applicazione degli IAS/IFRS e approvate al 31 marzo 2023.
Per le altre partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto, viene utilizzata l'ultima situazione contabile disponibile, nel rispetto delle indicazioni dello IAS 28.

4. Eventi successivi alla data di riferimento del Resoconto

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023 è stato approvato, in data 9 maggio 2023, dal Consiglio di Amministrazione di BPER Banca, che ne ha contestualmente autorizzato la pubblicazione.
Le informazioni sugli eventi verificatisi successivamente alla data di riferimento del Resoconto, quando presenti, sono esposte e commentate nel paragrafo della Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo riguardante "I fatti di rilievo e le operazioni strategiche". Essi non hanno comportato impatti sul presente Resoconto, ai sensi dello IAS 10.

5. Altri aspetti

5.1 Rischi, incertezze e impatti da: restrizioni residue da pandemia Covid-19, guerra Russia-Ucraina, rischio climatico, contesto macroeconomico

Il quadro macroeconomico generale e di settore risulta ancora interessato da significativa incertezza indotta dall'evoluzione della pandemia Covid-19 e delle residue misure di contenimento (auspicabilmente nella sua fase terminale), nonché dal conflitto Russia-Ucraina e conseguenti sanzioni internazionali e dall'acquisita consapevolezza a livello internazionale del rischio climatico e relative misure di contrasto. Esso risulta peraltro interessato da una celere ripresa inflattiva (trainata dal "costo dell'energia") e da un repentino rialzo dei tassi di interesse di mercato. Tale elevata incertezza induce le banche a mantenere un costante presidio e un continuo monitoraggio in particolare del rischio di credito e delle valutazioni di bilancio ad esso collegate.
Al riguardo, anche nel corso del 2023 la Capogruppo ha condotto analisi dedicate, finalizzate ad individuare la migliore modalità di intervento sui sistemi di misurazione e previsione del rischio di credito, allineandoli all'evoluzione del contesto tempo per tempo riscontrata ed evitando l'eccessiva prociclicità nella definizione degli accantonamenti collettivi, come tra l'altro raccomandato dai Regulators (tra cui, in particolare ESMA e BCE).
Si ricorda che il Gruppo BPER Banca aveva dato attuazione alle diverse disposizioni impartite dal Governo italiano (tra cui la sospensione delle rate di rimborso dei finanziamenti – c.d. "moratorie Covid-19"), affermando il proprio impegno nel fornire sostegno alla clientela Imprese e Privati anche con proprie iniziative dedicate ed individuando, nel contempo, le migliori modalità di rappresentazione in bilancio di tali misure, in applicazione delle proprie politiche contabili e delle indicazioni dei Regulators.

In relazione ai criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle "*Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*", rappresentate da finanziamenti erogati, adottati per la predisposizione del presente Resoconto, vengano di seguito evidenziati i termini secondo cui il Gruppo ha fatto eventualmente utilizzo del c.d. Overlay approach, già introdotto nel paragrafo "*Incertezza nell'utilizzo di stime*".

Stime contabili – *Overlay approach* applicato nella valutazione del rischio di credito

1) Valutazione dell'incremento significativo del rischio di credito (SICR)

Il Gruppo BPER Banca ha provveduto ad alcune classificazioni a stage 2 "esperte" in relazione ad esposizioni dirette verso soggetti a vario titolo interessati dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina e relative sanzioni comminate a livello internazionale.
Gli interventi correttivi del modello SICR adottato dal Gruppo, inizialmente qualificati come overlay, risultano al 31 marzo 2023 sostanzialmente integrati nel modello stesso.

2) Misurazione delle perdite attese

Nell'ambito dell'applicazione del modello di ECL adottato dal Gruppo BPER Banca ai fini della predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023, per quanto concerne gli scenari macroeconomici adottati a livello di Gruppo, si è fatto riferimento alle aggiornate previsioni fornite dalla società specializzata cui si rivolge usualmente il Gruppo, che opportunamente includono nelle previsioni delle variabili economiche, finanziarie e fisiche le ripercussioni a livello nazionale e settoriale del nuovo contesto di business, tra cui il conflitto Russo-Ucraino, la spinta inflattiva ed il cambiamento climatico.

Al fine di escludere effetti prociclici, sono stati applicati alcuni correttivi di tipo "top-down", tra cui:

- l'attribuzione "esperta" delle probabilità di accadimento degli scenari macroeconomici considerati dal modello (c.d. "multiscenario") di ECL, intervenendo in particolare sulla scelta dello scenario avverso considerato (c.d. "avverso estremo", quale scenario macroeconomico maggiormente pessimistico, predisposto in prima istanza dal provider di cui si avvale BPER Banca ed opportunamente rielaborato dall'Ufficio Studi e Ricerche di mercato di BPER Banca), nonché incrementando la relativa probabilità di accadimento al 50% (stesso approccio del 31 dicembre 2022). Anche la probabilità di accadimento dello scenario "baseline" è stata posta pari al 50% (stesso approccio al 31 dicembre 2022), determinando l'assenza di impatto del rimanente scenario "best" – probabilità di accadimento pari a 0% (stesso approccio del 31 dicembre 2022);
- l'applicazione di un fattore correttivo prudenziale sulla ECL, a valle delle risultanze del modello, che pone particolare attenzione ai settori economici "energy-intensive", al fine di tener conto della probabilità che la clientela possa andare incontro a difficoltà finanziarie, anche considerati i timori dei negativi effetti sull'economia derivanti dall'esplosione dei costi energetici e delle materie prime, nonché della correlata crescita inflattiva; questi ultimi alimentati anche dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina. Per analogia, gli accantonamenti rettificativi delle esposizioni dirette verso banche residenti in Russia sono stati ricondotti al medesimo overlay;
- l'applicazione di un correttivo "esperto" e prudenziale per tener conto dell'impatto dei fattori climatico-ambientali sul rischio di credito. Esso si basa sull'adozione di uno scenario climatico avverso, caratterizzato da un comportamento inerziale del sistema economico rispetto alla transizione energetica ed un innalzamento della temperatura ben al di sopra dei limiti concordati a Parigi[34] (c.d. scenario «Current Policy»). Tale scenario è da considerarsi quindi avverso rispetto a scenari climatici alternativi, come quello della «Orderly Transition», che prevedono una politica climatica in grado di contenere l'aumento delle temperature nel lungo termine.

Gli overlay di tipo "top down" descritti, finalizzati ad includere nel modello di calcolo dell'ECL di Gruppo presidi specifici dell'incertezza ancora diffusa sui mercati, sono stati applicati alle risultanze del modello di ECL "ordinario" del Gruppo. Tali interventi hanno consentito di mantenere l'incremento di ECL sostanzialmente stabile rispetto ai dati di bilancio al 31 dicembre 2022.

[34] Si fa riferimento all'Accordo di Parigi, negoziato dai n. 197 Stati membri della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) ed adottato il 12 dicembre 2015.

Criteri di rilevazione in bilancio

Si riportano di seguito gli aggiornamenti in relazione all'integrazione del trattamento contabile dei crediti fiscali acquisiti, prevedendo anche un business model IFRS9 Hold To Collect & Sell.

Per gli altri criteri di iscrizione, classificazione, misurazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali delle voci di bilancio, si rimanda agli analoghi criteri già applicati ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Acquisto crediti d'imposta originati nell'ambito delle agevolazioni di cui ai Decreti Legge "Cura Italia" e "Rilancio" (c.d. Ecobonus e Sismabonus)

Al fine di contrastare i negativi effetti economici conseguenti la diffusione della pandemia da Covid-19, con Legge del 17 luglio 2020 n. 77 di conversione con modificazioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, (c.d. Decreto "Rilancio") recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, il Legislatore ha emanato una serie di provvedimenti che, tra gli altri, consentono, a determinate condizioni, di beneficiare di una detrazione delle spese sostenute a fronte di specifici interventi (ad esempio a fronte di interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti o riducono il rischio sismico degli stessi, è prevista una detrazione del 110% delle spese sostenute). La legge ha introdotto, inoltre, la possibilità per il contribuente di optare, in luogo della fruizione diretta della detrazione, per un contributo anticipato sotto forma di sconto dai fornitori dei beni o servizi (c.d. "sconto in fattura") o, in alternativa, per la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari. Il Governo italiano è ulteriormente intervenuto sul tema attraverso il Decreto Legge n. 50/2022 (c.d. "Decreto Aiuti") principalmente rimodulando la platea dei potenziali ricessionari.
Nell'ambito delle proprie politiche commerciali, il Gruppo BPER Banca ha deciso di proporsi come cessionario dei crediti fiscali nei confronti della propria clientela.
La banca cessionaria può, a sua volta, utilizzare tali crediti in compensazione attraverso il modello F24 o in alternativa cedere i crediti ad altri soggetti. Il credito d'imposta deve essere utilizzato con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale sarebbe stata utilizzata la detrazione dal cedente (ad esempio in cinque quote annuali di pari importo). La quota di credito d'imposta non utilizzata nell'anno non può essere utilizzata negli anni successivi, e non può essere richiesta a rimborso.
Con riferimento alle responsabilità sull'esistenza del credito, la legge, prevede che:

a) i fornitori e i soggetti cessionari rispondono solo per l'eventuale utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto al credito d'imposta ricevuto;
b) qualora sia accertata la mancata sussistenza, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta, l'Agenzia delle entrate provvede al recupero dell'importo corrispondente alla detrazione non spettante nei confronti dei soggetti ai quali è stato riconosciuto il bonus (cedente). Inoltre, il DL n. 11 del 17 febbraio 2023, modificando l'art. 121 del DL 34/2020, ha stabilito che la responsabilità del cessionario è limitata ai soli casi di dolo se dimostra di aver acquisito il credito ed è in possesso di una serie di documenti elencati nello stesso provvedimento. Questa esclusione di responsabilità opera anche nei confronti dei soggetti che acquistano i crediti dalle banche, a seguito dell'attestazione di possesso della documentazione.

Con riferimento al trattamento contabile da adottare nel bilancio della banca cessionaria, non essendo la fattispecie univocamente riconducibile a specifiche indicazioni degli IAS/IFRS, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 8, par. 10 e 11, sono comunque stati valutati diversi possibili scenari concernenti l'applicabilità per analogia dei seguenti principi contabili internazionali:

- IAS 20 "Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica";
- IAS 12 "Imposte sul reddito";
- IAS 38 "Attività Immateriale";
- IFRS 9 "Strumenti finanziari".

La scelta adottata dal Gruppo BPER Banca è di fare riferimento per analogia alle indicazioni dell'IFRS 9[35], considerando che tali crediti d'imposta hanno natura sostanziale di attività finanziaria; essi infatti possono essere:

- utilizzati per l'estinzione di un debito (es. debito d'imposta);
- inquadrati in un business model HTC, ovvero con strategia di detenzione fino a scadenza di utilizzo in compensazione, qualora acquistati entro i limiti della propria tax capacity;
- inquadrati in un business model HTC&S, ovvero secondo una strategia mista di detenzione e/o di vendita entro la data di utilizzo in compensazione, qualora ne ricorrano le condizioni tecniche/di business, ad esempio quando acquistati in

[35] L'approccio contabile descritto è coerente con quanto indicato nel Documento Banca d'Italia/CONSOB/Ivass n. 9 – Tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, CONSOB ed Ivass in materia di applicazione degli IAS/IFRS.

esubero rispetto alla propria tax capacity;
- ancorché classificati all'interno della Voce 130 Altre attività.

I crediti fiscali, inoltre, sono acquistati dalla banca ad un prezzo che sconta sia il valore temporale del denaro, che la capacità di utilizzo/rivendita entro la relativa scadenza temporale. Al momento della rilevazione iniziale, quindi, il credito d'imposta è rilevato al prezzo della singola operazione – equiparandolo al fair value dello strumento di Livello 3, non essendoci mercati ufficiali né operazioni comparabili – consentendo di soddisfare in questo modo la condizione posta dall'IFRS 9 secondo cui le attività e le passività finanziarie vanno inizialmente rilevate al fair value.
La valutazione successiva (misurazione) di tale attività, sempre in coerenza con le indicazioni dell'IFRS 9, è prevista:
- al costo ammortizzato, se classificati HTC;
- al fair value con impatti sulla redditività complessiva, se classificati HTC&S.

Il costo ammortizzato è definito considerando: i) il valore temporale del denaro; ii) l'utilizzo di un tasso d'interesse effettivo corretto; e iii) i flussi di utilizzo del credito d'imposta tramite le compensazioni. Il tasso di interesse effettivo è determinato all'origine in misura tale che i flussi di cassa attualizzati connessi con le compensazioni attese future stimate lungo la durata prevista del credito d'imposta eguaglino il prezzo d'acquisto dei crediti d'imposta.
In relazione alla determinazione del fair value, stante la natura peculiare di questi strumenti, le oscillazioni di fair value risultano collegate alle variazioni dei tassi di interesse nella misura in cui esse si riflettano nella definizione dei prezzi di acquisto. Anche in questo caso, la redditività viene rilevata secondo il tasso di interesse effettivo nel conto economico all'interno del margine di interesse.
Inoltre, se la Banca dovesse rivedere le proprie stime dell'utilizzo del credito d'imposta tramite compensazione, essa dovrebbe rettificare il valore contabile lordo del credito d'imposta per riflettere gli utilizzi del credito d'imposta tramite compensazione stimati, effettivi e rideterminati. In tali situazioni, la Banca provvederebbe a ricalcolare il valore contabile lordo del credito d'imposta come il valore attuale delle nuove stime degli utilizzi del credito d'imposta tramite compensazione attualizzati all'originario tasso di interesse effettivo. In tale rideterminazione, tenuto conto dell'assenza di rimborsabilità da parte della controparte (vale a dire dell'Erario), sarebbe incluso quindi un impairment derivante da un eventuale mancato utilizzo dei crediti d'imposta acquistati. Considerando l'operatività impostata dal Gruppo BPER Banca, si ritiene tale situazione scarsamente probabile in quanto, con riferimento al business model HTC, le consistenze acquistate sono coerenti con la complessiva tax capacity del Gruppo (costantemente monitorata), con riferimento al business model HTC&S, a fronte dei crediti acquistati vengono progressivamente stipulati con controparti identificate nell'ambito della clientela corporate del Gruppo accordi di cessione vincolanti per l'acquirente.
Nell'ambito della valutazione al costo ammortizzato, inoltre, non riscontrando un rischio di credito della controparte in quanto il realizzo dello strumento avviene esclusivamente attraverso la compensazione con i debiti e non attraverso l'incasso dalla controparte, la disciplina dell'Expected Credit Loss dell'IFRS 9 non risulta applicabile.
Il trattamento descritto risulta coerente con il paragrafo B5.4.6 dell'IFRS 9[36], che richiede all'entità di rivedere periodicamente le stime dei flussi di cassa e di rettificare il valore contabile lordo dell'attività finanziaria per riflettere i flussi finanziari effettivi e rideterminati. Tale contabilizzazione consente, inoltre, di attribuire per competenza i proventi (sotto forma di Interessi attivi) durante la vita di tale credito d'imposta, nonché di rilevare immediatamente le eventuali perdite dell'operazione.

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

BPER Banca ha esercitato l'opzione per il regime del "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR e introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003 e successive modifiche.
Esso consiste in un regime opzionale, vincolante per tre anni, in virtù del quale le società aderenti subordinate trasferiscono, ai soli effetti fiscali, il proprio risultato economico alla controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale.
Al 31 dicembre 2022 è scaduta l'opzione relativa alle società Bper Factor s.p.a., Finitalia s.p.a., Arca Fondi SGR spa e Arca Holding spa per le quali verrà effettuato il rinnovo per il triennio 2023-2025 in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi della società consolidante.
Dal 1° gennaio 2023 è avvenuto l'ingresso della nuova società consolidata Banca Cesare Ponti s.p.a.

[36] Se l'entità rivede le proprie stime di pagamenti o riscossioni (escludendo le modifiche in conformità al paragrafo B5.4.3 dell'IFRS9 e le variazioni delle stime delle perdite attese su crediti), l'entità deve rettificare il valore contabile lordo dell'attività finanziaria o il costo ammortizzato della passività finanziaria (o gruppo di strumenti finanziari) per riflettere i flussi finanziari contrattuali stimati effettivi e rideterminati. L'entità ricalcola il valore contabile lordo dell'attività finanziaria o il costo ammortizzato della passività finanziaria come il valore attuale dei futuri flussi finanziari contrattuali stimati che sono attualizzati al tasso d'interesse effettivo originario dello strumento finanziario (o al tasso di interesse effettivo corretto per il credito per attività finanziarie deteriorate acquistate o originate) o, laddove applicabile, al tasso d'interesse effettivo rivisto calcolato conformemente al paragrafo B6.5.10 dell'IFRS9. La rettifica è rilevata come provento o onere nell'utile (perdita) d'esercizio.

Società consolidate	2021	2022	2023	2024	2025
Banca Cesare Ponti s.p.a.			x	x	x
Bibanca s.p.a.	x	x	x		
Banco di Sardegna s.p.a.		x	x	x	
Optima s.p.a. SIM		x	x	x	
BPER Factor s.p.a.			x	x	x
Sardaleasing s.p.a.	x	x	x		
SIFA' - Società Italiana Flotte Aziendali s.p.a.	x	x	x		
BPER Trust Company s.p.a.		x	x	x	
BPER Real Estate s.p.a.		x	x	x	
Finitalia s.p.a.			x	x	x
Arca Fondi SGR s.p.a.			x	x	x
Arca Holding s.p.a.			x	x	x

Pagina volutamente lasciata bianca

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato

Attivo

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31.03.2023			Totale 31.12.2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	49.979	4.038	11	49.365	5.205	10
1.1 Titoli strutturati	22.162	1.430	-	22.440	1.427	-
1.2 Altri titoli di debito	27.817	2.608	11	26.925	3.778	10
2. Titoli di capitale	60.134	2.371	23	56.742	2.830	23
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	**110.113**	**6.409**	**34**	**106.107**	**8.035**	**33**
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	-	592.274	7.084	-	585.631	7.692
1.1 di negoziazione	-	592.274	7.084	-	585.631	7.692
1.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	**-**	**592.274**	**7.084**	**-**	**585.631**	**7.692**
Totale (A+B)	**110.113**	**598.683**	**7.118**	**106.107**	**593.666**	**7.725**

Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Legenda: L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/ controparti

Voci/Valori	Totale 31.03.2023	Totale 31.12.2022
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	54.028	54.580
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	10.022	8.300
c) Banche	8.985	11.334
d) Altre società finanziarie	33.218	34.040
di cui: imprese di assicurazione	5.107	5.098
e) Società non finanziarie	1.803	906
2. Titoli di capitale	62.528	59.595
a) Banche	9.124	9.361
b) Altre società finanziarie	6.892	7.839
di cui: imprese di assicurazione	2.389	2.432
c) Società non finanziarie	46.512	42.395
d) Altri emittenti	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale (A)	**116.556**	**114.175**
B. Strumenti derivati		
a) Controparti centrali	-	-
b) Altre	599.358	593.323
Totale (B)	**599.358**	**593.323**
Totale (A+B)	**715.914**	**707.498**

2.3 Attività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31.03.2023			Totale 31.12.2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1.Titoli di debito	**-**	**1.930**	**461**	**-**	**1.920**	**461**
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	1.930	461	-	1.920	461
2. Finanziamenti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**1.930**	**461**	**-**	**1.920**	**461**

Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Legenda: L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3

2.4 Attività finanziarie designate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31.03.2023	Totale 31.12.2022
1. Titoli di debito	**2.391**	**2.381**
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	1.930	1.920
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	461	461
2. Finanziamenti	**-**	**-**
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale	**2.391**	**2.381**

2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31.03.2023			Totale 31.12.2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	**-**	**1.419**	**73.935**	**-**	**1.436**	**70.585**
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	1.419	73.935	-	1.436	70.585
2. Titoli di capitale	**2.060**	**297**	**19.512**	**1.613**	**297**	**18.235**
3. Quote di O.I.C.R.	**287.283**	**-**	**374.604**	**294.846**	**-**	**355.087**
4. Finanziamenti	**-**	**65.804**	**88.068**	**-**	**44.860**	**87.929**
4.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	65.804	88.068	-	44.860	87.929
Totale	**289.343**	**67.520**	**556.119**	**296.459**	**46.593**	**531.836**

Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Legenda: L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31.03.2023	Totale 31.12.2022
1.Titoli di capitale	**21.869**	**20.145**
di cui: banche	297	297
di cui: altre società finanziarie	10.671	9.178
di cui: società non finanziarie	10.901	10.670
2. Titoli di debito	**75.354**	**72.021**
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	74.946	71.593
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	408	428
3. Quote di O.I.C.R.	**661.887**	**649.933**
4. Finanziamenti	**153.872**	**132.789**
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	84.410	83.878
di cui: imprese di assicurazione	27.070	26.747
e) Società non finanziarie	69.111	48.583
f) Famiglie	351	328
Totale	**912.982**	**874.888**

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31.03.2023			Totale 31.12.2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	**6.633.583**	**467.823**	**-**	**6.890.765**	**527.575**	**656**
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	6.633.583	467.823	-	6.890.765	527.575	656
2. Titoli di capitale	**2.510**	**2.433**	**539.904**	**1.658**	**2.237**	**540.019**
3. Finanziamenti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**6.636.093**	**470.256**	**539.904**	**6.892.423**	**529.812**	**540.675**

Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Legenda: L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31.03.2023	Totale 31.12.2022
1. Titoli di debito	**7.101.406**	**7.418.996**
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	2.620.053	2.749.991
c) Banche	2.684.384	2.877.384
d) Altre società finanziarie	922.924	937.866
di cui: imprese di assicurazione	45.787	45.121
e) Società non finanziarie	874.045	853.755
2. Titoli di capitale	**544.847**	**543.914**
a) Banche	256.479	256.172
b) Altri emittenti:	288.368	287.742
- altre società finanziarie	244.356	236.714
di cui: imprese di assicurazione	201.148	201.148
- società non finanziarie	43.933	50.951
- altri	79	77
3. Finanziamenti	**-**	**-**
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale	**7.646.253**	**7.962.910**

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

		Valore lordo					Rettifiche di valore complessivo				Write-off parziali complessivi (*)
		Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito		7.036.359	-	68.632	-	-	3.295	290	-	-	-
Finanziamenti		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**31.03.2023**	**7.036.359**	**-**	**68.632**	**-**	**-**	**3.295**	**290**	**-**	**-**	**-**
Totale	**31.12.2022**	**7.362.398**	**-**	**60.152**	**-**	**-**	**3.356**	**198**	**-**	**-**	**-**

(*) Valore da esporre a fini informativi

Per l'approccio utilizzato nella rappresentazione del valore lordo e delle rettifiche di valore complessive delle attività finanziarie impaired si rimanda a quanto esposto nella Parte A della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.03.2023						Totale 31.12.2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. Crediti verso Banche Centrali	**1.066.544**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.066.544**	**1.347.747**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.347.747**
1. Depositi a scadenza	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
2. Riserva obbligatoria	1.066.544	-	-	X	X	X	1.347.747	-	-	X	X	X
3. Pronti contro termine	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
4. Altri	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
B. Crediti verso banche	**8.070.453**	**-**	**-**	**6.264.097**	**228.196**	**1.281.966**	**8.134.701**	**-**	**-**	**6.030.453**	**234.895**	**1.537.836**
1. Finanziamenti	1.281.966	-	-	-	-	1.281.966	1.537.836	-	-	-	-	1.537.836
1.1 Conti correnti	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.2. Depositi a scadenza	102.259	-	-	X	X	X	234.376	-	-	X	X	X
1.3. Altri finanziamenti:	1.179.707	-	-	X	X	X	1.303.460	-	-	X	X	X
- Pronti contro termine attivi	298.720	-	-	X	X	X	358.702	-	-	X	X	X
- Finanziamenti per leasing	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
- Altri	880.987	-	-	X	X	X	944.758	-	-	X	X	X
2. Titoli di debito	6.788.487	-	-	6.264.097	228.196	-	6.596.865	-	-	6.030.453	234.895	-
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	6.788.487	-	-	6.264.097	228.196	-	6.596.865	-	-	6.030.453	234.895	-
Totale	**9.136.997**	**-**	**-**	**6.264.097**	**228.196**	**2.348.510**	**9.482.448**	**-**	**-**	**6.030.453**	**234.895**	**2.885.583**

Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Legenda: L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.03.2023						Totale 31.12.2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	**87.881.763**	**809.860**	**709.321**	**-**	**-**	**89.111.938**	**89.558.304**	**779.822**	**836.709**	**-**	**-**	**92.954.208**
1.1. Conti correnti	5.550.690	53.368	74.612	X	X	X	5.333.127	58.564	91.088	X	X	X
1.2. Pronti contro termine attivi	903.554	-	-	X	X	X	-	4.254	-	X	X	X
1.3. Mutui	61.240.316	523.813	549.655	X	X	X	61.825.671	482.502	644.261	X	X	X
1.4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	4.591.803	36.847	11.309	X	X	X	4.598.696	35.683	12.693	X	X	X
1.5 Finanziamenti per leasing	2.953.629	103.806	21.154	X	X	X	3.011.379	102.127	23.945	X	X	X
1.6. Factoring	1.537.327	13.195	-	X	X	X	1.896.399	17.821	-	X	X	X
1.7. Altri finanziamenti	11.104.444	78.831	52.591	X	X	X	12.893.032	78.871	64.722	X	X	X
2. Titoli di debito	**14.824.940**	**-**	**-**	**12.749.104**	**226.339**	**971.111**	**14.654.014**	**-**	**-**	**12.382.622**	**143.881**	**1.013.311**
2.1. Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2. Altri titoli di debito	14.824.940	-	-	12.749.104	226.339	971.111	14.654.014	-	-	12.382.622	143.881	1.013.311
Totale	**102.706.703**	**809.860**	**709.321**	**12.749.104**	**226.339**	**90.083.049**	**104.212.318**	**779.822**	**836.709**	**12.382.622**	**143.881**	**93.967.519**

La sottovoce "Altri finanziamenti" limitatamente alla componente performing (inclusiva di primo e secondo stadio pari a € 11.104 milioni, nonché dalla quota dei POCI classificata nel secondo stadio, pari a € 8,7 milioni) è composta come segue: € 5.933 milioni di finanziamenti a breve termine – tipo "bullet" (-14,84%), € 2.881 milioni di anticipi su fatture ed effetti al salvo buon fine (-8,71%), € 1.392 milioni di anticipi import/export (-2,25%), €46 milioni di cessioni di credito (-6,12%) e € 861 milioni di altre partite diverse (-34,02%).

Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Legenda: L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.03.2023			Totale 31.12.2022		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	**14.824.940**	**-**	**-**	**14.654.014**	**-**	**-**
a) Amministrazioni pubbliche	12.537.960	-	-	12.298.897	-	-
b) Altre società finanziarie	1.794.546	-	-	1.869.109	-	-
di cui: imprese di assicurazione	27.778	-	-	27.372	-	-
c) Società non finanziarie	492.434	-	-	486.008	-	-
2. Finanziamenti verso:	**87.881.763**	**809.860**	**709.321**	**89.558.304**	**779.822**	**836.709**
a) Amministrazioni pubbliche	2.764.524	5.473	-	2.663.371	5.455	75
b) Altre società finanziarie	4.875.071	36.278	2.366	5.171.598	11.409	28.373
di cui: imprese di assicurazione	45.400	-	-	89.053	-	-
c) Società non finanziarie	39.879.701	475.074	444.861	40.872.272	509.642	529.412
d) Famiglie	40.362.467	293.035	262.094	40.851.063	253.316	278.849
Totale	**102.706.703**	**809.860**	**709.321**	**104.212.318**	**779.822**	**836.709**

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

		Valore lordo					Rettifiche di valore complessivo				
		Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Write-off parziali complessivi (*)
Titoli di debito		21.500.085	-	124.203	-	-	7.533	3.328	-	-	-
Finanziamenti		80.982.999	-	9.917.046	2.047.657	1.331.359	209.721	460.051	1.237.797	622.038	66.537
Totale	**31.03.2023**	**102.483.084**	**-**	**10.041.249**	**2.047.657**	**1.331.359**	**217.254**	**463.379**	**1.237.797**	**622.038**	**66.537**
Totale	**31.12.2022**	**103.739.050**	**-**	**10.669.209**	**1.950.023**	**1.393.536**	**227.029**	**486.464**	**1.170.201**	**556.827**	**68.495**

(*) Valore da esporre a fini informativi

Per l'approccio utilizzato nella rappresentazione del valore lordo e delle rettifiche di valore complessive delle attività finanziarie impaired si rimanda a quanto esposto nella Parte A della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
Si precisa che gli interessi di mora sono registrati solo al momento dell'effettivo incasso.

Di seguito si riportano i finanziamenti che costituiscono nuova liquidità concessa mediante meccanismi di garanzia pubblica rilasciata a fronte dell'evento pandemico Covid-19

Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			
Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate
6.032.639	1.464.573	114.174	21.839	5.454	12.744	11.665	1.600

Derivati di copertura

Voce 50

5.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	FV 31.03.2023			VN	FV 31.12.2022			VN
	L1	L2	L3	31.03.2023	L1	L2	L3	31.12.2022
A. Derivati finanziari								
1. Fair Value	-	1.688.263	-	11.776.504	-	1.808.515	-	11.976.493
2. Flussi Finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi								
1. Fair Value	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Flussi Finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**1.688.263**	**-**	**11.776.504**	**-**	**1.808.515**	**-**	**11.976.493**

Legenda: VN = valore nozionale; L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3

5.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value							Flussi finanziari		Investim. esteri
	Specifica						Generica	Specifica	Generica	
	titoli di debito e tassi di interesse	titoli di capitale e indici azionari	valute e oro	credito	merci	altri				
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	159.849	-	-	-	X	X	X	-	X	X
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.527.887	X	-	-	X	X	X	-	X	X
3. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X
4. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-
Totale attività	1.687.736	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	527	X	-	-	-	-	X	-	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X
Totale passività	527	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	X	-	X	-	-

Attività immateriali

Voce 100

10.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Totale 31.03.2023		Totale 31.12.2022	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	**X**	**204.392**	**X**	**204.392**
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	204.392	X	204.392
A.1.2 di pertinenza di terzi	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	**355.159**	**-**	**359.110**	**-**
di cui Software	319.547	-	321.678	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	355.159	-	359.110	-
a) attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) altre attività	355.159	-	359.110	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) altre attività	-	-	-	-
Totale	**355.159**	**204.392**	**359.110**	**204.392**

La voce "Altre attività immateriali" è costituita essenzialmente da software applicativo, valutato al costo e ammortizzato in quote costanti per un periodo variabile in base al grado di obsolescenza e che non supera comunque i cinque anni.
Le restanti "Altre attività immateriali" sono costituite principalmente da intangibili iscritti in sede di precedenti aggregazioni aziendali (Purchase Price Allocation).

Avviamenti	31.03.2023	31.12.2022
Banche/Altre Società	**204.392**	**204.392**
- Banco di Sardegna s.p.a.	*27.606*	*27.606*
- BPER Factor s.p.a.	*6.768*	*6.768*
- Arca Holding s.p.a.	*170.018*	*170.018*
Totale	**204.392**	**204.392**

Informazioni sull'avviamento

Il principio contabile IFRS 3 richiede che ai fini della contabilizzazione delle operazioni di aggregazione aziendale vengano iscritte le eventuali attività immateriali e rilevati gli avviamenti che dovessero emergere a seguito della business combination; l'avviamento, in particolare, rappresenta il differenziale fra il corrispettivo pagato e (i) il fair value, alla data dell'operazione, degli elementi patrimoniali (attività e passività) della società acquisita, (ii) delle attività immateriali specifiche individuate e (iii) delle passività potenziali rilevate.
Il principio contabile IAS 36 prevede che i valori delle attività immateriali a vita utile indefinita e dell'avviamento siano sottoposti ad una verifica di sostenibilità (c.d. "impairment test") almeno una volta all'anno e, comunque, ogni qualvolta vi siano indizi tali da far presumere una perdita di valore (c.d. "indicatori di impairment").
L'attività di impairment test annuale viene svolta al momento della predisposizione del Bilancio consolidato di fine anno, mentre, in occasione della predisposizione delle situazioni intermedie viene svolta un'attività di verifica della presenza di eventuali indizi che possono far presumere una perdita di valore; in quest'ultimo caso, ad esito positivo della verifica, si procede allo svolgimento dell'impairment test.
L'attività di impairment test richiede preliminarmente l'identificazione delle c.d. "Unità generatrice di flussi finanziari" (Cash Generating Unit – CGU) che beneficeranno dell'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale e di procedere all'allocazione dello stesso a tali CGU. Una CGU è il più piccolo gruppo di asset in grado di produrre flussi finanziari in maniera autonoma. L'impairment test è svolto raffrontando il "valore contabile" (anche detto "carrying amount") della CGU con il "valore recuperabile" della stessa, laddove per valore recuperabile si intende il maggiore tra il suo fair value, al netto degli

eventuali costi di dismissione, e il suo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche a riduzione del valore vengono rilevate a conto economico.

In merito all'avviamento iscritto nel Resoconto intermedio di gestione consolidato, nel corso del primo trimestre non sono emersi elementi (o *trigger events*) tali da rendere necessario l'aggiornamento dell'impairment test rispetto a quanto già sviluppato in occasione della chiusura della Relazione finanziaria consolidata annuale al 31 dicembre 2022.
Nel corso del primo trimestre 2023 è stato infatti riscontrato quanto segue:

- nonostante le crisi che hanno interessato alcune banche americane ed europee nell'ultima parte del 1° trimestre 2023, dall'inizio dell'anno si registra un incremento generalizzato degli indici del mercato azionario. Più in dettaglio, analizzando gli indici di mercato azionari settoriali (riferiti agli istituti finanziari), si evidenzia un incremento di quelli riferiti ai mercati europei e, al contrario, un decremento dell'indice settoriale americano, dove lo S&P500 Banks ha registrato una perdita del -13%. Questo andamento mostra una maggiore sicurezza del contesto bancario europeo, dove la più stringente normativa in termini di regolamentazione, garantisce una maggiore stabilità e capacità nell'affrontare eventuali crisi di liquidità;
- alla data del 31 marzo 2023 il prezzo del titolo BPER Banca risulta pari a Euro 2,27, facendo registrare un +18% rispetto al prezzo di fine anno 2022 (Euro 1,92), con una performance migliore rispetto all'indice settoriale italiano FTSE IT Banks (+15%). Gli analisti finanziari indicano un *current target price* per il titolo intorno a Euro 3,20, collocandolo sia sopra la media da inizio anno (Euro 2,42), sia sopra il prezzo massimo registrato in data 8 marzo 2023 (Euro 2,83);
- il rendimento dei BTP10Y ha registrato un andamento lievemente decrescente nei primi 3 mesi del 2023, passando da un valore di 4,70% in data 30 dicembre 2022 ad un valore di 4,10% al 31 marzo 2023, con un decremento di -61 b.p., dopo un periodo di crescita che aveva caratterizzato tutto il 2022. Il valore medio del rendimento del BTP10Y nel 1° trimestre 2023 è pari a 4,21%. Tale andamento ha interessato anche il rendimento dei titoli di Stato di altri paesi europei, tra cui il BUND10Y. In conseguenza di ciò, lo *spread* BTP10Y-BUND10Y al 31 marzo 2023 si attesta sui +179 b.p., in miglioramento rispetto al dato di inizio anno che si collocava sui +214 b.p;
- il costo del capitale stimato al 31 marzo 2023 si attesta a 10,99%, +97b.p. rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2022. Tale andamento risulta principalmente influenzato dalla crescita del tasso *risk free* a seguito dell'incremento del parametro di riferimento su cui è stimato (il rendimento medio dei BTP10Y). Il costo del capitale al 31 marzo 2023 si colloca al di sotto dei k_e limite individuati in occasione dell'*Impairment test* al 31 dicembre 2022 per le singole CGU a cui è allocato l'avviamento, ovvero quel tasso per cui il valore d'uso della CGU è pari al relativo valore contabile, fermi restando tutti gli altri parametri di valutazione.

Alla luce di quanto esposto, non si è ritenuto necessario elaborare un aggiornamento completo del test di impairment in sede di predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023.

Passivo

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.03.2023				Totale 31.12.2022			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso banche centrali	**15.200.105**	X	X	X	**15.970.641**	X	X	X
2. Debiti verso banche	**7.129.734**	X	X	X	**6.029.848**	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista	555.245	X	X	X	405.196	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	1.037	X	X	X	1.717	X	X	X
2.3 Finanziamenti	4.794.096	X	X	X	3.974.943	X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	4.436.779	X	X	X	3.614.886	X	X	X
2.3.2 Altri	357.317	X	X	X	360.057	X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X	-	X	X	X
2.5 Debiti per leasing	16.402	X	X	X	16.702	X	X	X
2.6 Altri debiti	1.762.954	X	X	X	1.631.290	X	X	X
Totale	**22.329.839**	**-**	**-**	**22.329.839**	**22.000.489**	**-**	**-**	**22.000.489**

Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
Il valore del fair value si assume pari al valore di bilancio trattandosi di operazioni a vista o a breve termine, prevalentemente a tasso variabile.

Legenda: VB=Valore di bilancio; L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.03.2023				Totale 31.12.2022			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	97.128.427	X	X	X	102.489.461	X	X	X
2. Depositi a scadenza	2.141.265	X	X	X	1.221.563	X	X	X
3. Finanziamenti	4.104.161	X	X	X	1.879.072	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	2.148.783	X	X	X	-	X	X	X
3.2 Altri	1.955.378	X	X	X	1.879.072	X	X	X
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X	-	X	X	X
5. Debiti per leasing	332.057	X	X	X	352.422	X	X	X
6. Altri debiti	1.253.365	X	X	X	1.472.425	X	X	X
Totale	**104.959.275**	**-**	**-**	**104.959.275**	**107.414.943**	**-**	**-**	**107.414.943**

Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Il valore del fair value si assume pari al valore di bilancio trattandosi di operazioni a vista o a breve termine, prevalentemente a tasso variabile.

Legenda: VB=Valore di bilancio; L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3

1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Tipologia titoli / Valori	Totale 31.03.2023				Totale 31.12.2022			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni	6.975.941	4.940.852	1.787.674	-	6.307.775	4.395.269	1.623.291	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	6.975.941	4.940.852	1.787.674	-	6.307.775	4.395.269	1.623.291	-
2. altri titoli	268.773	-	-	268.773	229.116	-	-	229.116
2.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altre	268.773	-	-	268.773	229.116	-	-	229.116
Totale	**7.244.714**	**4.940.852**	**1.787.674**	**268.773**	**6.536.891**	**4.395.269**	**1.623.291**	**229.116**

Tra le “Obbligazioni” sono compresi € 1.648,6 milioni relativi a prestiti subordinati di cui nessuno risulta convertibile in azioni.
Nella colonna "Livello 3" del punto 2.2 il valore del fair value si assume pari al valore di bilancio trattandosi di operazioni a breve termine. Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Legenda: VB=Valore di bilancio; L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3

Passività finanziarie di negoziazione

Voce 20

2.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.03.2023					Totale 31.12.2022				
	VN	Fair Value			Fair Value *	VN	Fair Value			Fair Value *
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	10.191	-	-	-	-	47	-	46	-	46
3. Titoli di debito	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
Totale A	**10.191**	**-**	**-**	**-**	**-**	**47**	**-**	**46**	**-**	**46**
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari	X	989	426.168	9.153	X	X	65	459.451	12.033	X
1.1 Di negoziazione	X	989	426.168	9.153	X	X	65	459.451	12.033	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
1.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	-	-	X	X	-	3	-	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	3	-	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
Totale B	**X**	**989**	**426.168**	**9.153**	**X**	**X**	**65**	**459.454**	**12.033**	**X**
Totale (A+B)	**X**	**989**	**426.168**	**9.153**	**X**	**X**	**65**	**459.500**	**12.033**	**X**

Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Legenda: VN=Valore nominale o nozionale; L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3; Fair value*= Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

Passività finanziarie designate al fair value

Voce 30

3.1 Passività finanziaria valutate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.03.2023					Totale 31.12.2022				
	VN	Fair value L1	Fair value L2	Fair value L3	Fair value *	VN	Fair value L1	Fair value L2	Fair value L3	Fair value *
1. Debiti verso banche	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
di cui:										
- impegni a erogare fondi	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X
- garanzie finanziarie rilasciate	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. Debiti verso clientela	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
2.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
di cui:										
- impegni a erogare fondi	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X
- garanzie finanziarie rilasciate	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3. Titoli di debito	**1.360.138**	**-**	**1.277.088**	**-**	**3.887.322**	**879.198**	**-**	**879.198**	**-**	**4.173.865**
3.1 Strutturati	1.360.138	-	1.277.088	-	X	879.198	-	879.198	-	X
3.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
Totale	**1.360.138**	**-**	**1.277.088**	**-**	**3.887.322**	**879.198**	**-**	**879.198**	**-**	**4.173.865**

La voce include certificates a capitale incondizionatamente protetto (titoli di debito strutturati). La classificazione nella voce in esame discende in primis dalla riconduzione di tali passività ai portafogli gestiti dal Capital Market che, in base alle policy del Gruppo considerando gli obiettivi perseguiti e relativo reporting sulle performance realizzate, sono misurati al fair value. In aggiunta, tale classificazione consente di perseguire una sorta di "natural hedge" rispetto ai derivati stipulati per "pareggiare" i rischi assunti con i derivati impliciti nelle passività emesse (strumenti derivati che sono stati contabilmente classificati come "di trading").
L''incremento registrato nel 1° trimestre è dovuto all'emissione di n. 4 nuovi certificates, per un valore nominale complessivo di € 389,7 milioni.

Legenda: VN=Valore Nominale; L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3; Fair value*= Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

Derivati di copertura

Voce 40

4.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	Fair value 31.03.2023			VN	Fair value 31.12.2022			VN
	L1	L2	L3	31.03.2023	L1	L2	L3	31.12.2022
A. Derivati finanziari	**-**	**387.334**	**-**	**5.229.083**	**-**	**512.981**	**-**	**5.526.745**
1) Fair value	-	382.684	-	5.174.637	-	507.974	-	5.472.299
2) Flussi finanziari	-	4.650	-	54.446	-	5.007	-	54.446
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**387.334**	**-**	**5.229.083**	**-**	**512.981**	**-**	**5.526.745**

Per la descrizione dei livelli utilizzati per la classificazione (gerarchia del fair value) si è data informativa nella Parte A.4 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Legenda: VN=Valore nozionale; L1=Livello1; L2=Livello2; L3=Livello3

4.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value							Flussi finanziari		Investim. esteri
	Specifica						Generica	Specifica	Generica	
	titoli di debito e tassi di interesse	titoli di capitale e indici azionari	valute e oro	credito	merci	altri				
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7.361	2.309	-	-	X	X	X	-	X	X
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	61.411	X	-	-	X	X	X	4.650	X	X
3. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X
4. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-
Totale attività	**68.772**	**2.309**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**4.650**	**-**	**-**
1. Passività finanziarie	56.271	X	-	-	-	-	X	-	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	255.332	X	-	X
Totale passività	**56.271**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**255.332**	**-**	**-**	**-**
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	X	-	X	-	-

Adeguamento di valore delle passività finanziarie designate oggetto di copertura generica

Voce 50

5.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte

Adeguamento di valore delle passività coperte/ Componenti del gruppo	31.03.2023	31.12.2022
1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie	-	-
2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie	(255.051)	(281.292)
Totale	**(255.051)**	**(281.292)**

Il saldo della voce rappresenta l'effetto valutativo al 31 marzo 2023 delle poste del passivo (raccolta diretta modellizzata, qualificata come "Poste A Vista – PAV") individuate come oggetto di copertura generica del rischio tasso, nell'ambito della strategia di macro-hedge accounting qualificata dal Gruppo.

Informazioni sul Conto economico consolidato

Interessi

Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31.03.2023	Totale 31.03.2022
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	**1.164**	**321**	**138**	**1.623**	**1.530**
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	400	-	-	400	351
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	17	-	-	17	868
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	747	321	138	1.206	311
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**30.126**	**-**	**X**	**30.126**	**7.971**
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	**56.060**	**868.809**	**X**	**924.869**	**392.210**
3.1 Crediti verso banche	15.347	112.853	X	128.200	6.629
3.2 Crediti verso clientela	40.713	755.956	X	796.669	385.581
4. Derivati di copertura	**X**	**X**	**58.551**	**58.551**	**(12.607)**
5. Altre attività	**X**	**X**	**37.090**	**37.090**	**1.497**
6. Passività finanziarie	**X**	**X**	**X**	**495**	**48.243**
Totale	**87.350**	**869.130**	**95.779**	**1.052.754**	**438.844**
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired	-	29.807	-	29.807	19.683
di cui: interessi attivi su leasing finanziario	X	36.445	X	36.445	13.820

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31.03.2023	Totale 31.03.2022
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	246.886	52.483	X	299.369	49.623
1.1 Debiti verso banche centrali	80.218	X	X	80.218	-
1.2 Debiti verso banche	56.946	X	X	56.946	4.320
1.3 Debiti verso clientela	109.722	X	X	109.722	20.566
1.4 Titoli in circolazione	X	52.483	X	52.483	24.737
2. Passività finanziarie di negoziazione	1	-	-	1	480
3. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	X	X	194	194	160
5. Derivati di copertura	X	X	26.892	26.892	(4.533)
6. Attività finanziarie	X	X	X	309	16.685
Totale	**246.887**	**52.483**	**27.086**	**326.765**	**62.415**
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	2.017	X	X	2.017	1.108

Commissioni

Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 31.03.2023	Totale 31.03.2022
a) Strumenti finanziari	79.369	73.697
1. Collocamento titoli	60.071	57.194
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	1.977	-
1.2 Senza impegno irrevocabile	58.094	57.194
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	7.428	5.395
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	7.428	5.395
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti	-	-
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	11.870	11.108
di cui: negoziazione per conto proprio	526	136
di cui: gestione di portafogli individuali	11.223	10.972
b) Corporate Finance	1.666	1.331
1. Consulenza in materia di fusioni e acquisizioni	308	237
2. Servizi di tesoreria	-	-
3. Altre commissioni connesse con servizi di corporate finance	1.358	1.094
c) Attività di consulenza in materia di investimenti	546	489
d) Compensazione e regolamento	-	-
e) Gestione di portafogli collettive	93.043	99.942
f) Custodia e amministrazione	9.013	9.837
1. Banca depositaria	-	-
2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione	9.013	9.837
g) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive	-	-
h) Attività fiduciaria	-	-
i) Servizi di pagamento	185.209	156.812
1. Conti correnti	101.209	82.198
2. Carte di credito	16.681	14.042
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	20.958	23.626
4. Bonifici e altri ordini di pagamento	31.740	22.954
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	14.621	13.992
j) Distribuzione di servizi di terzi	61.648	57.548
1. Gestioni di portafogli collettive	260	274
2. Prodotti assicurativi	55.842	47.210
3. Altri prodotti	5.546	10.064
di cui: gestioni di portafogli individuali	1.828	2.479
k) Finanza strutturata	9.127	3.910
l) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	41	47
m) Impegni a erogare fondi	-	-
n) Garanzie finanziarie rilasciate	11.914	10.908
di cui: derivati su crediti	-	-
o) Operazioni di finanziamento	66.353	58.465
di cui: per operazioni di factoring	4.470	3.704
p) Negoziazione di valute	4.186	3.202
q) Merci	-	-
r) Altre commissioni attive	18.071	17.508
di cui: per attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	-	-
di cui: per attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione	-	-
Totale	**540.186**	**493.696**

Rispetto all'informativa qualitativa sulle fattispecie di ricavo da rapporti con la clientela rientranti nel perimetro normato dall'IFRS 15, si rimanda a quanto esposto nella Parte L della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

2.2 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 31.03.2023	Totale 31.03.2022
a) Strumenti finanziari	584	630
di cui: negoziazione di strumenti finanziari	575	569
di cui: collocamento di strumenti finanziari	93	30
di cui: gestione di portafogli individuali	9	31
- Proprie	9	31
- Delegate a terzi	-	-
b) Compensazione e regolamento	-	-
c) Gestione di portafogli collettive	24.311	34.421
1. Proprie	24.311	34.421
2. Delegate a terzi	-	-
d) Custodia e amministrazione	1.486	1.208
e) Servizi di incasso e pagamento	8.663	9.308
di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento	6.744	7.490
f) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
g) Impegni a ricevere fondi	-	-
h) Garanzie finanziarie ricevute	621	589
di cui: derivati su crediti	-	-
i) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	1.662	1.941
j) Negoziazione di valute	-	-
k) Altre commissioni passive	5.870	4.493
Totale	**43.197**	**52.590**

Dividendi e proventi simili

Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale 31.03.2023		Totale 31.03.2022	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	195	-	153	-
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	1.987	-	126
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	41	-	7	-
D. Partecipazioni	-	-	-	-
Totale	**236**	**1.987**	**160**	**126**

Risultato netto dell'attività di negoziazione

Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	**8.221**	**1.837**	**(2.045)**	**(270)**	**7.743**
1.1 Titoli di debito	837	897	(1.262)	(250)	222
1.2 Titoli di capitale	7.384	940	(783)	(20)	7.521
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	**X**	**X**	**X**	**X**	**1.343**
4. Strumenti derivati	**156.682**	**84.719**	**(142.217)**	**(68.839)**	**37.055**
4.1 Derivati finanziari:	156.682	83.983	(142.217)	(68.365)	36.793
- Su titoli di debito e tassi di interesse	65.840	73.490	(72.023)	(64.230)	3.077
- Su titoli di capitale e indici azionari	89.382	9.707	(68.779)	(3.740)	26.570
- Su valute e oro	X	X	X	X	6.710
- Altri	1.460	786	(1.415)	(395)	436
4.2 Derivati su crediti	-	736	-	(474)	262
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option	X	X	X	X	-
Totale	**164.903**	**86.556**	**(144.262)**	**(69.109)**	**46.141**

La voce comprende plusvalenze da valutazione relative alla copertura gestionale dei Certificates, per € 36,2 milioni.

Risultato netto dell'attività di copertura

Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale 31.03.2023	Totale 31.03.2022
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del fair value	43.692	613.827
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	156.545	687
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	19	116.836
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	19	95
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	**200.275**	**731.445**
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del fair value	161.311	118.156
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	6.848	614.076
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	34.628	46
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	30	94
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	**202.817**	**732.372**
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	**(2.542)**	**(927)**
di cui: risultato delle coperture su posizioni nette	-	-

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto

Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 31.03.2023			Totale 31.03.2022		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.206	(907)	15.299	8.809	(5.177)	3.632
1.1 Crediti verso banche	269	-	269	-	-	-
1.2 Crediti verso clientela	15.937	(907)	15.030	8.809	(5.177)	3.632
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.629	-	11.629	1.774	(10)	1.764
2.1 Titoli di debito	11.629	-	11.629	1.774	(10)	1.764
2.2 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale attività (A)	**27.835**	**(907)**	**26.928**	**10.583**	**(5.187)**	**5.396**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	223	(23)	200
Totale passività (B)	**-**	**-**	**-**	**223**	**(23)**	**200**

Il risultato netto relativo alle "Attività finanziarie" comprende principalmente utili realizzati per la cessione di titoli di debito classificati nei portafogli HTC e HTC&S.

Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e delle passività finanziarie designate al fair value

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie	**717**	**-**	**(499)**	**-**	**218**
1.1 Titoli di debito	717	-	(499)	-	218
1.2 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	**18.048**	**7**	**(32.972)**	**(14.577)**	**(29.494)**
2.1 Titoli in circolazione	18.048	7	(32.972)	(14.577)	(29.494)
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	**-**
Totale	**18.765**	**7**	**(33.471)**	**(14.577)**	**(29.276)**

I risultati evidenziati sui Titoli in circolazione si riferiscono ai Certificates emessi e vanno ricondotte alla variazione di fair value ascrivibile al rischio tasso, alla variazione di fair value della componente derivativa implicita negli strumenti emessi (che trova analoga rilevazione di segno opposto all'interno della Voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione" a fronte della valutazione dei derivati stipulati sul mercato per pareggiare la posizione banca), nonché ai cosiddetti "margini commerciali", che transitano a Conto economico in occasione della prima valutazione dello strumento finanziario.

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie	**23.350**	**1.899**	**(5.605)**	**(380)**	**19.264**
1.1 Titoli di debito	5.575	1.268	(530)	(2)	6.311
1.2 Titoli di capitale	1.488	-	-	(203)	1.285
1.3 Quote di O.I.C.R.	16.134	631	(5.030)	(175)	11.560
1.4 Finanziamenti	153	-	(45)	-	108
2. Attività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	**(524)**
Totale	**23.350**	**1.899**	**(5.605)**	**(380)**	**18.740**

Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito

Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				Totale	Totale
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	31.03.2023	31.03.2022
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Crediti verso banche	(361)	(2.661)	-	-	-	-	530	-	-	-	(2.492)	(15.812)
- Finanziamenti	(155)	(2.661)	-	-	-	-	460	-	-	-	(2.356)	(15.669)
- Titoli di debito	(206)	-	-	-	-	-	70	-	-	-	(136)	(143)
B. Crediti verso clientela	(5.392)	(447)	(2.957)	(240.458)	(12.289)	(72.680)	14.657	25.598	61.354	92.695	(139.919)	(96.113)
- Finanziamenti	(5.367)	(447)	(2.957)	(240.458)	(12.289)	(72.680)	14.500	24.450	61.354	92.695	(141.199)	(96.109)
- Titoli di debito	(25)	-	-	-	-	-	157	1.148	-	-	1.280	(4)
Totale	(5.753)	(3.108)	(2.957)	(240.458)	(12.289)	(72.680)	15.187	25.598	61.354	92.695	(142.411)	(111.925)

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				Totale	Totale
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	31.03.2023	31.03.2022
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Titoli di debito	(30)	(92)	-	-	-	-	91	-	-	-	(31)	(16)
B. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	(30)	(92)	-	-	-	-	91	-	-	-	(31)	(16)

Spese amministrative

Voce 190

12.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 31.03.2023	Totale 31.03.2022
1) Personale dipendente	**408.877**	**343.715**
a) salari e stipendi	293.667	249.000
b) oneri sociali	76.338	65.396
c) indennità di fine rapporto	15.221	13.175
d) spese previdenziali	164	144
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	1.616	251
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	881	273
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	881	273
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	9.301	7.392
- a contribuzione definita	9.301	7.392
- a benefici definiti	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	1.780	(181)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	9.909	8.265
2) Altro personale in attività	**11.549**	**6.066**
3) Amministratori e sindaci	**2.590**	**2.356**
4) Personale collocato a riposo	**211**	**17**
Totale	**423.227**	**352.154**

12.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31.03.2023	31.03.2022
Personale dipendente:	**19.373**	**17.040**
a) Dirigenti	349	312
b) Quadri direttivi	6.882	6.197
c) Restante personale dipendente	12.142	10.531
Altro personale	**767**	**487**

12.2.1 Numero puntuale dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

	31.03.2023	31.03.2022
Personale dipendente:	**20.557**	**18.120**
a) Dirigenti	356	313
b) Totale quadri direttivi 3° e 4° livello	2.668	2.452
c) Totale quadri direttivi 1° e 2° livello	4.501	4.034
d) Restante personale dipendente	13.032	11.321
Altro personale	**742**	**496**

Il numero dei dipendenti non comprende le aspettative.

12.5 Altre spese amministrative: composizione

Voci	31.03.2023	31.03.2022
Imposte indirette e tasse	**77.842**	**65.341**
Imposte di bollo	65.018	55.712
Altre imposte indirette con diritto di rivalsa	3.064	3.847
Imposta municipale propria	5.496	3.894
Altre	4.264	1.888
Altre spese	**254.470**	**199.921**
Manutenzioni e riparazioni	24.252	19.308
Affitti passivi	6.954	6.703
Postali, telefoniche e telegrafiche	8.098	7.175
Canoni di trasmissione e utilizzo banche dati	23.629	22.048
Pubblicità	4.950	3.442
Consulenze e servizi professionali diversi	38.559	27.455
Locazione di procedure e macchine elaborazione dati	13.672	17.859
Assicurazioni	6.518	4.608
Pulizia locali	2.204	2.782
Stampanti e cancelleria	1.921	2.344
Energia e combustibili	18.314	10.871
Trasporti	4.076	2.772
Formazione, addestramento e rimborsi di spese del personale	5.948	2.035
Informazioni e visure	4.020	3.745
Vigilanza	3.042	2.825
Servizi amministrativi	4.534	6.453
Utilizzi di servicing esterni per cattura ed elaborazione dati	3.830	3.440
Contributi associativi vari	1.826	1.860
Spese condominiali	2.686	1.491
Contributi SRF, DGS, FITD-SV	69.530	45.666
Diverse e varie	5.907	5.039
Totale	**332.312**	**265.262**

La voce Contributi SRF, DGS, FITD-SV comprende la stima del contributo ordinario 2022 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo).

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

Voce 210

14.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
1. Ad uso funzionale	(38.503)	(1.038)	-	(39.541)
- Di proprietà	(18.433)	-	-	(18.433)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(20.070)	(1.038)	-	(21.108)
2. Detenute a scopo di investimento	(1)	-	-	(1)
- Di proprietà	(1)	-	-	(1)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
3. Rimanenze	X	-	-	-
Totale	**(38.504)**	**(1.038)**	**-**	**(39.542)**

La voce Rettifiche di valore da deterioramento per € 1 milioni si riferisce ai diritti d'uso acquisiti con il leasing, a fronte della chiusura anticipata di alcuni sportelli.

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

Voce 220

15.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
di cui: software	(15.358)	-	-	(15.358)
A.1 Di proprietà	(17.619)	-	-	(17.619)
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	(17.619)	-	-	(17.619)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
Totale	**(17.619)**	**-**	**-**	**(17.619)**

Altri oneri e proventi di gestione

Voce 230

16.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci/Valori	31.03.2023	31.03.2022
Perdita da Loss data collection	4.794	4.751
Ammortamento spese per migliorie su beni di terzi ricondotti ad altre attività	1.144	1.202
Altri oneri	21.958	16.389
Totale	**27.896**	**22.342**

16.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	31.03.2023	31.03.2022
Affitti attivi	3.296	2.165
Recuperi di imposta	67.380	58.906
Proventi Loss data collection	14.442	3.738
Commissioni di istruttoria veloce	2.520	9.591
Altri proventi	40.858	4.378
Totale	**128.496**	**78.778**

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Rischio del Gruppo bancario

Si evidenzia che, in ottemperanza alla normativa prudenziale, che vuole rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, il Gruppo BPER Banca ha provveduto a monitorare l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo, al fine di favorire la disciplina di mercato.
Il documento "Informativa al pubblico – Pillar 3" al 31 marzo 2023, predisposto sulla base del dettato regolamentare previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 (CRR) e successivi aggiornamenti, illustra le principali metriche (fondi propri, requisiti patrimoniali, leva finanziaria e requisiti di liquidità) del Gruppo BPER Banca, come richiesto dall'art. 447 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e successivi aggiornamenti.

Il documento al 31 marzo 2023 viene pubblicato in pari data oppure il prima possibile rispetto alla pubblicazione del Resoconto di gestione consolidato al 31 marzo 2023 sul sito istituzionale della Capogruppo https://istituzionale.bper.it.

Rischi del consolidato contabile

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	193.926	874.750	111.971	1.087.605	111.094.629	113.362.881
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	7.101.406	7.101.406
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	2.391	2.391
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	229.226	229.226
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 31.03.2023	**193.926**	**874.750**	**111.971**	**1.087.605**	**118.427.652**	**120.695.904**
Totale 31.12.2022	**220.917**	**963.920**	**109.936**	**1.142.869**	**121.660.507**	**124.098.149**

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.022.050	1.841.403	1.180.647	66.537	112.881.299	699.065	112.182.234	113.362.881
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	7.104.991	3.585	7.101.406	7.101.406
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	X	X	2.391	2.391
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	229.226	229.226
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.03.2023	**3.022.050**	**1.841.403**	**1.180.647**	**66.537**	**119.986.290**	**702.650**	**119.515.257**	**120.695.904**
Totale 31.12.2022	**3.007.330**	**1.712.557**	**1.294.773**	**68.495**	**123.353.197**	**757.012**	**122.803.376**	**124.098.149**

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	1.228	652.158
2. Derivati di copertura	-	-	1.688.263
Totale 31.03.2023	**-**	**1.228**	**2.340.421**
Totale 31.12.2022	**-**	**1.340**	**2.455.078**

Rischi del consolidato prudenziale

1.1 Rischio di credito

La struttura organizzativa di cui si è dotato il Gruppo BPER Banca prevede che il processo di controllo del rischio di credito sia accentrato presso la Capogruppo.

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

A fine 2022 l'economia italiana ha visibilmente rallentato, interrompendo la fase espansiva che aveva caratterizzato la prima parte dello stesso anno. Nel corso del primo trimestre 2023, le stime indicano un lieve recupero, grazie alla contrazione dei corsi energetici e a migliori condizioni di approvvigionamento nelle filiere produttive; la produzione industriale ha registrato un andamento positivo e anche per le imprese del terziario si prefigura una dinamica di recupero.
Tuttavia, la spesa delle famiglie rimane debole per effetto della riduzione del potere d'acquisto, già condizionato dai forti rincari registrati nel 2022.
L'inflazione al consumo, dopo aver raggiunto il picco nell'autunno 2022, è progressivamente diminuita, raggiungendo l'8,2%[37] a marzo 2023, per effetto del significativo calo della componente energetica, mentre la componente core non accenna a ridursi. Risulta infatti in crescita la dinamica dei prezzi dei beni alimentari, su cui si sta ancora trasmettendo l'aumento dei costi di produzione dei mesi passati. Ciononostante, le aspettative di famiglie e imprese sono orientate ad un graduale allentamento delle pressioni inflazionistiche per i prossimi mesi.
Per quanto riguarda il mercato del lavoro, la dinamica occupazionale risulta positiva anche nei primi due mesi del 2023.
Sulla base dell'andamento dei fondamentali e delle caratteristiche del contesto macroeconomico, per il 2023 viene prevista una crescita del PIL pari allo 0,6%, mentre per il 2024 si prevede un maggior recupero, con una dinamica del prodotto attesa all'1,2%[38].

A seguito del progressivo e consistente rialzo dei tassi di interesse, la dinamica dei prestiti si è ridotta, a partire dal quarto trimestre del 2022, soprattutto per la componente delle imprese. L'aumento dei costi dei finanziamenti e le condizioni di offerta più restrittive hanno determinato una contrazione anche dei prestiti alle famiglie, in particolare dei mutui per acquisto di abitazione.

I tassi di deterioramento degli attivi bancari si mantengono su livelli contenuti. La quota di finanziamenti in bonis per i quali le banche hanno rilevato un significativo aumento del rischio di credito rimane limitata.

Obiettivi gestionali ed incertezze macroeconomiche

Nel perseguimento degli obiettivi generali di politica creditizia e con la volontà di supportare la clientela colpita dalle conseguenze economiche della pandemia Covid-19 e maggiormente esposta agli effetti del conflitto bellico Russia-Ucraina, nonché da dinamiche congiunturali inattese quali il recente shock energetico e inflattivo, è stato adottato un approccio forward looking con l'obiettivo di:

- incorporare le previsioni settoriali e microsettoriali;
- valutare la resilienza delle imprese attraverso stime prospettiche dei bilanci aziendali;
- ampliare la segmentazione del portafoglio sulle branche economiche in modo da intercettare dinamiche microsettoriali non omogenee all'interno delle medesime aree di business;
- introdurre valutazioni sui rischi climatici, ambientali e di sostenibilità, con particolare riferimento a quei settori a maggior assorbimento energetico o caratterizzati da un'elevata dipendenza da combustibili;
- prevedere lo sviluppo di «finanziamenti green» e per l'«innovazione tecnologica», trasversali ai settori economici e destinati a garantire una maggior competitività alle imprese beneficiarie;
- proseguire nell'attività di finanziamento delle famiglie consumatrici nelle diverse forme tecniche (mutui casa, prestiti personali, ecc.).

[37] Indice armonizzato dei prezzi al consumo, variazione percentuale sul periodo corrispondente
[38] Banca d'Italia, Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana, Gennaio 2022

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1.4 Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi (*)
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA												
A.1 A VISTA	**15.400.545**	**15.400.491**	**54**	**-**	**-**	**4.962**	**4.962**	**-**	**-**	**-**	**15.395.583**	**-**
a) Deteriorate	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	15.400.545	15.400.491	54	X	-	4.962	4.962	-	X	-	15.395.583	-
A.2 ALTRE	**11.859.700**	**11.798.560**	**50.224**	**-**	**-**	**27.403**	**5.084**	**22.319**	**-**	**-**	**11.832.297**	**-**
a) Sofferenze	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	20.015	70	19.945	X	-	19.605	-	19.605	X	-	410	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	11.839.685	11.798.490	30.279	X	-	7.798	5.084	2.714	X	-	11.831.887	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-
TOTALE (A)	**27.260.245**	**27.199.051**	**50.278**	**-**	**-**	**32.365**	**10.046**	**22.319**	**-**	**-**	**27.227.880**	**-**
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO												
a) Deteriorate	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	4.222.044	1.854.006	96.455	X	-	8.052	227	7.825	X	-	4.213.992	-
TOTALE (B)	**4.222.044**	**1.854.006**	**96.455**	**-**	**-**	**8.052**	**227**	**7.825**	**-**	**-**	**4.213.992**	**-**
TOTALE (A+B)	**31.482.289**	**29.053.057**	**146.733**	**-**	**-**	**40.417**	**10.273**	**30.144**	**-**	**-**	**31.441.872**	**-**

A.1.5 Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi (*)
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA												
a) Sofferenze	988.676	X	-	783.512	205.164	794.750	X	-	634.400	160.350	193.926	66.537
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	*141.140*	*X*	-	*109.832*	*31.308*	*101.744*	*X*	-	*81.358*	*20.386*	*39.396*	*2.868*
b) Inadempienze probabili	1.872.054	X	-	1.113.677	758.377	997.304	X	-	557.622	439.682	874.750	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	*950.893*	*X*	-	*467.968*	*482.926*	*519.802*	*X*	-	*236.710*	*283.092*	*431.091*	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	161.320	X	-	150.468	10.852	49.349	X	-	45.775	3.574	111.971	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	*38*	*X*	-	*38*	-	*4*	*X*	-	*4*	-	*34*	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	1.130.298	552.453	562.587	X	15.258	43.103	3.159	39.021	X	923	1.087.195	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	*91.280*	-	*87.449*	*X*	*3.831*	*7.349*	-	*7.141*	*X*	*208*	*83.931*	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	107.281.937	97.261.305	9.530.161	X	341.706	632.144	212.307	402.328	X	17.509	106.649.793	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	*1.566.914*	*6.541*	*1.417.435*	*X*	*142.938*	*96.902*	-	*88.166*	*X*	*8.736*	*1.470.012*	-
TOTALE (A)	**111.434.285**	**97.813.758**	**10.092.748**	**2.047.657**	**1.331.357**	**2.516.650**	**215.466**	**441.349**	**1.237.797**	**622.038**	**108.917.635**	**66.537**
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO												
a) Deteriorate	374.031	X	-	374.031	-	66.467	X	-	66.467	-	307.564	-
b) Non deteriorate	36.697.802	33.691.653	2.949.469	X	-	81.994	66.824	15.170	X	-	36.615.808	-
TOTALE (B)	**37.071.833**	**33.691.653**	**2.949.469**	**374.031**	**-**	**148.461**	**66.824**	**15.170**	**66.467**	**-**	**36.923.372**	**-**
TOTALE (A+B)	**148.506.118**	**131.505.411**	**13.042.217**	**2.421.688**	**1.331.357**	**2.665.111**	**282.290**	**456.519**	**1.304.264**	**622.038**	**145.841.007**	**66.537**

Di seguito si riportano i finanziamenti valutati al costo ammortizzato, che costituiscono nuova liquidità concessa mediante meccanismi di garanzia pubblica rilasciata a fronte dell'evento pandemico Covid-19, quando lo stadio di rischio nel quale le esposizioni si trovano alla data di riferimento della presente informativa sono diverse dallo stadio in cui le esposizioni si trovavano all'inizio del periodo.

	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione Netta
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
A. Finanziamenti in sofferenza	297	-	-	242	55	297	-	-	242	55	-
B. Finanziamenti in inadempienze probabili	104.563	-	-	92.728	11.835	11.974	-	-	10.733	1.241	92.589
C. Finanziamenti scaduti deteriorati	21.893	-	-	21.204	689	712	-	-	690	22	21.181
D. Finanziamenti non deteriorati	85.354	23.063	61.876	-	415	1.128	64	1.055	-	9	84.226
E. Altri finanziamenti non deteriorati	7.421.118	6.009.576	1.402.697	-	8.845	17.352	5.390	11.689	-	273	7.403.766
TOTALE (A+B+C+D+E)	**7.633.225**	**6.032.639**	**1.464.573**	**114.174**	**21.839**	**31.463**	**5.454**	**12.744**	**11.665**	**1.600**	**7.601.762**

A.1.7 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	**961.093**	**1.886.020**	**160.217**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-
B. Variazioni in aumento	**77.763**	**353.033**	**70.419**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	3.156	174.904	59.094
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	61.068	33.486	427
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
B.5 altre variazioni in aumento	13.539	144.643	10.898
C. Variazioni in diminuzione	**50.180**	**366.999**	**69.316**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	7	59.236	17.645
C.2 write-off	9.085	23.752	101
C.3 incassi	26.431	138.087	15.065
C.4 realizzi per cessioni	4.043	34.801	-
C.5 perdite da cessione	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	711	58.030	36.240
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	9.903	53.093	265
D. Esposizione lorda finale	**988.676**	**1.872.054**	**161.320**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-

A.1.9 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	**740.176**	**-**	**922.100**	**-**	**50.281**	**-**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	**97.276**	**-**	**288.237**	**-**	**19.122**	**-**
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	X	-	X	-	X
B.2 altre rettifiche di valore	67.674	-	244.287	-	18.327	-
B.3 perdite da cessione	-	-	-	-	-	-
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	28.214	-	9.556	-	324	-
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 altre variazioni in aumento	1.388	-	34.394	-	471	-
C. Variazioni in diminuzione	**42.702**	**-**	**213.033**	**-**	**20.054**	**-**
C.1 riprese di valore da valutazione	6.825	-	99.253	-	7.110	-
C.2 riprese di valore da incasso	12.446	-	26.980	-	1.885	-
C.3 utili da cessione	14	-	150	-	-	-
C.4 write-off	9.085	-	23.752	-	101	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	466	-	27.142	-	10.486	-
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.7 altre variazioni in diminuzione	13.866	-	35.756	-	472	-
D. Rettifiche complessive finali	**794.750**	**-**	**997.304**	**-**	**49.349**	**-**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

Pagina volutamente lasciata bianca

Informazioni sul patrimonio consolidato

Il patrimonio consolidato

Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio e il suo monitoraggio dimensionale e qualitativo commisurato ai rischi assunti è un'attività che il Gruppo BPER Banca svolge con costante attenzione per mantenere un livello adeguato di patrimonializzazione nel rispetto delle regole prudenziali.
In qualità di Capogruppo, BPER Banca esercita l'attività di coordinamento e di indirizzo sulle Banche e Società appartenenti al Gruppo, seguendo la gestione del patrimonio in ogni singola Legal Entity e impartendo le opportune linee guida.
Attraverso una gestione attiva del patrimonio, la corretta combinazione di diversi strumenti di capitalizzazione ed il continuo monitoraggio, la Capogruppo è riuscita a coniugare progetti di sviluppo ed ottimizzazione del suo utilizzo che hanno permesso al Gruppo di mantenere un profilo patrimoniale tra i più solidi tra i gruppi bancari nazionali.
Il dimensionamento delle risorse patrimoniali consolidate e delle singole aziende del Gruppo sono verificati e portati periodicamente all'attenzione del management e degli Organi Amministrativi e di controllo. La posizione patrimoniale è monitorata nell'ambito del processo RAF (Risk Appetite Framework), nelle adunanze del Comitato Rischi, nei report periodici connessi alle situazioni patrimoniali e nelle simulazioni di impatto connesse ad operazioni straordinarie ed innovazioni normative.
Le attività di capital management e planning sono volte a governare e migliorare la solidità patrimoniale attuale e prospettica del Gruppo. Sono inoltre previste leve di miglioramento della dotazione patrimoniale, quali politiche di pay-out conservative, operazioni di finanza strategica (aumenti di capitale, prestiti convertibili, obbligazioni subordinate) e leve connesse al contenimento dei rischi, come coperture assicurative, gestione degli impieghi in funzione della rischiosità delle controparti, della forma tecnica e delle garanzie assunte.

La Capogruppo è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite dal Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR). Sotto il profilo regolamentare, BPER Banca, Banco di Sardegna e Bibanca sono state autorizzate, con decorrenza 30 giugno 2016, ad utilizzare la metodologia AIRB per la misurazione del rischio di credito per i segmenti Corporate e Retail. Le altre realtà del Gruppo BPER Banca applicano il "metodo standard" (SA) per il rischio di credito e comunque proseguono le attività propedeutiche per estendere l'utilizzo della metodologia avanzata anche alle altre entità del gruppo che attualmente risultano allineate al sistema informatico.

Si evidenzia infine che, con riferimento alla transizione al principio contabile IFRS 9, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BPER Banca ha deciso di adottare l'opzione introdotta dal Regolamento (UE) n. 2395/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio, circa alcune "disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri". Il periodo transitorio quinquennale previsto da tale normativa è terminato il 1° gennaio 2023 (per il 2022 è stato applicato il fattore di correzione del 25%, per il 2021 era applicato il fattore di correzione del 50%, ed era del 70% per l'anno 2020), computando interamente nei Fondi Propri gli accantonamenti contabilizzati in sede di transizione al 1° gennaio 2018. Si ricorda, inoltre, che BPER Banca aveva optato per l'opzione "statica", che prevede il differimento dell'impatto sul capitale per la sola componente di FTA.

Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa

Voci del patrimonio netto	Consolidato prudenziale	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	Totale
1. Capitale	2.895.766	-	-	(767.023)	2.128.743
2. Sovrapprezzi di emissione	1.568.585	-	-	(329.133)	1.239.452
3. Riserve	5.639.500	-	-	(1.093.475)	4.546.025
4. Strumenti di capitale	150.000	-	-	-	150.000
5. (Azioni proprie)	(5.436)	-	-	-	(5.436)
6. Riserve da valutazione:	75.382	-	-	13.596	88.978
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	149.991	-	-	(851)	149.140
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(2.174)	-	-	815	(1.359)
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(217.086)	-	-	3.008	(214.078)
- Attività materiali	98.318	-	-	-	98.318
- Attività immateriali	-	-	-	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	2.571	-	-	-	2.571
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-	-	-	-
- Differenze di cambio	-	-	-	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	2.498	-	-	-	2.498
- Utili (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	(138.347)	-	-	-	(138.347)
- Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-	10.624	10.624
- Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-	-	-	-
- Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazioni	-	-	-	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	179.611	-	-	-	179.611
7. Utile (Perdita) di periodo (+/-) del gruppo e di terzi	270.895	-	-	28.447	299.342
Totale	**10.594.692**	**-**	**-**	**(2.147.588)**	**8.447.104**

I Fondi Propri e i coefficienti di vigilanza bancari

L'informativa sui Fondi Propri e sull'adeguatezza patrimoniale è rappresentata nel documento "Informativa al pubblico al 31 marzo 2023 – Pillar 3" predisposto sulla base del dettato regolamentare costituito dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (c.d. Capital Requirements Regulation – CRR) e successivi aggiornamenti.
Il documento è pubblicato in pari data oppure il prima possibile rispetto al Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023 sul sito istituzionale della Capogruppo https://istituzionale.bper.it.

Allegati

Indice

Allegati

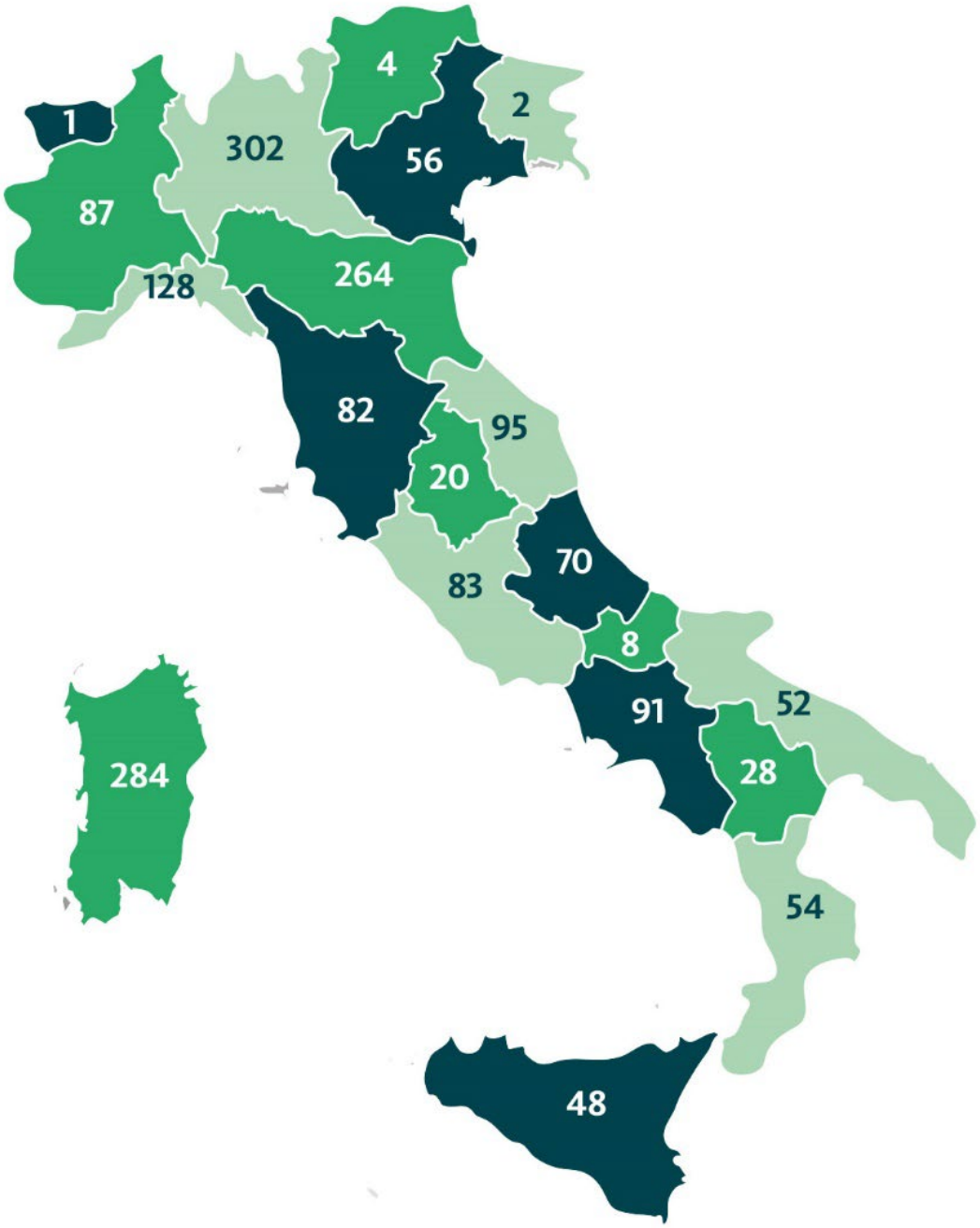
Organizzazione territoriale del Gruppo pag. 127

Organizzazione territoriale del Gruppo

Dettaglio	BPER Banca	Banco di Sardegna	Banca Cesare Ponti	31.03.2023	31.12.2022
Emilia - Romagna	**264**	**-**	**-**	**264**	**277**
Bologna	50			50	52
Ferrara	28			28	28
Forlì – Cesena	23			23	24
Modena	65			65	69
Parma	23			23	23
Piacenza	5			5	6
Ravenna	27			27	29
Reggio Emilia	30			30	32
Rimini	13			13	14
Abruzzo	**70**	-	-	**70**	**74**
Chieti	27			27	28
L'Aquila	25			25	27
Pescara	9			9	9
Teramo	9			9	10
Basilicata	**28**	-	-	**28**	**28**
Matera	13			13	13
Potenza	15			15	15
Calabria	**54**	-	-	**54**	**57**
Catanzaro	10			10	11
Cosenza	22			22	24
Crotone	7			7	7
Reggio Calabria	12			12	12
Vibo Valentia	3			3	3
Campania	**91**	-	-	**91**	**97**
Avellino	16			16	17
Benevento	4			4	4
Caserta	9			9	10
Napoli	37			37	40
Salerno	25			25	26
Friuli Venezia G.	**2**	-	-	**2**	**2**
Pordenone	1			1	1
Trieste	1			1	1
Lazio	**80**	**3**	**-**	**83**	**93**
Frosinone	6			6	8
Latina	12			12	15
Rieti	5			5	5
Roma	50	3		53	58
Viterbo	7			7	7
Liguria	**126**	**1**	**1**	**128**	**147**
Genova	68	1	1	70	76
Imperia	17			17	19
La Spezia	13			13	19
Savona	28			28	33
Lombardia	**300**	**1**	**1**	**302**	**330**
Bergamo	61			61	66
Brescia	77			77	81
Como	14			14	19
Cremona	7			7	7
Lecco	1			1	1
Lodi	3			3	3
Mantova	10			10	10
Milano	34	1	1	36	39
Monza Brianza	13			13	14
Pavia	28			28	31
Varese	52			52	59
Marche	**95**	-	-	**95**	**104**
Ancona	31			31	34
Ascoli Piceno	9			9	10
Fermo	11			11	11
Macerata	19			19	22
Pesaro-Urbino	25			25	27

Dettaglio	BPER Banca	Banco di Sardegna	Banca Cesare Ponti	31.03.2023	31.12.2022
Molise	**8**	-	-	**8**	**8**
Campobasso	5			5	5
Isernia	3			3	3
Piemonte	**87**	-	-	**87**	**98**
Alessandria	16			16	17
Asti	3			3	3
Biella	1			1	1
Cuneo	24			24	27
Novara	5			5	5
Torino	33			33	40
Verbano-Cusio-Ossola	3			3	3
Vercelli	2			2	2
Puglia	**52**	-	-	**52**	**53**
Bari	12			12	12
Barletta Andria Trani	7			7	7
Brindisi	6			6	6
Foggia	14			14	14
Lecce	5			5	5
Taranto	8			8	9
Sardegna	**-**	**284**	**-**	**284**	**307**
Cagliari		26		26	30
Nuoro		60		60	62
Oristano		39		39	44
Sassari		84		84	94
Sud Sardegna		75		75	77
Sicilia	**48**	-	-	**48**	**57**
Agrigento	5			5	5
Catania	8			8	9
Enna	3			3	3
Messina	8			8	9
Palermo	16			16	20
Ragusa	1			1	1
Siracusa	3			3	6
Trapani	4			4	4
Toscana	**81**	**1**	**-**	**82**	**95**
Arezzo	14			14	15
Firenze	17			17	18
Grosseto	4			4	5
Livorno	4	1		5	6
Lucca	16			16	18
Massa e Carrara	16			16	21
Pisa	3			3	4
Pistoia	3			3	4
Prato	2			2	2
Siena	2			2	2
Valle d'Aosta	**1**	**-**	**-**	**1**	**1**
Aosta	1			1	1
Trentino-Alto Adige	**4**	-	-	**4**	**4**
Trento	4			4	4
Umbria	**20**	**-**	**-**	**20**	**22**
Perugia	16			16	17
Terni	4			4	5
Veneto	**56**	**-**	**-**	**56**	**59**
Belluno	2			2	2
Padova	14			14	15
Rovigo	5			5	6
Treviso	4			4	4
Venezia	13			13	14
Verona	12			12	12
Vicenza	6			6	6
Totale 31.03.2023	**1.467**	**290**	**2**	**1.759**	
Totale 31.12.2022	**1.603**	**308**	**2**		**1.913**
Variazione di periodo dell'Organizzazione territoriale del Gruppo					**(154)**

Totale sportelli del Gruppo



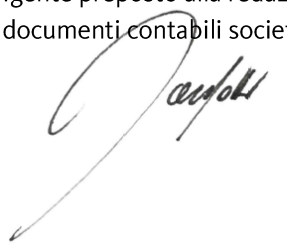
Pagina volutamente lasciata bianca

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Pagina volutamente lasciata bianca

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Marco Bonfatti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della BPER Banca S.p.A., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Modena, 9 maggio 2023

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari